

FIERE

ATTRATTIVITÀ

POSIZIONAMENTO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

**OSSERVATORIO
FIERE**

L'attività fieristica in Emilia-Romagna nel 2022

Dicembre 2023

L'ATTIVITÀ FIERISTICA IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2022

RAPPORTO 2023

Dicembre 2023

© REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023

Rapporto 2023 sull'attività fieristica in Emilia-Romagna nel 2022 dell'Osservatorio regionale delle Fiere dell'Emilia-Romagna, redatto ai sensi dall'art.19 comma 2 della L.R. 12/2000 "Ordinamento del sistema fieristico regionale".

Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca della DG Conoscenza, lavoro, ricerca, imprese

Redazione rapporto ed elaborazione dati a cura di ART-ER, Programmazione strategica e studi

Hanno collaborato:

Francesco Quagliariello, Mariella Granata – Regione Emilia-Romagna, Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca

Valentina Giacomini, Matteo Michetti, Claudio Mura, Dario Pezzella, Claudia Zola - ART-ER, Programmazione strategica e studi

La redazione del report è stata ultimata il 21 dicembre 2023. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

INDICE GENERALE

Struttura del rapporto e guida alla lettura	4
Principali evidenze	6
1 Quadro generale del mercato fieristico globale, europeo e italiano	10
1.1 Aspettative sull'andamento economico e organizzativo degli operatori fieristici a livello internazionale e italiano	10
1.2 Infrastrutture fieristiche nel mondo	25
1.3 Infrastrutture fieristiche in Europa, in Italia e in Emilia-Romagna	28
2 Le manifestazioni fieristiche in Emilia-Romagna nel 2022	32
Box Principali manifestazioni fieristiche per superficie affittata, numero di espositori e visitatori	37
2.2 I destinatari delle manifestazioni fieristiche	39
2.3 Le fiere per livello di internazionalità	40
2.4 L'attività fieristica per settore merceologico	44
2.5 L'attività fieristica nei singoli poli espositivi	53
2.6 Gli organizzatori fieristici operanti in regione Emilia-Romagna	58
2.7 La certificazione ISO 25639:2008	59
3 Analisi dei bilanci dei principali operatori fieristici dell'Emilia-Romagna	61
3.1 Andamento del comparto degli organizzatori di convegni e fiere	63
3.2 Analisi dei bilanci per singolo polo/organizzatore fieristico e/o congressuale	65
Allegati	71
A Elenco delle manifestazioni fieristiche monitorate nel 2022	71
B Elenco delle manifestazioni fieristiche certificate nel 2022	74
C Schede dati di sintesi per singolo polo/organizzatore fieristico e/o congressuale	75

Struttura del rapporto e guida alla lettura

Il rapporto sull'attività fieristica in Emilia-Romagna nel 2022, predisposto dall'Osservatorio regionale delle Fiere dell'Emilia-Romagna, si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo dell'andamento del settore fieristico regionale nel corso del 2022, contestualizzando le dinamiche regionali nell'ambito del quadro più ampio degli andamenti a livello globale, europeo e nazionale.

La ricostruzione delle numeriche relative al mercato fieristico internazionale e nazionale è stata ricavata dalla ricognizione dei dati più recenti attualmente a disposizione¹. Su questo sfondo si innestano i dati provenienti dal monitoraggio delle manifestazioni fieristiche svoltesi in Emilia-Romagna nel corso del 2022, raccolti presso gli organizzatori fieristici dall'Osservatorio regionale delle Fiere (istituito nell'ambito del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca della DG Conoscenza, lavoro, ricerca, imprese). I dati sulle manifestazioni svoltesi sul territorio regionale nel corso del 2022 sono stati integrati da un approfondimento sull'analisi dei dati di bilancio dei principali organizzatori fieristici regionali (elaborazioni su dati AIDA-Bureau Van Dijk).

Più nel dettaglio, il presente rapporto risulta strutturato in tre capitoli principali.

Nel *primo capitolo* viene fornito un inquadramento delle dinamiche recenti del settore fieristico a livello mondiale, europeo ed italiano. In particolare vengono analizzati i principali dati dell'indagine realizzata da UFI nel corso del 2023 tra gli operatori fieristici a livello internazionale, che consente di evidenziare l'andamento del settore nel corso del 2022 e quali sono le aspettative per la prima parte del 2023.

Il *secondo capitolo* analizza i principali dati provenienti dal monitoraggio delle manifestazioni fieristiche svoltesi in Emilia-Romagna nel corso del 2022, raccolti da Regione Emilia-Romagna presso gli organizzatori. I dati, provenienti da 102 manifestazioni fieristiche, si riferiscono in particolare alla superficie affittata, al numero degli espositori e a quello dei visitatori. Questi ultimi vengono utilizzati inoltre per indagare il livello di internazionalità delle manifestazioni.

Il *terzo capitolo* si focalizza sull'analisi dei dati di bilancio delle imprese. Per prima cosa si prendono in considerazione tutte le società di capitale con sede legale in Emilia-Romagna rientranti nel codice Ateco 823 – *Organizzazione di convegni e fiere* e si misura la performance economica di breve/medio periodo di questo gruppo di imprese avendo come riferimento l'insieme di tutte le società di capitale con sede legale in Emilia-Romagna. Nel paragrafo successivo l'analisi si concentra sui dati di bilancio a livello della singola impresa, confrontando le performance economiche di ciascuna con riferimento al pre-pandemia e su

¹ I paragrafi 1.2 e 1.3 riportano i dati già analizzati nell'edizione 2022 del Rapporto sull'attività fieristica in Emilia-Romagna nel 2021, dal momento che UFI ed AEFI non hanno nel frattempo rilasciato ulteriori aggiornamenti.

di un orizzonte di medio periodo. Vengono prese in considerazione 21 società di capitale suddivise in tre gruppi differenti (*gruppo core*, *gruppo di controllo* e *gruppo collaterale*). In aggiunta, di ciascuna di queste 21 società è stata compilata una scheda riassuntiva con i principali dati anagrafici, del conto economico, dello stato patrimoniale e i con alcuni degli indicatori finanziari più significativi (Allegato – C).

Principali evidenze

Come evidenziano i dati delle indagini dell'UFI² (analizzati nel paragrafo 1.1), il livello di attività degli operatori fieristici intervistati nell'ambito del 31° barometro è significativamente aumentato dal 2022: la percentuale di aziende che segnalano "attività normale" è cresciuto da una media di circa il 70% nel secondo semestre 2022, all'80% nella media del primo semestre 2023, con punte vicine al 90% in alcuni mesi della seconda metà del 2023. Parallelamente, il numero di operatori che segnalano "attività ridotta" è diminuito dal 20% del primo semestre 2022 al 16% del primo semestre 2023 al 12% nella seconda metà.

A livello globale il 2022 ha evidenziato una ripresa importante dei fatturati degli operatori fieristici, con un numero significativo di essi che, nella maggior parte dei mercati, hanno raggiunto ricavi vicini ai livelli del 2019. Solo il 16% del totale dichiara infatti fatturati inferiori alla metà del valore pre-covid. Questa tendenza positiva si accresce nel 2023, con le aziende fieristiche di quasi tutte le regioni che prevedono di raggiungere o addirittura superare i livelli di fatturato del 2019. In Europa la ripresa dei fatturati risulta ancora più solida rispetto alla media mondiale. Solo il 10% degli operatori intervistati dichiara fatturati 2022 inferiori alla metà del valore pre-covid, che scendono al 2% (a fronte del 4% su scala globale), per quanto riguarda la previsione dei fatturati 2023.

Tra le tematiche più urgenti segnalate dagli operatori fieristici intervistati da UFI, vengono segnalate in particolare le "Sfide di gestione interna" (21% delle risposte a livello globale e principale tematica in tutte le regioni e nella maggior parte dei Paesi) e l'"Impatto della digitalizzazione" (17% delle risposte), seguite da "Competizione esterna al mercato fieristico" (15%), "Andamento economia interna" (14%), "Sviluppo economia globale" (12%), "Competizione interna al mercato fieristico" (9%), ecc. Alcune peculiarità emergono con riferimento alle priorità degli operatori italiani: se da un lato, risultano relativamente meno pressanti le tre tematiche più votate a livello globale (indicate rispettivamente dal 16%, dal 13% e dal 7% degli operatori italiani), tra i temi più urgenti compaiono gli "Sviluppi dell'economia globale" (al primo posto assoluto con il 22% delle preferenze), la "Competizione interna al mercato fieristico" (13%) e la "Sostenibilità/Riscaldamento globale" (13%).

Per quanto riguarda lo stato dell'arte della digitalizzazione nel settore delle manifestazioni fieristiche, l'indagine curata da UFI ha evidenziato come, nel complesso dei soggetti intervistati, il 64% dichiara di aver implementato nuovi servizi e/o prodotti digitali (come apps, marketing digitale, ecc.) per ampliare la propria offerta espositiva. Ciò è particolarmente vero in Europa (67%) e ancora più in Italia (77%). Il 55% degli intervistati a livello globale ha dichiarato di aver digitalizzato processi e flussi di lavoro interni (rispetto al 49% di un anno prima). Nel complesso, il 33% ha dichiarato di aver sviluppato una strategia per la trasformazione digitale dell'intero business aziendale, a fronte del 35% degli operatori europei e del 23% di quelli italiani. Il 27% degli intervistati a livello globale ha dichiarato di

² UFI, *The Global Exhibition Barometer*, edizione luglio 2022 e precedenti.

aver sviluppato una strategia per la trasformazione digitale di specifici prodotti e/o manifestazioni fieristiche (quota che risulta leggermente inferiore in Europa e in Italia).

Il bilancio 2022 per il settore fieristico regionale è risultato ampiamente positivo, evidenziando oramai un totale recupero rispetto alla fase emergenziale che aveva severamente colpito anche questo settore. I dati raccolti da Regione Emilia-Romagna presso gli operatori fieristici e descritti nel *capitolo 2* si riferiscono a 89 fiere (delle quali 39 certificate ISFCERT), alcune delle quali con più edizioni nell'anno. Complessivamente si tratta di 102 manifestazioni fieristiche svoltesi nel corso del 2022, in netta crescita rispetto alle 29 fiere monitorate nel 2020 ed alle 70 monitorate nel 2021. Le 102 manifestazioni fieristiche del 2022 hanno affittato nel complesso oltre un milione di metri quadri di superficie, coinvolgendo 35,8 mila espositori e poco più di 1,5 milioni di visitatori.

Tra le fiere monitorate nel 2022 che dichiarano la tipologia di destinatari, sono 48 le manifestazioni rivolte ai soli operatori (B2B), 21 gli eventi aperti al pubblico generico (B2C) e 33 gli eventi "misti", a cui accedono sia gli operatori che il pubblico generico (paragrafo 2.2).

La maggior parte delle fiere monitorate evidenziano una rilevanza internazionale. Rilevanza che viene indagata attraverso diversi criteri (paragrafo 2.3). Un primo riferimento è rappresentato dall'auto-collocazione (qualifica) dichiarata nelle schede di rilevamento inviata dagli organizzatori alla Regione Emilia-Romagna. Tra le 102 manifestazioni monitorate nel 2022, 61 dichiarano una qualifica internazionale. Queste fiere concentrano complessivamente quasi oltre 976,5 mila mq di superficie affittata, pari al 90% del totale. In termini di espositori, rappresentano una quota dell'85% (30,3 mila espositori), mentre per quanto riguarda i visitatori, sono stati capaci di attrarre quasi il 65% dei visitatori totali (995,6 mila). Relativamente alla componente estera, sia per quanto riguarda gli espositori che per i visitatori, le fiere con qualifica internazionale evidenziano quote percentuali superiori alla media. Nel 2022 i visitatori esteri hanno rappresentato il 25% dei visitatori delle manifestazioni con qualifica internazionale, quota superiore al 22% rilevato nel complesso delle 102 manifestazioni svoltesi in regione. I visitatori esteri, invece, sono stati pari al 14% di coloro che hanno partecipato ad una fiera internazionale (9% la quota calcolata su tutte le fiere svoltesi nel 2022).

Un secondo riferimento, mutuato dalla metodologia applicata nella ricerca già citata di Confindustria e Fondazione Fiera di Milano, si basa invece, sull'applicazione di alcune soglie per quanto riguarda gli espositori esteri e i visitatori esteri. Sono considerate fiere con "Internazionalità base" quelle che hanno avuto almeno il 10% di espositori esteri o il 5% di visitatori esteri, mentre sono considerate fiere con "Internazionalità forte" quelle con almeno il 25% di espositori esteri e/o il 20% di visitatori esteri.

Sulla base di questi criteri, tra le 102 manifestazioni del 2022, 63 risultano avere una internazionalità base, mentre sono 21 quelle che rispettano i criteri di internazionalità forte. Le fiere ad internazionalità base concentrano l'86% della superficie affittata, l'80% degli espositori e il 59% dei visitatori. Le fiere ad internazionalità forte, invece, rappresentano il 44% in termini di superficie affittata, il 38% in termini di espositori e il 24% dei visitatori.

A livello settoriale, il settore "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte" e quello del "Cibo, Bevande, Ospitalità" sono quelli con il maggior numero di manifestazioni dedicate, con rispettivamente 21 e 16 fiere (che rappresentano il 36% delle manifestazioni fieristiche totali). I tre settori maggiormente rappresentati in termini di superficie espositiva affittata sono stati quelli dell' "Industria, Tecnologia, Meccanica", del "Cibo, Bevande, Ospitalità" e dello "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte", che concentrano poco meno della metà del totale. Il settore "Industria, Tecnologia, Meccanica", con quasi 6,8 mila espositori (pari al 18,9% del totale), rappresenta il principale settore anche per numero di espositori; segue il settore del "Food, Bevande, Ospitalità", con 6,3 mila espositori (pari al 17,7%), e il settore "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte", con quasi 4,5 mila espositori (12,5%).

Se si guarda al livello di attività dei singoli poli espositivi, nel 2022 il quartiere di Bologna Fiere ha ospitato il numero maggiore di manifestazioni fieristiche (37), seguito da Rimini Fiere (16), Modena Fiere (10) e Cesena Fiera (8). In termini di superficie affittata, Bologna Fiere ha concentrato il 50,9% del totale (554,2 mila mq di superficie coperta), seguita da Rimini Fiere (20,7%), Fiere di Parma (13,7%) e Modena Fiere (5,2%). Il quartiere che ha ospitato il numero maggiore di espositori nel corso dell'anno è Bologna Fiere (16,8 mila espositori, pari al 46,9% del totale). Seguono Rimini Fiere, con 6,5 mila espositori (18,3%), Fiere di Parma (13,1%) e Modena Fiere (8,0%). A fronte di un valore medio del 22% di espositori esteri, calcolato sulle 102 manifestazioni fieristiche, si rileva un valore superiore per Bologna Fiere (32%) e per il Palacongressi di Rimini (27,4%, valore basato su una sola manifestazione fieristica ospitata). Infine, con riferimento al numero di visitatori, Bologna Fiere si conferma il primo quartiere della regione, con quasi 460,2 mila visitatori ospitati, corrispondenti al 30% del totale. Seguono Fiere di Parma (17,5%), Rimini Fiere (15,7%) e Modena Fiere (9,7%). Bologna Fiere rappresenta anche il primo quartiere della regione per incidenza di visitatori esteri (21,9%), dato superiore a quello complessivo (9,3%), seguito da Rimini Fiere (10,4%).

L'analisi dei bilanci dei principali operatori del settore, dentro e fuori regione, evidenzia una serie di elementi degni di interesse. Il business dell'organizzazione di convegni e fiere (gruppo Ateco 823 – *Organizzazione di convegni e fiere* secondo la tassonomia Istat-Ateco 2007), ricomprende un totale di circa 300 società di capitale, attive, con sede legale in Emilia-Romagna. Con riferimento all'annualità 2022 (ultimo anno disponibile al momento in cui si scrive), l'insieme di queste imprese ha prodotto un fatturato di 585,9 milioni di euro, pari allo 0,20% del fatturato complessivo dell'universo di tutte le società di capitale con sede legale in regione (circa 296 miliardi di euro). Il valore aggiunto aggregato è risultato pari a 140,7 milioni di euro (lo 0,17% dell'universo regionale), mentre i dipendenti complessivi 3.219 (0,40% dell'universo regionale).

Se l'emergenza pandemica ha impattato con particolare intensità sui bilanci degli organizzatori di convegni e fiere, nel 2022, con la normalizzazione della situazione sanitaria, il rimbalzo sul 2021 è stato molto evidente, almeno relativamente all'andamento del fatturato (+80,0%, a fronte del +16,0% dell'universo delle imprese regionali) e dei dipendenti (+11,3% e +2,4% rispettivamente), mentre il valore aggiunto aggregato risulta in ulteriore contrazione (-8,2%), a fronte di una crescita significativa nell'universo regionale delle imprese (+18,5%) a segnalare le difficoltà degli operatori di convegni e fiere di comprimere i

costi esterni in una congiuntura socio-economica contrassegnata da un elevatissimo livello di incertezza, all'interno di un business ad alta intensità di capitale ed altamente competitivo. Il confronto con la situazione pre-pandemia mette in evidenza queste criticità. Se il fatturato 2022 (in termini nominali) ha recuperato i livelli del 2019 (+3,2%), l'universo delle imprese regionali ha performato molto meglio (+26,4%). Il valore aggiunto aggregato del comparto 823 nel 2022 risulta ancora inferiore del -17,9% rispetto al 2019, mentre quello dell'universo delle imprese è cresciuto di uno speculare +17,9%. Risulta invece positivo l'andamento del numero aggregato dei dipendenti che nel 2022 è cresciuto del +14,3% rispetto al pre-pandemia (+7,6% per l'universo).

La presenza di un'elevata eterogeneità a livello di impresa consiglia tuttavia di prendere in considerazione i dati di bilancio relativi alle singole società. Rispetto alla situazione pre-pandemia, nel 2022 BOLOGNAFIERE ha recuperato i valori nominali dei ricavi del 2019, mentre sono ancora sotto sia IEG (-12%) che, soprattutto, FIERA MILANO (-25%). I valori del valore aggiunto sono ancora lontani dai livelli del 2019 per tutti e tre le imprese: BOLOGNAFIERE (-57%), IEG (-39%), FIERA MILANO (-36%). Sul tema dei dipendenti è BOLOGNAFIERE a mostrare un andamento più critico con un numero inferiore del -58% sul 2019, a fronte di un recupero totale sia di IEG (+3%), sia di FIERA MILANO (+5%). Per quanto riguarda le poste dello stato patrimoniale i valori nominali dell'attivo sono in linea (FIERA MILANO +1%, IEG +7%) o ampiamente superiori a quelli del 2019 (BOLOGNAFIERE +32%); similmente quelli del patrimonio netto (BOLOGNAFIERE +8%, IEG -8%, FIERA MILANO =), mentre l'ammontare del debito totale è cresciuto oltre i livelli del 2019 per BOLOGNAFIERE (+79%) e per IEG (+30%), mentre risulta in linea per FIERA MILANO (+3%) che tuttavia partiva già nel 2019 con un valore quadruplo e che infatti nel 2022 registra un debito complessivo pari ad oltre il doppio rispetto ai competitors dell'Emilia-Romagna.

Il tema della compressione della marginalità rimane in tutta evidenza la questione più critica nell'ambito della situazione economico-finanziaria delle imprese attive nel business delle manifestazioni fieristiche. Alla luce di questi risultati e considerato l'attuale contesto nazionale e internazionale caratterizzato da un elevato livello di incertezza, un settore ad alta intensità di capitale ed altamente competitivo come quello oggetto di questa analisi potrà probabilmente conoscere nuove operazioni di *merger&acquisition* (come quella che ha visto protagonista IEG e Fiera di Vicenza a fine 2016), come strumento di politica industriale per difendere la redditività aziendale e disporre delle risorse sufficienti per affrontare gli alti investimenti necessari per stare con successo sul mercato.

1 | Quadro generale del mercato fieristico globale, europeo e italiano

1.1 | Aspettative sull'andamento economico e organizzativo degli operatori fieristici a livello internazionale e italiano

Nelle pagine seguenti vengono analizzati alcuni dei dati più significativi forniti da UFI³ nella reportistica periodica sull'attività degli operatori del settore fieristico su scala globale.

In particolare le informazioni tratte dal *Global Exhibition Barometer*⁴ forniscono un utile monitoraggio dell'attività fieristica a livello mondiale, in quanto provengono da un'indagine periodica che coinvolge oltre 350 operatori attivi nel mercato delle manifestazioni fieristiche in oltre 60 Paesi. I dati più recenti del Barometro (31esima edizione, luglio 2023) confermano per il 2023 un pieno ritorno ai livelli di attività fisiologici, dopo la crisi prodotta dall'emergenza pandemica nel corso del biennio 2020-21, con la cancellazione della gran parte delle manifestazioni fieristiche su scala globale e dopo il progressivo recupero dei livelli di attività verificatosi nel 2022.

Più nel dettaglio il 31° Barometro ha analizzato **il livello di attività degli operatori** intervistati su base mensile, a partire da gennaio 2023, qualificando il proprio livello di attività come "normale", "ridotta" o "nessuna attività". Ha anche valutato il loro livello di attività previsto per il periodo fino a dicembre 2023. Il livello delle operazioni è significativamente aumentato dal 2022: la percentuale di aziende che segnalano "attività normale" è cresciuta da una media di circa il 70% nel secondo semestre 2022, all'80% nella media del primo semestre 2023, con punte vicine al 90% in alcuni mesi della seconda metà del 2023 (si segnala che dicembre è fisiologicamente un mese con meno attività nella maggior parte dei Paesi). Parallelamente, il numero di operatori che segnalano "attività ridotta" è diminuito dal 20% del primo semestre 2022 al 16% del primo semestre 2023 al 12% nella seconda metà. La situazione degli operatori europei è, in media, del tutto simile a quella registrata su scala mondiale.

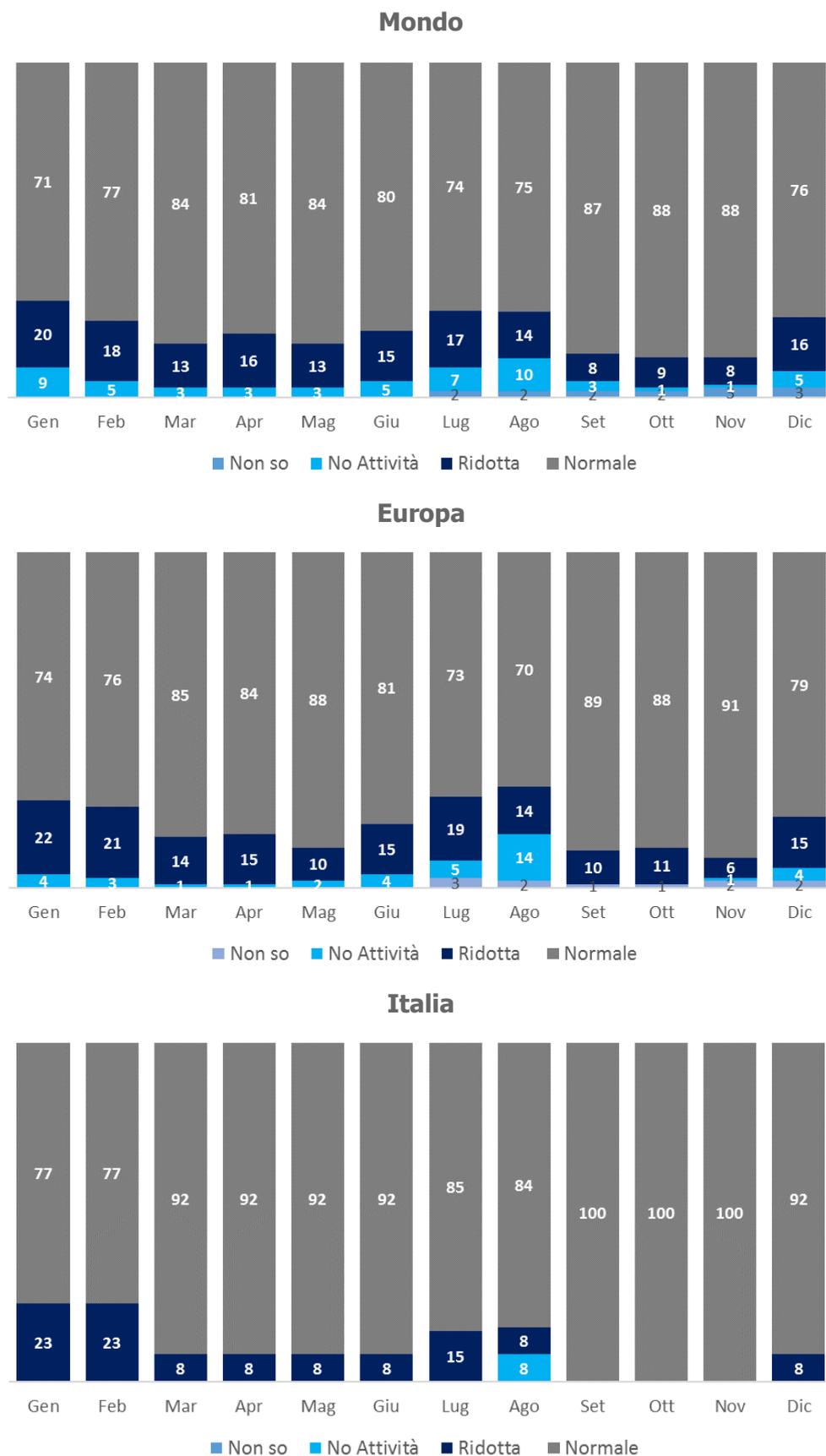
A livello di singolo Paese, quelli i cui operatori prevedono i livelli più elevati di "attività normale" nella seconda metà del 2023, sono l'Australia (97%), il Regno Unito (95%), Italia e Stati Uniti (94%), Brasile (92%) e Argentina (90%). In Cina, l'aspettativa di una normale attività è aumentata in modo significativo, con il 74% delle aziende che lo prevede nella media del secondo semestre 2023, rispetto al solo 29% di sei mesi fa.

³ UFI è l'associazione globale che riunisce i principali organizzatori di fiere e proprietari di quartieri fieristici a livello mondiale, nonché le principali associazioni espositive nazionali e internazionali e partner selezionati del settore fieristico (<https://www.ufi.org/>).

⁴ UFI, *The Global Exhibition Barometer*, edizione luglio 2023 e precedenti.

Grafico 1.1 | L'attività fieristica nel 2023 nel Mondo/Europa/Italia

Quota % degli operatori per livello di attività (nessuna attività, attività ridotta, attività normale), per singolo mese



L'indagine curata dall'UFI è utile anche per analizzare l'andamento del fatturato e di altre variabili economiche (come, ad esempio, l'utile operativo), che si sono dimostrate particolarmente sensibili al cambio di contesto di questi ultimi anni. In particolare il 31° Barometro **evidenzia l'ammontare del fatturato aziendale dichiarato dagli operatori per il 2022 e le loro aspettative per il 2023**, avendo come parametro di riferimento il livello del 2019.

A livello globale già il 2022 ha conosciuto una ripresa importante dei fatturati degli operatori fieristici, con un numero significativo di essi che, nella maggior parte dei mercati, hanno raggiunto ricavi vicini ai livelli del 2019. Solo il 16% del totale dichiara infatti fatturati inferiori alla metà del valore pre-covid. Questa tendenza positiva si accresce nel 2023, con le aziende fieristiche di quasi tutte le regioni che prevedono di raggiungere o addirittura superare i livelli di fatturato del 2019. A livello globale, nella media di tutti gli operatori rispondenti, i ricavi per il 2022 e il 2023 rappresentano rispettivamente il 78% e il 97% dei livelli del 2019, indicando una progressiva piena ripresa. In base all'ultima indagine (luglio 2023), questa ripresa appare più rapida di quanto previsto nell'indagine di inizio 2023, quando le aziende si aspettavano di raggiungere solo il 91% dei livelli del 2019.

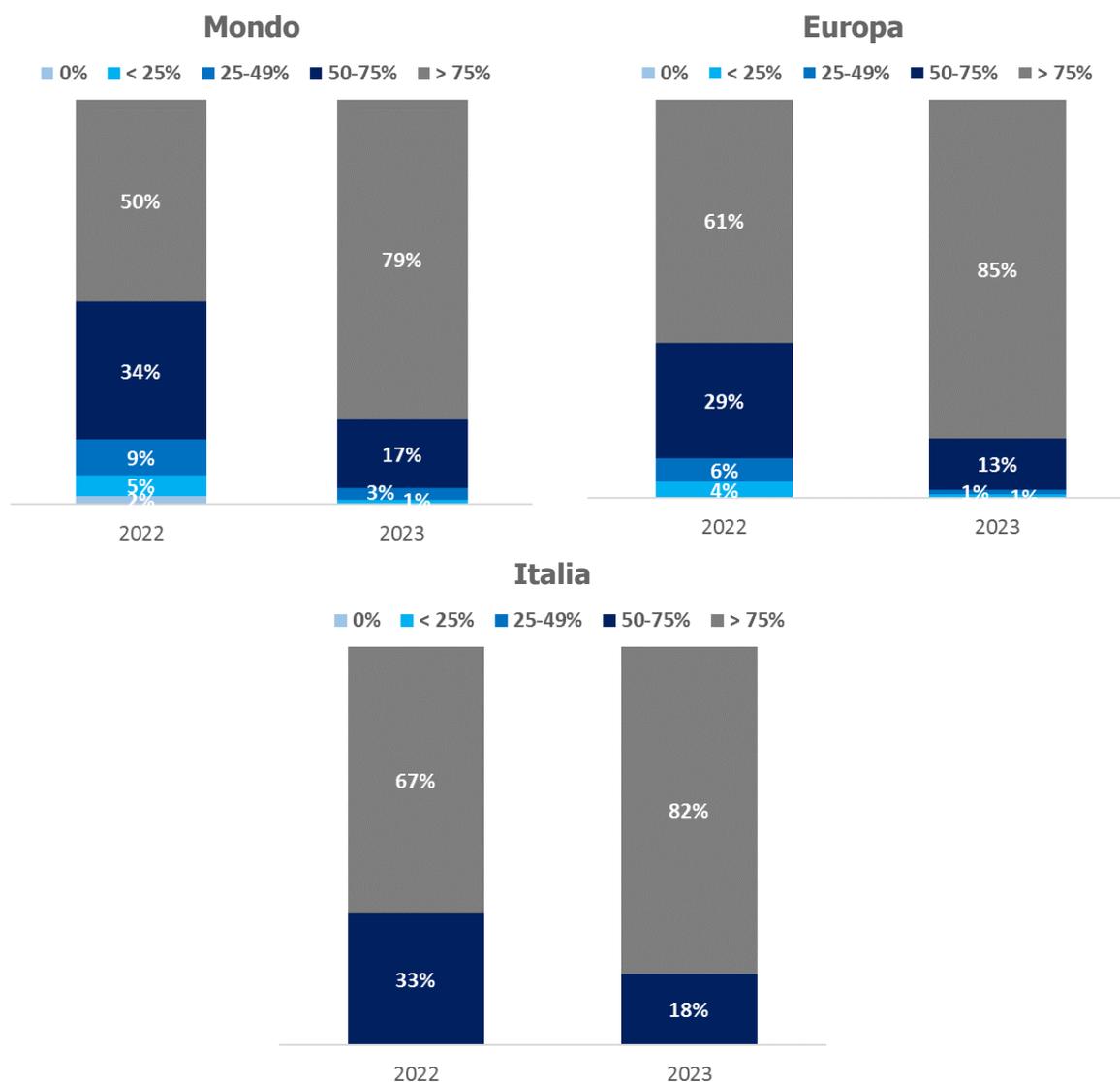
In Europa la ripresa dei fatturati risulta ancora più solida rispetto alla media mondiale. Solo il 10% degli operatori intervistati dichiara fatturati 2022 inferiori alla metà del valore pre-covid, che scendono al 2% (a fronte del 4% su scala globale), per quanto riguarda la previsione dei fatturati 2023. Nella media di tutti gli operatori rispondenti, i ricavi per il 2022 e il 2023 rappresentano rispettivamente l'85% e il 100% dei livelli del 2019. È dunque possibile concludere che nel corso del 2023 il giro di affari prodotto dal settore fieristico europeo è tornato sui livelli pre-pandemia.

A livello di singolo Paese, Brasile (111%), Colombia (101%), Argentina (98%), Grecia (95%), Spagna (90%) e Australia (90%) hanno ottenuto risultati ben al di sopra della media globale (78%) nel 2022. Si prevede che Emirati Arabi Uniti, Regno Unito e India si uniranno a questo gruppo di paesi ad alte prestazioni nel 2023, dimostrando prospettive di crescita molto positive per l'anno in corso. Gli operatori USA dichiarano in media ricavi per il 2022 e il 2023 pari rispettivamente all'82% e al 93% del livello 2019. Situazione meno positiva in Germania} (72% e 89% rispettivamente), ma soprattutto in Cina (43% e 74% rispettivamente).

In Italia, l'indagine rileva che nella media di tutti gli operatori fieristici intervistati, i ricavi per il 2022 e il 2023 rappresentano rispettivamente l'86% e il 91% dei livelli del 2019. Si segnala dunque un recupero dei fatturati medi consistente già nel corso del 2022, mentre manca ancora un ultimo passo per ristabilire, nella media dei diversi operatori, i livelli di fatturato del 2019.

Grafico 1.2 | Recupero del fatturato degli operatori fieristici rispetto al periodo pre-Covid

Quota % fatturato rispetto al livello 2019 – confronto tra Mondo, Europa e Italia



Fonte: UFI, Global Exhibition Barometer, edizione luglio 2023

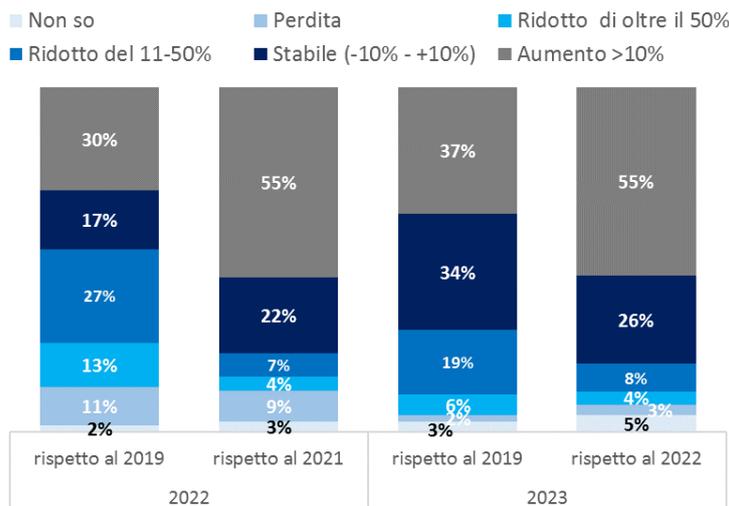
L'indagine ha monitorato anche la progressione degli utili operativi sia per il 2022 che per il 2023, confrontandoli con risultati del 2019 e dell'anno precedente.

A livello globale, rispetto ai livelli del 2019, circa la metà delle aziende dichiara un aumento o un livello stabile per il 2022 e la loro percentuale sale a circa 8 su 10 per il 2023. Tra queste, il numero di aziende che dichiara un aumento degli utili operativi di almeno il 10% è ora più alto rispetto a quanto riportato nell'indagine di inizio 2023: 30% per il 2022 (rispetto al 24% di gennaio 2023) e 37% per il 2023 (rispetto al 31% precedente). Solo il 2% degli intervistati prevede una perdita per il 2023, un notevole miglioramento rispetto all'11% riportato per il 2022.

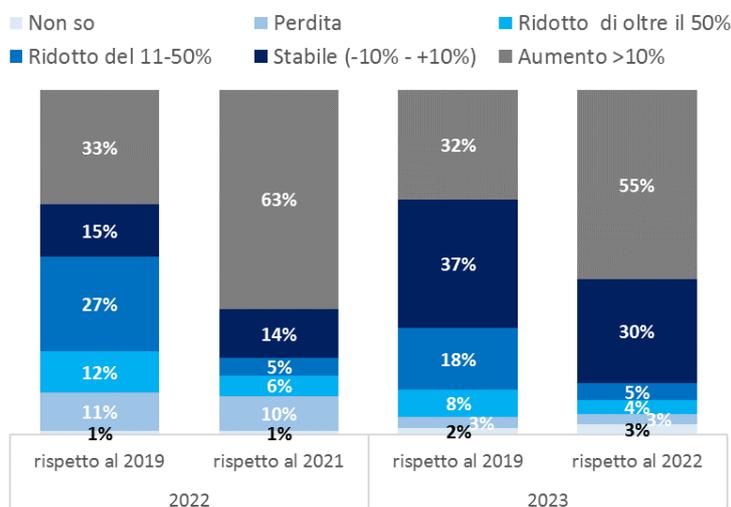
Simili evidenze numeriche si ritrovano anche tra gli operatori fieristici europei, mentre emergono significative differenze a livello di singolo Paese.

Grafico 1.3 | Recupero degli utili operativi degli operatori fieristici. Quota % utile operativo rispetto al livello 2019 e all'anno precedente – confronto tra Mondo, Europa e Italia

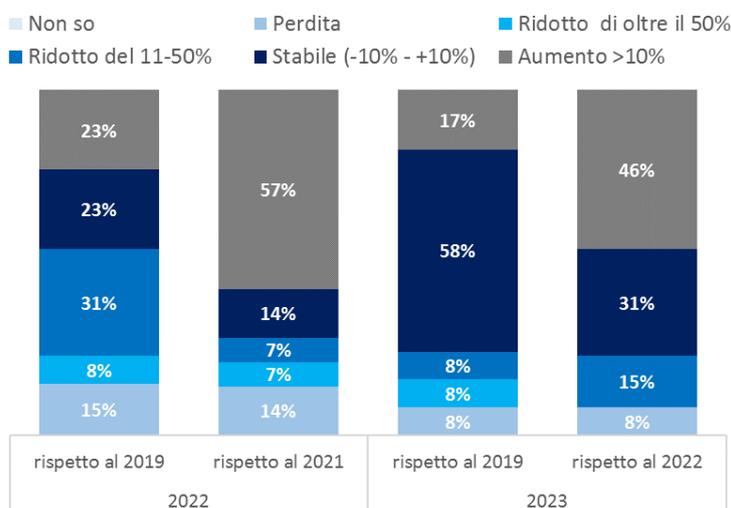
Mondo



Europa



Italia



Fonte: 31th UFI Global Exhibition Barometer, Edizione luglio 2023

Quelli con la quota più elevata di imprese che dichiarano un incremento di almeno il 10% dell'utile operativo del 2023 sul 2019 (il 37% su scala globale) sono Brasile (92%), Arabia Saudita (67%), UK (57%), India ed Emirati Arabi Uniti (56%). Al contrario la percentuale più alta di operatori che prevede una perdita nel 2023 è dichiarata in Germania (11%), che del resto aveva evidenziato una situazione poco brillante anche con riferimento all'andamento dei fatturati e in Colombia (10%). Gli operatori fieristici italiani evidenziano livelli di utile operativo nel 2023 inferiori rispetto alla media europea e mondiale. Solo il 17% dichiara un aumento di oltre il 10% dell'utile operativo rispetto al pre-pandemia, mentre l'8% dichiara una perdita.

Nell'ambito della medesima indagine, agli operatori fieristici è stato chiesto **di identificare le tematiche più urgenti per la loro attività nel prossimo anno**, a partire da un elenco predefinito di nove differenti tematiche. Sono state proposte scelte multiple per ottenere ulteriori approfondimenti su alcune risposte.

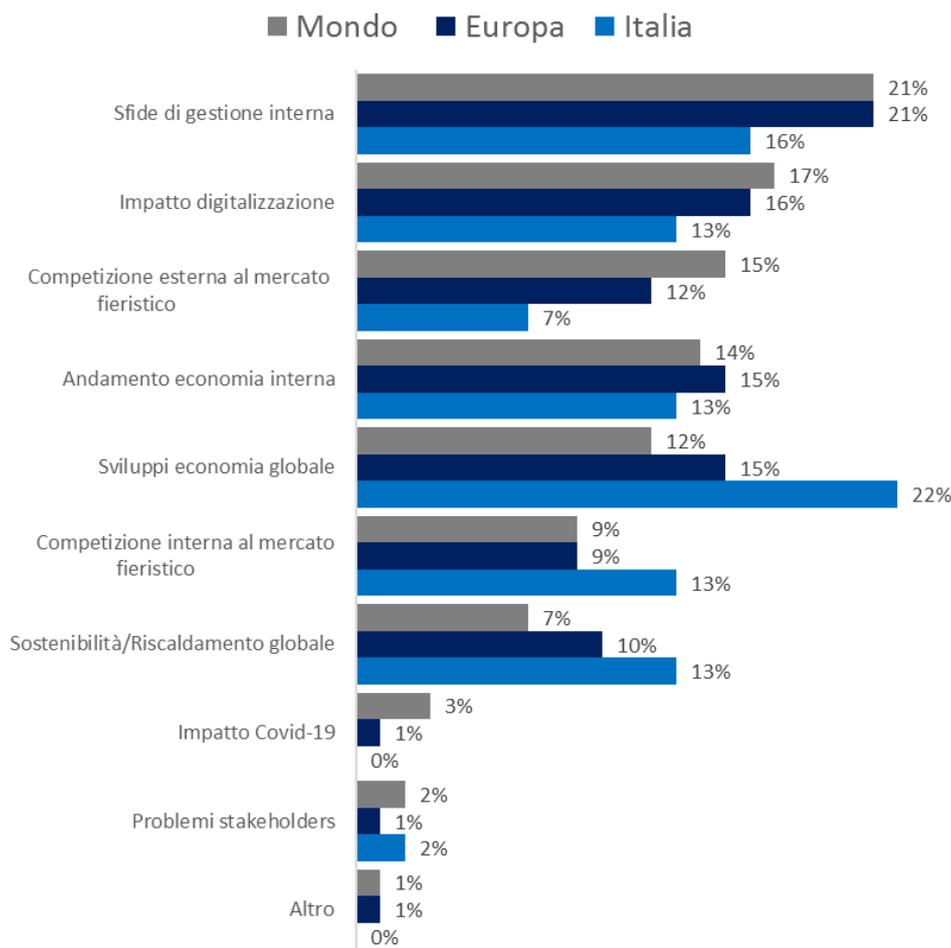
La questione aziendale più urgente dichiarata in questa edizione è "Sfide di gestione interna" (21% delle risposte a livello globale e principale tematica in tutte le regioni e nella maggior parte dei Paesi). All'interno di "Sfide di gestione interna", il 61% degli intervistati ha selezionato le questioni "Risorse umane", il 50% ha selezionato "Adeguamenti del modello di business" e il 31% ha selezionato "Finanza". Nel complesso, "Impatto della digitalizzazione" è il secondo più importante problema a livello globale (17% delle risposte), seguito da "Competizione esterna al mercato fieristico" (15%), "Andamento economia interna" (14%), "Sviluppo economia globale" (12%), "Competizione interna al mercato fieristico" (9%) e "Sostenibilità/Riscaldamento globale" (7%). Gli ultimi risultati confermano inoltre che "L'impatto della pandemia di COVID-19" è al momento dell'indagine una delle questioni meno urgenti a livello globale: solo il 3% delle aziende lo considera uno dei più importanti (rispetto al 5% ad inizio 2023 e all'11% nell'edizione di luglio 2022).

Alla richiesta fatta agli operatori fieristici europei di identificare le questioni più importanti per la loro attività nel prossimo anno, le risposte fornite sono sostanzialmente in linea con i risultati emersi dall'indagine realizzata a livello globale.

Alcune peculiarità emergono invece con riferimento alle priorità degli operatori italiani. Se da un lato risultano relativamente meno pressanti le tre tematiche più votate a livello globale (indicate rispettivamente dal 16%, dal 13% e dal 7% degli operatori italiani), tra i temi più urgenti compaiono gli "Sviluppi dell'economia globale" (al primo posto assoluto con il 22% delle preferenze), la "Competizione interna al mercato fieristico" (13%) e la "Sostenibilità/Riscaldamento globale" (13%).

Grafico 1.4 | I temi più urgenti per le aziende fieristiche

Indagine di luglio 2023 – confronto tra Mondo, Europa e Italia



Fonte: 31th UFI Global Exhibition Barometer, Edizione luglio 2023

L'indagine mette in evidenza anche l'andamento delle principali tematiche in chiave dinamica per mostrare come sia cambiato l'ordine delle priorità del settore fieristico internazionale nel corso degli ultimi anni. L'analisi svolta su tutti gli operatori fieristici del campione a livello globale identifica diversi importanti cambiamenti sull'intervallo 2016-2023:

- "Impatto della digitalizzazione" e "Competizione esterna al mercato fieristico" hanno scalato la classifica essendo state complessivamente votate dal 32% (17% + 15% rispettivamente) degli operatori (rispetto al 12% del sondaggio nel 2016).
- "Sfide di gestione interna" è aumentata dal 13% nel 2016 al 21% nel 2023.
- "Sviluppi economia globale" e "Andamento dell'economia interna" hanno perso il ruolo di tematiche più sentite e urgenti che avevano nel 2016 (44% del risposte) essendo passate al 26% (14% + 12% rispettivamente) nel 2023.
- "Impatto del COVID-19" sull'attività è scesa dal 29% nel 2020 al 3% nel 2023.
- "Competizione interna al mercato fieristico" è notevolmente diminuita, da circa il 20% prima della pandemia, al 5% o meno durante la pandemia, al 9% nel 2023.

Il 31° Barometro ha introdotto un ulteriore quesito attraverso cui approfondire l'evoluzione del modello operativo del settore fieristico dopo la discontinuità prodotta dall'emergenza pandemica. L'indagine ha chiesto agli operatori fieristici **quali elementi prevedono che avranno un impatto maggiore sullo sviluppo del loro business nei prossimi cinque anni**. In base alle risposte, gli elementi che si prevede avranno il maggiore impatto sono i seguenti:

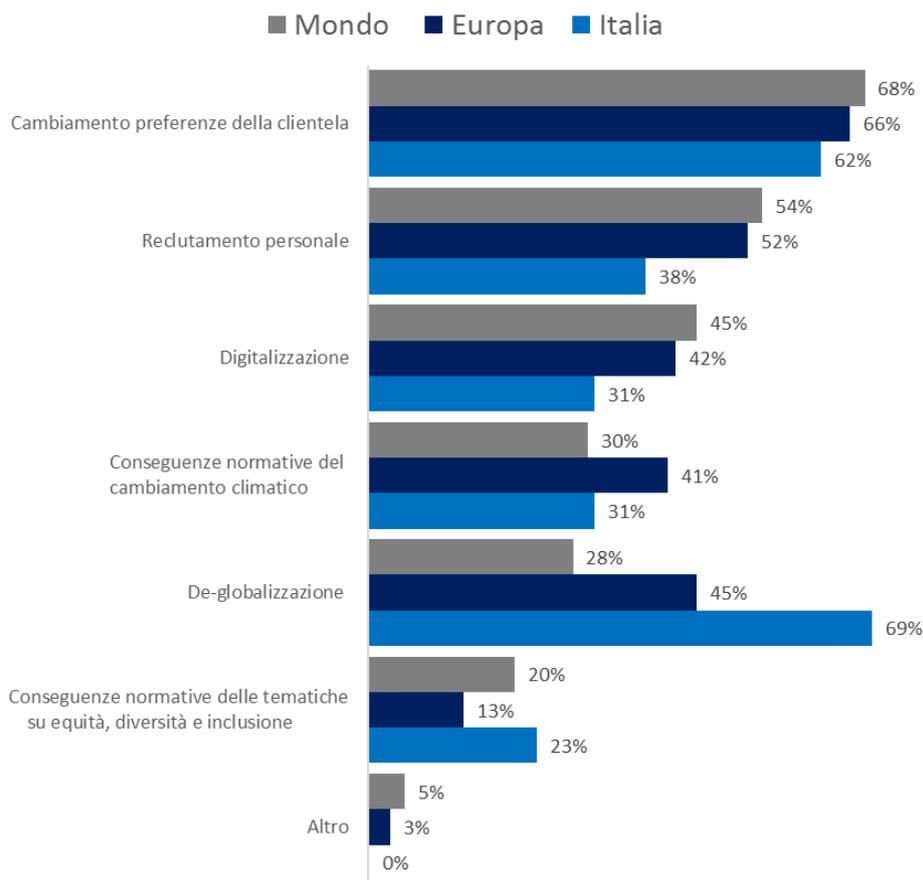
A livello globale il 68% degli operatori ritiene come centrale per i prossimi anni la questione del "Cambiamento delle preferenze dei clienti". Ciò vale per tutte le aree ad eccezione del Nord America, dove la tematica ritenuta più cruciale è quella del "Reclutamento del personale". Lo stesso elemento di attenzione si posiziona comunque al secondo posto su scala mondiale, con il 54% delle segnalazioni. Oltre al Nord America, è considerato un fattore chiave da presidiare anche in Germania, Australia e India. Circa il 45% degli intervistati prevede che il tema della "Digitalizzazione" andrà ad influenzare in modo significativo lo sviluppo del proprio business. Percentuali anche superiori si evidenziano con riferimento a Spagna, Argentina, Colombia e Malesia. A seguire le restanti priorità con percentuali decrescenti.

Gli operatori fieristici europei confermano il "Cambiamento delle preferenze dei clienti" e il "Reclutamento del personale" (con il 66% e il 52% delle segnalazioni rispettivamente), come le prime due questioni che impatteranno il loro business nei prossimi anni. Al terzo posto, invece, con il 45% delle segnalazioni si colloca la "De-globalizzazione" in quanto minaccia all'ordine economico e geopolitico costituito negli ultimi decenni. Segue la "Digitalizzazione" con il 42% delle segnalazioni e le "Conseguenze normative del cambiamento climatico" con il 41%, un valore molto più elevato rispetto alla media su scala mondiale (30%), che segnala la consapevolezza di quanto le politiche europee di contrasto al riscaldamento globale potranno influenzare le dinamiche economiche in senso lato e quindi anche l'industria delle manifestazioni fieristiche. Tale tematica risulta in assoluto quella ritenuta più impattante sia in Francia (con addirittura l'80% delle segnalazioni), che nel Regno Unito (con il 60%).

A livello italiano si segnala un dato che emerge in tutta evidenza: la tematica ritenuta più impattante dagli operatori è quella della "De-globalizzazione" con il 69% delle segnalazioni, valore molto più alto sia rispetto al 45% degli operatori europei, sia soprattutto al 28% ottenuto considerando tutti gli operatori su scala globale. Per il resto l'ordine delle priorità ricalca sostanzialmente quello stabilito a livello mondo.

Grafico 1.5 | I temi più urgenti per le aziende fieristiche nei prossimi 5 anni

Indagine di luglio 2023 – confronto tra Mondo, Europa e Italia



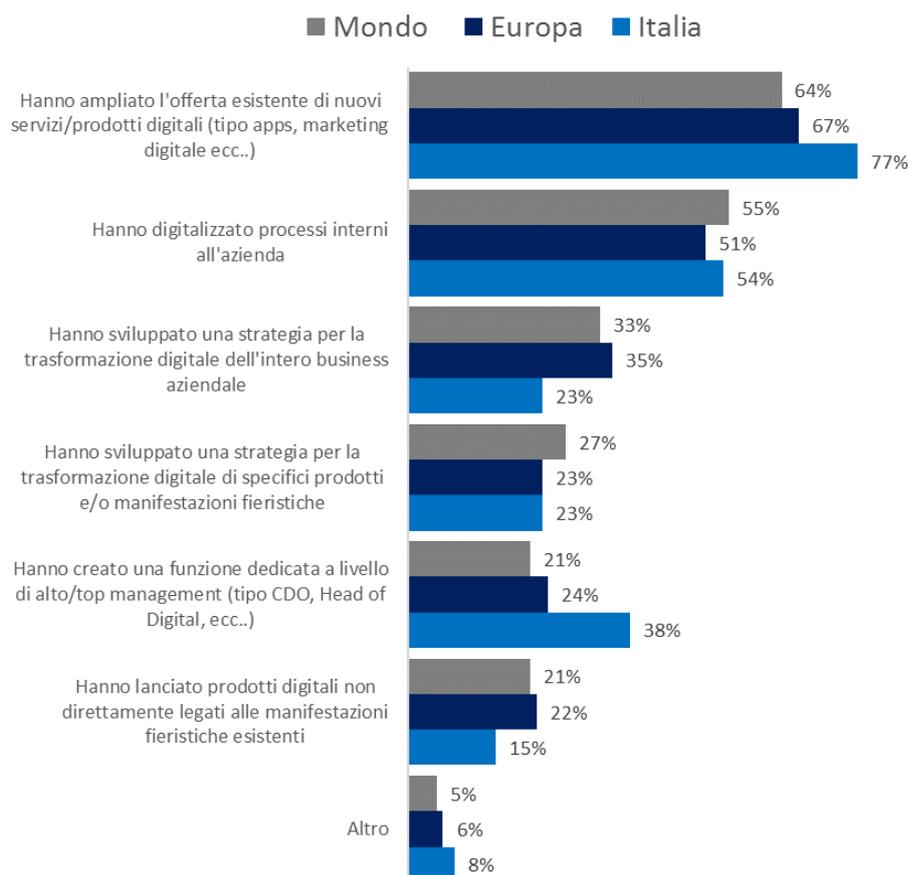
Fonte: UFI, Global Exhibition Barometer, Edizione luglio 2023

L'indagine si concentra poi **sullo stato dell'arte della digitalizzazione nel settore delle manifestazioni fieristiche.**

Nel complesso il 64% degli intervistati ha implementato nuovi servizi e/o prodotti digitali (come apps, marketing digitale, ecc.) per ampliare la propria offerta espositiva. Ciò è particolarmente vero in Europa (67%) e ancora più in Italia (77%). Il 55% degli intervistati a livello globale ha dichiarato di aver digitalizzato processi e flussi di lavoro interni (rispetto al 49% di un anno fa) e questo numero è più alto in Centro e Sud America (67%), mentre risulta sostanzialmente in linea in Europa (51%) e in Italia (54%). Nel complesso, il 33% ha dichiarato di aver sviluppato una strategia per la trasformazione digitale dell'intero business aziendale, a fronte del 35% degli operatori europei e del 23% di quelli italiani. Il 27% degli intervistati a livello globale ha dichiarato di aver sviluppato una strategia per la trasformazione digitale di specifici prodotti e/o manifestazioni fieristiche e questo numero è più alto in Medio Oriente e in Africa (38%), mentre risulta leggermente inferiore in Europa e in Italia (23% per entrambe). Il 21% del totale ha lanciato prodotti digitali non direttamente collegati a mostre/manifestazioni fieristiche esistenti (22% in Europa, 15% in Italia). Ancora: il 21% degli operatori globali hanno creato una funzione dedicata allo sviluppo del digitale all'interno dell'alta dirigenza (tipo *Chief Digital Officer* o *Head of Digital*), questo è particolarmente vero nel Medio Oriente e Africa (35%), ma ancora di più in Italia (38%).

Grafico 1.6 | Digitalizzazione: lo stato dell'arte nel settore delle manifestazioni fieristiche

Indagine di luglio 2023 – confronto tra Mondo, Europa e Italia

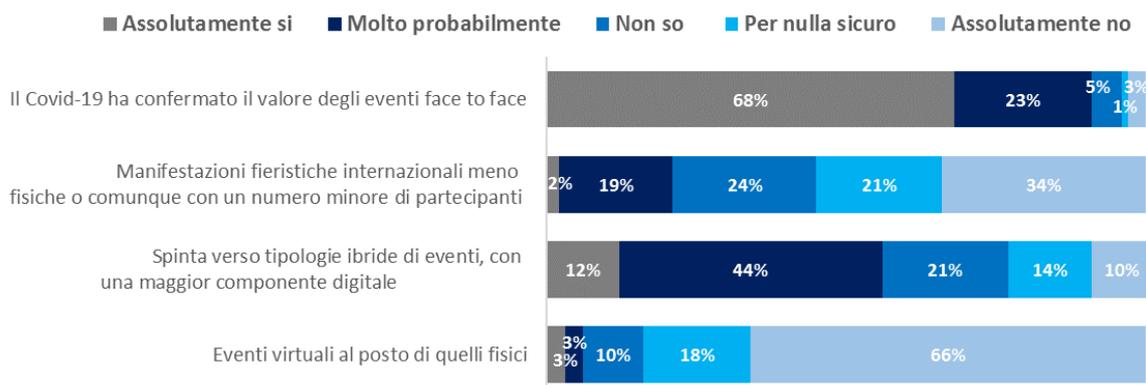


Fonte: UFI, Global Exhibition Barometer, Edizione luglio 2023

Il focus dell'indagine si è quindi spostato sul futuro delle manifestazioni fieristiche, alla ricerca **delle possibili tendenze che guideranno le modalità di fruizione degli eventi fieristici nel mondo**. Utilizzando le risultanze provenienti da edizioni precedenti del Barometro, possono ricavarsi alcune utili indicazioni. In generale emerge un punto di vista che pare largamente predominante tra gli operatori globali: quello di ritenere che nei prossimi anni la fruizione degli eventi fieristici sarà in presenza, con un contributo della componente virtuale complessivamente secondario. L'emergenza da Covid-19 ha infatti ribadito il valore della fisicità delle manifestazioni fieristiche, dello scambio face to face tra espositori e visitatori, che solo in parte può essere sostituito da eventi virtuali, nonostante le tante esperienze in questo senso organizzate nel corso del biennio 2020-21. Al massimo gli operatori possono immaginare una tendenza verso modalità ibride di eventi, che possano cioè prevedere (anche) forme di fruizione mediata dal digitale. Nel complesso questa visione orientata verso uno scenario di fruizione fisica degli eventi fieristici con un impiego marginale della componente virtuale/digitale, risulta ancora più radicata nell'opinione degli operatori italiani.

Grafico 1.7 | Il futuro delle manifestazioni fieristiche: il punto di vista delle aziende fieristiche Indagine di luglio 2023 – confronto tra Mondo, Europa e Italia

Mondo



Europa



Italia



Fonte: UFI, Global Exhibition Barometer, Edizione luglio 2023

Più nel dettaglio le risultanze del questionario indicano che:

- Il 91% degli intervistati (rispetto all'87% di un anno fa e al 78% due anni fa) concordano sul fatto che "Il Covid-19 ha confermato il valore degli eventi *face to face*" (con il 68% che afferma "Assolutamente sì" e il 23% che afferma "Molto

probabilmente"). Evidenze del tutto simili emergono sia tra gli operatori europei, sia tra quelli italiani.

- Solo il 21% degli operatori globali (rispetto al 31% e al 46% degli anni passati) crede che nei prossimi anni ci saranno "Manifestazioni fieristiche internazionali meno fisiche o comunque con un numero minore di partecipanti" (con il 2% che afferma "Assolutamente sì" e il 19% che afferma "Molto probabilmente" mentre ben il 24% rimane incerto). Tale quota risulta ancora più minoritaria tra gli operatori italiani (0% di "Assolutamente sì" e 15% di "Molto probabilmente").
- Il 56% degli operatori globali (rispetto al 61% e al 76% precedenti) ritiene che sussisterà una "Spinta verso tipologie ibride di eventi, con una maggior componente digitale" (con il 12% che afferma "Assolutamente sì", il 44% che afferma "Molto probabilmente" e il 21% "Non so"). Valori simili si ritrovano anche tra gli operatori europei, mentre quelli italiani risultano più incerti (8% di "Assolutamente sì", 23% di "Molto probabilmente", 31% di "Non so").
- Solo il 6% degli operatori globali (rispetto al 6% e all'11% precedenti) concorda sul fatto che ci saranno "Eventi virtuali al posto di quelli fisici", mentre il 10% risulta incerto e il restante 84% risulta sostanzialmente in disaccordo. Ancora più netta risulta l'opinione contraria degli operatori europei e italiani.

1.1.1 Andamento del quadro economico e scenari previsionali

Oltre a queste sfide, il settore fieristico, già provato per la limitazione all'attività economica globale sperimentata nel corso del biennio 2020-21, **a partire dall'inizio del 2022 si è trovato ad affrontare una situazione internazionale con crescenti elementi di tensione** sia dal lato degli equilibri geopolitici compromessi dall'invasione russa ai danni dell'Ucraina, sia da quello più prettamente economico dominato dalle montanti tensioni inflazionistiche.

I dati più recenti, elaborati dai vari istituti di statistica nazionali, anche a livello internazionale, confermano il progressivo deterioramento del quadro economico a livello internazionale, che sta penalizzando in modo trasversale la maggior parte dei Paesi. Pesano vari fattori, in particolare:

- l'aumento dei prezzi, che ha caratterizzato soprattutto la seconda parte del 2021 e tutto il 2022, e che sta indebolendo i consumi delle famiglie;
- il venire meno del supporto delle politiche fiscali, dopo i forti stimoli del periodo Covid;
- l'inasprimento delle politiche monetarie promosse dalle principali banche centrali su scala globale (a partire da FED e BCE) come risposta all'impennata dell'inflazione;
- l'indebolimento del quadro geopolitico internazionale, con il contributo sostanziale dell'invasione russa in Ucraina e della crisi in Medio-Oriente, con un aumento del clima di incertezza, che sta impattando in misura significativa sui flussi di investimenti esteri a livello globale;
- le difficoltà dell'economia cinese, soprattutto quelle legate al settore immobiliare, che rappresentano un rischio per la tenuta della domanda globale, con le possibili ricadute in termini di commercio internazionale e stabilità finanziaria.

Questi fattori hanno determinato un generalizzato peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale, con una revisione al ribasso delle stime di crescita per il biennio 2023-24.

Sulla base dei **nuovi scenari previsionali elaborati da Prometeia a settembre**⁵, per il 2023 ci si attende una crescita del PIL mondiale, misurato a valori reali, attorno al 2,8%. Tra i grandi player mondiali, mentre gli Stati Uniti dovrebbero mantenere un tenore di crescita attorno al 2,0%, l'UE 27 dovrebbe sperimentare un tasso più modesto (0,6%), in linea con quello previsto con riferimento all'Area Euro. Tra gli altri Paesi, da segnalare la crescita stimata al 4,7% della Cina, che sta attraversando una fase complicata, caratterizzata dall'instabilità del mercato immobiliare e della domanda interna. Si conferma, invece, la fase particolarmente positiva per l'economia indiana, che dovrebbe far segnare una crescita del 6,7%. Tra i Paesi europei, la Spagna conferma una dinamica economica più vivace della media europea (+2,2%), in Francia il PIL reale dovrebbe crescere attorno al +0,9%, mentre in Germania, i dati congiunturali confermano la stagnazione dell'economia con una stima leggermente negativa per il 2023 (-0,4%).

Pur in presenza di un quadro macroeconomico caratterizzato da livelli di incertezza senza precedenti, i diversi elementi di criticità evidenziati certamente impatteranno sull'andamento del settore fieristico, anche se ancora non è possibile ipotizzare in quale misura. In particolare potrebbero essere proprio gli operatori europei i più colpiti essendo in ambito UE27 il deterioramento del quadro economico mediamente più intenso che in altre aree del pianeta.

Tabella 1.1 | Crescita del PIL a confronto - scenario previsionale al 2025

Anno	Mondo	Industrializzati	USA	UE27	Emergenti	Cina	Italia
2021	6,4	5,5	5,9	5,4	7,0	8,4	7,0
2022	3,3	2,6	2,1	3,6	3,6	3,0	3,8
2023	2,8	1,3	2,0	0,6	3,7	4,7	0,7
2024	2,5	1,0	0,9	0,9	3,4	4,2	0,4

Fonte: Prometeia, previsioni di luglio 2023 e settembre 2023

In questo quadro generale, l'Italia, dopo aver fatto registrare nel corso del 2022 performance mediamente superiori a quelle dei principali partner europei, evidenzia una crescita nel secondo trimestre del 2023 (+0,4% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno) lievemente al di sotto della media dell'Area Euro (+0,6%). Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno.

Per il 2023, si stima una crescita del PIL reale attorno allo 0,7%, dato leggermente inferiore alla previsione di crescita programmatica fissata dal Governo nella NADEF approvata a fine settembre (0,8%). In deciso rallentamento gli investimenti fissi lordi, che nel 2023 dovrebbero caratterizzarsi per una crescita molto flebile (+0,3%), che rappresenta la sintesi di una dinamica ancora positiva per gli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di

⁵ Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, settembre 2023.

trasporto e una contrazione degli investimenti nelle costruzioni. Sono stimati in riduzione anche i flussi di esportazioni e di importazioni.

I consumi si manterranno deboli (+1,4% quelli delle famiglie): pesa il livello dei prezzi, che non accenna a diminuire, e che sta mettendo la maggior parte delle famiglie di fronte ad un vincolo di bilancio più stringente.

L'indice dei prezzi al consumo in Italia, nel 2022, si è attestato in crescita del +8,2% rispetto all'anno precedente. Tra le categorie merceologiche, l'aumento dell'indice complessivo è stato trainato dalla componente energetica (+50,8%). Anche i prezzi degli alimentari hanno fatto segnare una variazione significativa (+7,9%).

Per il 2023 ci si attende una progressiva 'normalizzazione', anche se l'indice annuale potrebbe far segnare una crescita ancora molto superiore ai livelli rilevati nel recente passato. Prometeia stima per l'Italia una variazione dell'indice complessivo pari a +5,7%. Tra le componenti, si ridimensiona la dinamica dell'energia (+1,8), mentre sembrerebbe rafforzarsi la crescita dei prezzi alimentari (+9,0%).

Sulla base del nuovo scenario, la crescita dei prezzi tornerebbe a livelli standard nel 2024 (+2,4%), con un ridimensionamento anche nel comparto alimentare (+2,4%) e una variazione negativa per la componente energetica (-1,7%).

Tabella 1.2 | Indice dei prezzi al consumo: variazione % annua per settore

	2021	2022	2023	2024
Prezzi al consumo	1,9	8,2	5,7	2,4
<i>Alimentari</i>	0,5	7,9	9,0	2,4
<i>Energia</i>	14,1	50,8	1,8	-1,7
<i>Non alimentare e non energia</i>	0,5	2,9	4,2	1,5
<i>Servizi</i>	1,0	3,1	4,2	3,7

Fonte: Prometeia, previsioni di settembre 2023

Anche a livello regionale, i nuovi scenari previsionali⁶ confermano per il 2023, un rallentamento della dinamica economica, con un ridimensionamento delle stime di crescita rispetto a quanto ipotizzato a luglio.

Le nuove stime indicano per l'Emilia-Romagna una crescita del PIL reale nel 2023 attorno allo 0,7% (previsione simile a quella di aprile, in riduzione rispetto a quella di luglio), in linea con la media italiana. Il ridimensionamento della crescita regionale è legata sia alla domanda interna, con una crescita più flebile di quanto ipotizzato in estate per gli investimenti fissi lordi (dal +3,3% stimato a luglio al +0,6% stimato ad ottobre), sia alla domanda estera, rispetto alla quale si evidenzia una possibile contrazione delle esportazioni reali (-1,8%). In netto calo sul 2022 ma comunque positivo il contributo dei consumi finali interni (+1,4%).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, per il 2023 il tasso di attività dovrebbe crescere leggermente al 73,8%, il tasso di occupazione al 70,2% e la disoccupazione potrebbe ridursi al 4,8%.

Nel 2024 la dinamica economica complessiva dovrebbe mantenersi debole, con una crescita del PIL reale attorno al +0,6%. In ulteriore rallentamento anche la crescita dei consumi delle

⁶ Prometeia, Scenari Economie Locali, Ottobre 2023.

famiglie (dal +1,7% del 2023 al +0,6% al 2024), mentre gli investimenti fissi potrebbero subire una leggera contrazione (-0,9%). In ripresa, dopo la possibile parentesi negativa nel 2023, la dinamica dei flussi commerciali con l'estero (+2,8% le esportazioni; +2,2% le importazioni).

Tabella 1.3 | Scenario previsionale dell'Emilia-Romagna

Variazioni % annue su valori concatenati

	2021	2022	2023	2024
PIL	7,5	4,2	0,7	0,6
Consumi finali interni	4,2	5,0	1,4	0,6
<i>Spesa famiglie</i>	5,0	6,2	1,7	0,6
<i>Spesa AP e ISP</i>	1,7	0,8	0,3	0,6
Investimenti fissi lordi	20,1	9,9	0,6	-0,9
Importazioni di beni dall'estero	15,2	1,9	-2,4	2,2
Esportazioni di beni dall'estero	12,9	3,3	-1,8	2,8
Redditi disponibili	1,4	-0,8	0,2	1,4
Inflazione – deflatore dei consumi	1,7	7,3	5,4	2,4

Fonte: Prometeia, Scenari economie locali, ottobre 2023

A livello settoriale, si ridimensiona la stima di crescita del valore aggiunto delle costruzioni (+0,4%) e si conferma la dinamica negativa per industria (-2,0%) e agricoltura (-3,2%).

A livello settoriale, nel corso del 2022 tutti i macrosettori di attività economica hanno evidenziato una crescita del valore aggiunto (pur con intensità molto differenti): a fine anno solo il settore primario risulta ancora sotto i livelli pre-pandemia. Nel 2023, al di là del settore primario (-3,2%) che tende ad oscillare per ragioni fisiologiche, è l'industria in senso stretto, in quanto strettamente ancorata al ciclo economico internazionale (e alle aspettative degli operatori economici) a rallentare maggiormente (-2,0%). Continua invece a crescere il settore dei servizi (+2,0%), mentre le Costruzioni dopo il boom del biennio 2021-22, risultano ferme in termini reali (+0,4%).

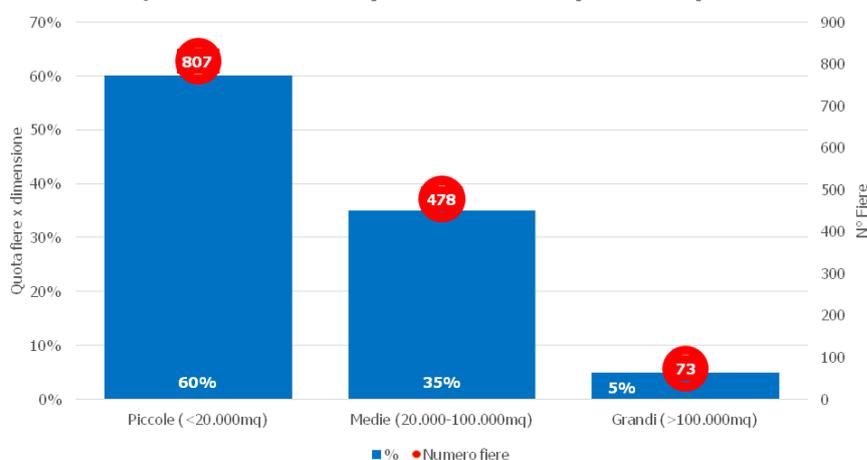
Anche le unità di lavoro rallentano nel 2023 (+1,2% nel totale economia), pur presentando una minore variabilità settoriale. I volumi di lavoro crescono del +0,6% nell'industria in senso stretto, del +1,3% nelle Costruzioni e del +1,8% nei Servizi, mentre si conferma la contrazione nel settore primario (-6,5%) il cui ridimensionamento assume ormai un carattere strutturale (a fine 2023 i volumi di lavoro sono inferiori a quelli 2019 del -22,4%). Il recupero rispetto ai livelli del 2019 è stato raggiunto solo nelle Costruzioni e nell'Industria in senso stretto.

Per il 2024 le previsioni sono all'insegna di una crescita moderata sia del valore aggiunto reale, sia delle unità di lavoro. L'industria in senso stretto dovrebbe vedere un aumento del valore aggiunto del +0,6% e delle unità di lavoro del +0,3%; i servizi rispettivamente del +0,9% e del +1,0%. Si segnala l'inversione di tendenza delle costruzioni (-3,7% e -1,4% rispettivamente) conseguente al netto restringimento degli ingenti incentivi governativi all'edilizia residenziale che hanno trainato il settore nel triennio precedente.

1.2 | Infrastrutture fieristiche nel mondo

Secondo quanto riportato da UFI nel suo ultimo report⁷, nel 2022, la superficie espositiva coperta totale su scala mondiale raggiunge i 40,6 milioni di mq, distribuita in 1.358 sedi⁸. A livello globale, di queste quasi 1.360 sedi, 73 hanno una capacità interna di più di 100.000 mq, più di un terzo (35%) appartiene al segmento medio, con offerta compresa tra 20.000 e 100.000 mq, mentre il 60% delle sedi ha una capacità interna compresa tra 5.000 e 20.000 mq.

Grafico 1.8 | Sedi fieristiche per classe di capacità espositiva interna



Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

L'Europa rappresenta lo spazio espositivo più ampio al mondo con 15,8 milioni di mq di superficie, segue l'Asia-Pacifico (13,0 milioni di mq) e il Nord America (8,3 milioni di mq). Per quanto riguarda il numero di sedi, l'Europa ospita anche il maggior numero di fiere (495), seguita da Nord America (380) e Asia-Pacifico (316).

Tabella 1.4 | Superficie espositiva e numero di sedi per regione

	Milioni di mq	Quota globale	Numero Sedi fieristiche
Europa	15,8	39%	495
Asia-Pacifico	13	32%	316
Nord America	8,3	20%	380
Centro-Sud America	2	5%	111
Medio Oriente-Africa	1,5	4%	56

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

⁷ World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition, revised in February 2022. <https://www.ufi.org/archive-research/ufi-world-map-of-exhibition-venues-2022-edition-january-2022/>

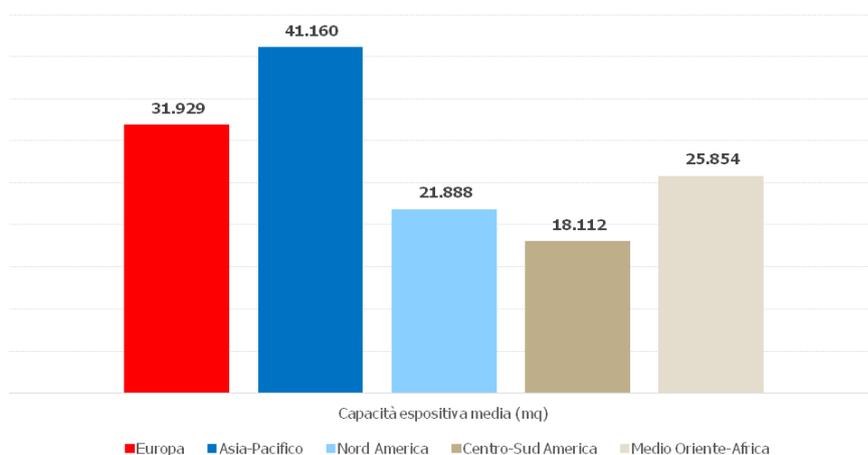
⁸ UFI nella sua rilevazione "World Map of Exhibition Venues", produce regolarmente un censimento di tutte le sedi espositive con un minimo di 5.000 mq lordi di spazio espositivo interno. Per sede, ai fini dell'indagine, si considera qualsiasi spazio espositivo con un minimo di 5.000 mq coperti che ospitano mostre di vario genere, commercio, fiere o manifestazioni che si svolgono regolarmente. I locali possono essere uno spazio espositivo appositamente costruito o altri locali inclusi ad es. hotel, arene, impianti sportivi e di divertimento, fiere. Lo spazio espositivo è definito come la quantità di superficie espositiva lorda della Sede che viene regolarmente commercializzata e affittata/concessa in licenza/usata.

Tabella 1.5 | Numero di sedi fieristiche per classe dimensionale di superficie espositiva e regione

	Piccole (<20.000 mq)	Medie (20.000-100.000 mq)	Grandi (>100.000 mq)
Europa	305	151	39
Asia-Pacifico	122	171	23
Nord America	275	95	10
Centro-Sud America	80	31	0
Medio Oriente-Africa	25	30	1

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

Grazie all'aumento dei progetti di costruzione di sedi in Asia e Pacifico, trainato principalmente dalla Cina, nel 2022, lo spazio disponibile in questa regione è divenuto maggiore di quello del Nord America. Nonostante la superficie espositiva media dell'Europa risulti inferiore a quella di Asia e Pacifico, il Vecchio Continente mantiene la sua leadership mondiale per capacità espositiva disponibile, con il 39% della quota di mercato globale, davanti a Asia e Pacifico (32%) e, Nord America con il 20%. Infine, i primi 5 Paesi per spazio espositivo (Cina, USA, Germania, Italia e Francia) rappresentano oltre il 60% dello spazio espositivo mondiale.

Grafico 1.9 | Capacità espositiva media per regione

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

Se si considerano infine i Paesi/regioni con una superficie espositiva superiore ai 300 mila mq, il ruolo delle manifestazioni fieristiche europee emerge con ancora più enfasi. Se si fa eccezione per Cina e Stati Uniti che rappresentano, rispettivamente il 25,2% e il 17,1% del mercato globale, tra i primi 20 Paesi per superficie espositiva, 12 sono europei e rappresentano il 34,4% della quota di mercato globale. L'Italia, con 45 quartieri fieristici e 2.361,7 mila mq di superficie espositiva coperta, concentra il 5,8% della superficie complessiva a livello mondiale.

Tabella 1.6 | Paesi/regioni con un minimo di 300.000 mq di superficie espositiva coperta

Paese	Numero sedi fieristiche	Mq	% mq nel Mondo
Cina	213	10.216.681	25,2%
Stati Uniti d'America	305	6.936.197	17,1%
Germania	55	3.181.205	7,8%
Italia	45	2.361.690	5,8%
Francia	81	1.978.787	4,9%
Spagna	53	1.638.795	4,0%
Brasile	56	1.194.357	2,9%
Russia	32	1.149.264	2,8%
Canada	32	760.914	1,9%
Olanda	41	720.101	1,8%
Turchia	22	667.076	1,6%
Regno Unito	32	649.188	1,6%
Messico	43	620.437	1,5%
Belgio	19	460.621	1,1%
Svizzera	13	457.000	1,1%
Giappone	13	446.695	1,1%
India	14	440.333	1,1%
Polonia	16	415.047	1,0%
Austria	11	345.769	0,9%
Corea del Sud	13	306.759	0,8%
Emirati Arabi Uniti	6	304.557	0,8%

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

1.3 | Infrastrutture fieristiche in Europa, in Italia e in Emilia-Romagna

L'Europa con il suo 39% di quota di mercato fieristico rappresenta il best player a livello globale. Se tra i primi 20 Paesi/regioni con uno spazio espositivo superiore ai 300 mila mq, 12 sono europei, nel Vecchio Continente la Germania risulta essere il Paese con la quota maggiore di esposizioni di grandi dimensioni (20,1% del totale europeo), seguita dall'Italia (14,9%), Francia (12,4%) e Spagna (10,4%).

Tabella 1.7 | Paesi con un minimo di 300.000 mq di superficie espositiva coperta*

Paese	Numero Sedi fieristiche	Mq	% mq in Europa	% md a livello mondiale
Germania	55	3.181.205	20,1%	7,8%
Italia	45	2.361.690	14,9%	5,8%
Francia	80	1.965.787	12,4%	4,9%
Spagna	53	1.638.795	10,4%	4,0%
Russia (parte europea)	22	964.346	6,1%	2,8%
Paesi Bassi	41	720.101	4,6%	1,8%
Turchia	22	667.076	4,2%	1,6%
Regno Unito	32	649.188	4,1%	1,6%
Belgio	19	460.621	2,9%	1,1%
Svizzera	13	457.000	2,9%	1,1%
Polonia	16	415.047	2,6%	1,0%
Austria	11	345.769	2,2%	0,9%

* vengono conteggiati le sedi fieristiche con almeno 5 mila mq

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

La Germania con i quasi 3,2 milioni di mq di superficie espositiva e 55 poli fieristici, di cui 10 con oltre 100 mila mq, 19 tra i 100 e i 20 mila mq e 26 con meno di 20 mila mq di superficie coperta, rappresenta il 7,8% della capacità espositiva globale. L'Italia dispone invece di circa 2,4 milioni di mq di superficie espositiva distribuita in 45 poli di cui 7 di grandi dimensioni (ossia con una superficie superiore a 100 mila mq), 22 di medie dimensioni (con una superficie compresa tra 20 mila e 100 mila mq) e 16 di piccole dimensioni (con una superficie inferiore a 20 mila mq) e rappresenta il 5,8% della capacità espositiva mondiale. La Francia con 88 poli fieristici e poco meno di 2 milioni di mq di capacità espositiva rappresenta il 4,9% della quota globale, mentre la Spagna ne rappresenta il 4% con 1,6 milioni di mq e 53 fiere.

Delle 45 sedi fieristiche italiane con almeno 5 mila mq di superficie, 10 sono in Emilia-Romagna, per una superficie espositiva coperta attorno a 567 mila mq (poco meno di ¼ del totale italiano), 5 di piccole dimensioni, 2 di medie dimensioni e 3 di grandi dimensioni. Questi numeri collocano la regione nel gruppo di testa in Italia, subito dopo Lombardia e prima del Veneto.

Se si considerano le sedi fieristiche con un minimo di 100 mila mq di superfici, anche in questo caso l'Italia, con 7 quartieri, si colloca al secondo posto, dopo la Germania (con 10 sedi fieristiche), prima di Spagna (6) e Francia (3). Tra i 7 grandi quartieri fieristici italiani, tre sono emiliano-romagnole: *Bologna Fiere* che, con una superficie di 200 mila metri quadri, si posiziona al secondo posto a livello nazionale, dopo *Fiera Milano – Rho Pero* (con 345 mila mq), al 12° posto tra i più grandi quartieri fieristici europei e al 22° nella classifica mondiale; seguita da *Rimini Fiera - Italian Exhibition Group* (129 mila mq) e *Fiera di Parma* (con 120 mila mq).

Tabella 1.8 | Numero di sedi per classe dimensionale di superficie espositiva e regione

	Piccole* (<20.000 mq)	Medie (20.000-100.000 mq)	Grandi (>100.000 mq)
Germania	26	19	10
Italia	16	22	7
Francia	58	20	3
Spagna	36	11	6
Russia (parte europea)	20	10	2
Paesi Bassi	31	8	2
Turchia	12	9	1
Regno Unito	27	3	2
Belgio	12	6	1
Svizzera	7	4	2
Polonia	12	2	2
Austria	3	8	0

* con almeno 5 mila mq

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

Tabella 1.9 | Fiere con un minimo di 100.000 mq di superficie espositiva coperta

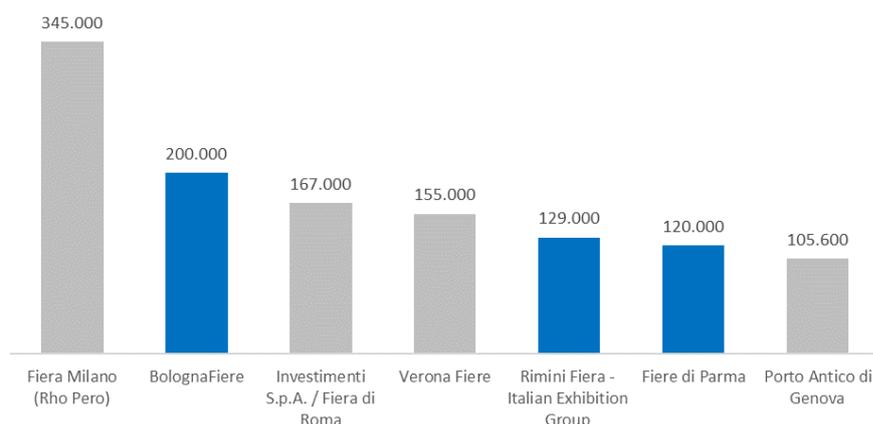
Fiera	Regione	Paese	Mq
Messe Hannover	Hannover	Germania	392.445
Messe Frankfurt	Frankfurt/Main	Germania	372.073
Crocus Expo	Moscow	Russia	366.100
Fiera Milano (Rho Pero)	Milano	Italia	345.000
Koelnmesse	Cologne	Germania	284.000
Messe Duesseldorf	Duesseldorf	Germania	262.727
Paris Nord Villepinte	Paris	Francia	246.312
Feria Valencia	Valencia	Spagna	223.090
Porte de Versailles	Paris	Francia	222.000
Fira de Barcelona - Gran Via	Barcelona	Spagna	203.106
Neue Messe Muenchen	Muenchen	Germania	200.000
Bologna Fiere	Bologna	Italia	200.000
Feria de Madrid / IFEMA	Madrid	Spagna	200.000
Expo Center City (Messe Berlin)	Berlin	Germania	180.000

Fiera	Regione	Paese	Mq
Nuernberg Messe	Nuernberg	Germania	180.000
The NEC (Birmingham)	Birmingham	Regno Unito	178.856
Investimenti S.p.A. / Fiera di Roma	Roma	Italia	167.000
Verona Fiere	Verona	Italia	155.000
MCH Messe Schweiz (Basel) AG	Basel	Svizzera	141.000
EUREXPO	Lyon	Francia	139.019
Ptak Warsaw Expo	Varsavia	Polonia	129.199
Rimini Fiera - Italian Exhibition Group	Rimini	Italia	129.000
Fiera di Parma	Parma	Italia	120.000
Tuyap Istanbul Fair Convention and Congress Center	Istanbul	Turchia	120.000
Messe Stuttgart	Stoccarda	Germania	119.800
Feria de Zaragoza	Zaragoza	Spagna	118.391
Fira de Barcelona - Montjuic	Barcellona	Spagna	118.011
Brussels EXPO	Bruxelles	Belgio	115.000
Veletrhy	Brno	Repubblica Ceca	112.207
RAI Amsterdam	Amsterdam	Olanda	112.200
Leipziger Messe	Lipsia	Germania	111.300
ExCeL London	Londra	Regno Unito	110.411
Messe Essen	Essen	Germania	110.000
Bilbao Exhibition Centre / BEC	Bilbao	Spagna	108.000
Poznań International Fair	Poznań	Polonia	107.365
Palexpo Geneva	Ginevra	Svizzera	106.000
Porto Antico di Genova	Genova	Italia	105.600
Expocentre Fairgrounds	Mosca	Russia	105.000
Jaarbeurs	Utrecht	Olanda	102.000
IFM (Istanbul Expo Center)/İstanbul Fuar Merkezi	Istanbul	Turchia	100.000

Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

Grafico 1.10 | Quartieri fieristici in Italia con oltre 100.000 mq di superficie espositiva coperta

Superficie in mq



Fonte: World Map of Exhibition Venues. 2022 Edition

Tabella 1.10 | Quartieri fieristici italiani per dimensione (> 5mila mq)

Superficie in mq

Piccole* (<20.000 mq)		Medie (20.000-100.000 mq)		Grandi (>100.000 mq)	
1. Fiere Reggio Emilia (18.000)**	1. Ente Fiera Isola della Scala (90.000)	1. Fiera Milano – Rho Pero (335.000)			
2. Cesena Fiera (16.000)	2. Padova Fiere (74.000)	2. Bologna Fiere (200.000)			
3. Ferrara Fiere Congressi (16.000)	3. E.A. Fiera del Levante - Bari (65.000)	3. Fiera di Roma (167.000)			
4. Bergamo Fiera Nuova (16.000)	4. Lingotto Fiere – Torino (62.400)	4. Verona Fiere (155.000)			
5. Brixia Forum – Brescia (15.000)	5. Firenze Fiera (58.000)	5. Rimini Fiera – Italian Exhibition Group (129.000)			
6. ARIES – AZ. Speciale CCIAA Trieste (14.074)	6. Fiera di Vicenza (57.000)	6. Fiere di Parma (120.000)			
7. Piacenza Expo (14.000)	7. Riva del Garda (55.000)	7. Porto Antico di Genova (105.600)			
8. Longarone Fiere (14.000)	8. Cremona Fiere (55.000)				
9. Umbria Fiere – Bastia Umbra (13.600)	9. Centro Fiera – Montichiari (51.000)				
10. Lariofiere – Erba (12.600)	10. Fiera – Centro servizi per le imprese – Cagliari (46.320)				
11. Convention Bureau della Riviera di Rimini (12.000)	11. CarraraFiere (34.000)				
12. Fiera Millenaria di Gonzaga (12.000)	12. Ente Autonomo Fiera di Foggia (34.000)				
13. Villa Erba – Cernobbio (11.500)	13. Fiera Milano – City (32.300)				
14. Gorizia Fiere (9.000)	14. Fiera del Mediterraneo – Palermo (29.600)				
15. Lucca Crea (7.000)	15. Pordenone Fiere (27.136)				
16. Superstudio – Milano (7.000)	16. Mostra D'Oltremare – Napoli (25.000)				
	17. Fiera Bolzano (25.000)				
	18. ModenaFiere (22.170)				
	19. MiCo – Milano Congressi (21.790)				
	20. Udine Fiere (21.000)				
	21. Fiera di Forlì (20.000)				
	22. Arezzo Fiere e Congressi (20.000)				

* con almeno 5 mila mq

** "Fiere Reggio Emilia" non ha ospitato nel 2021 manifestazioni fieristiche e risulta attualmente non attivo.

Fonte: elaborazione su dati AEFI, 2022

2 | Le manifestazioni fieristiche in Emilia-Romagna nel 2022

In questo capitolo vengono analizzati i dati delle manifestazioni fieristiche svoltesi in regione nel corso del 2022, sulla base delle schede inviate dagli organizzatori fieristici all'Osservatorio Fiere - Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna.

Il Calendario fieristico regionale per il 2022 prevedeva 97 fiere, di cui 8 con più edizioni nel corso dell'anno, per un totale di 110 manifestazioni fieristiche. Tra quelle programmate ed inserite nel calendario, regionale, sono 8 le manifestazioni che non sono state svolte⁹. Considerando pertanto le 89 fiere che si sono effettivamente svolte, queste si concentrano maggiormente a Bologna (42%) e Rimini (21%). Le altre si distribuiscono nelle altre province, con le sole eccezioni delle province di Reggio Emilia e Ravenna, dove non si è svolta nessuna manifestazione.

Delle 89 manifestazioni fieristiche monitorate nell'ultimo anno, secondo la classificazione comunicata dall'organizzatore della manifestazione, 58 sono le fiere che dichiarano una qualifica internazionale (65% del totale), di cui 39 con una certificazione ISFCERT; 22 dichiarano una qualifica nazionale (25%) e le restanti 9 dichiarano una qualifica regionale (10%)¹⁰.

Includendo nel conteggio anche le edizioni plurime svoltesi nel corso dell'anno, si arriva a 102 manifestazioni fieristiche (89 manifestazioni con un'unica edizione e altre 8 fiere con più edizioni nell'anno¹¹), che costituiscono l'universo di analisi dei dati presentati nelle pagine seguenti.

⁹ Si tratta di:

- ART CRAFT & CHRISTMAS - Idee regalo dal mondo (Bologna);
- CONTEMPORANEA (Forlì);
- MALTO BEER EXPO (Casalecchio di Reno);
- NATURAL EXPO – Alimenta corpo, anima e mente (Forlì);
- OLD TIME SHOW - MOSTRA SCAMBIO DI AUTO E MOTO D'EPOCA (Forlì);
- PET EXPO & SHOW – Salone degli animali da compagnia (Bologna);
- POLLICE VERDE - Salone del Giardinaggio, Orticoltura, Arredo Esterno (Bologna);
- SAPEUR – Fiera del prodotto tipico di qualità (Forlì).

¹⁰ Per la classificazione delle fiere in termini di rilevanza internazionale, nazionale e regionale, nel presente rapporto vengono utilizzati diversi criteri. Un primo riferimento è rappresentato dall'auto-collocazione dichiarata nelle schede di rilevamento inviata dagli organizzatori alla Regione Emilia-Romagna. Per una valutazione del livello di internazionalità delle manifestazioni, inoltre, vengono analizzati altri due criteri (mutuati dalla metodologia applicata nel recente studio curato da Confindustria e Fondazione Fiera di Milano e pubblicato in "L'Italia nelle fiere internazionali - Rapporto 2021", che prevedono il raggiungimento di alcune soglie in termini di espositori esteri e visitatori esteri. Per individuare le fiere con Internazionalità Base devono essere verificati i seguenti criteri: 10% di espositori esteri o il 5% di visitatori esteri. Sono considerate Fiere con Internazionalità forte quelle con almeno il 25% di espositori esteri e/o il 20% di visitatori esteri.

¹¹ Si tratta di:

- C'ERA UNA VOLTA (7 edizioni);

Sia considerando le singole fiere sia il complesso delle edizioni, risulta evidente come nel 2022 il quadro regionale del sistema fieristico sia tornato a pieno regime, superando completamente la fase anomala causata dall'emergenza pandemica, che aveva pesantemente colpito anche questo settore. Le manifestazioni fieristiche monitorate dall'Osservatorio regionale erano state infatti 29 nel 2020 e 70 nel 2021, mentre nel 2019 (anno pre-pandemico) erano state analizzate 89 manifestazioni.

Tabella 2.1 | Composizione delle fiere per qualifica | periodo 2019-2022

Qualifica	2019		2020		2021		2022	
	Fiere	%	Fiere	%	Fiere	%	Fiere	%
Internazionale	43	48%	24	83%	39	56%	58	65%
Nazionale	21	24%	2	7%	23	33%	22	25%
Regionale	25	28%	3	10%	8	11%	9	10%
Totali	89	100%	29	100%	70	100%	89	100%

Tabella 2.2 | Fiere svoltesi nel 2022 per qualifica e numero di edizioni nell'anno

Qualifica	Fiere		di cui con certificazione ISFCERT	di cui con edizioni plurime nell'anno	Numero delle manifestazioni / edizioni*	
	n.	%	n.	n.	n.	%
Internazionale	58	65%	39	3	61	60%
Nazionale	22	25%	-	1	23	23%
Regionale	9	10%	-	4	18	18%
Totali	89	100%	39	8	102	100%

* vengono prese in considerazione le edizioni uniche e quelle plurime nell'anno

Per quanto riguarda la superficie espositiva affittata, le manifestazioni svoltesi nel 2022 hanno complessivamente affittato oltre un milione di mq (1.088.928 mq)¹², fermandosi poco al di sotto del valore rilevato nel 2019. Le manifestazioni internazionali concentrano 976,5 mila mq di superficie affittata, pari al 90% del totale, mentre la quota restante si distribuisce

- CERSAIE - SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER L'ARCHITETTURA E DELL'ARREDOBAGNO (2 edizioni, una fisica e una digitale);
- EXPO ELETTRONICA (2 edizioni);
- FESTIVAL DELL'ORIENTE (2 edizioni);
- IL MONDO CREATIVO (2 edizioni);
- MERCANTEINFIERA - MOSTRA INTERNAZIONALE DI MODERNARIATO, ANTICHITÀ E COLLEZIONISMO (2 edizioni);
- MODA MAKERS (2 edizioni);
- VINTAGE LA MODA CHE VIVE DUE VOLTE (2 edizioni).

¹² Dato basato su 100 manifestazioni fieristiche che hanno indicato il valore della superficie affittata.

tra le manifestazioni con qualifica nazionale (circa 51,1 mila mq, pari al 5% del totale) e quelle con qualifica regionale (circa 61,3 mila mq, pari al 6% del totale).

L'incidenza della superficie affittata ad espositori italiani raggiunge l'84% nel complesso delle manifestazioni fieristiche monitorate. È maggiore nelle fiere con qualifica nazionale (98%) e regionale (97%), mentre si riduce all'83% per le manifestazioni di rilevanza internazionale (17% la quota di superficie affittata ad espositori esteri).

Tabella 2.3 | Superficie espositiva affittata per qualifica della manifestazione fieristica | periodo 2019-2022

Superficie totale affittata

Qualifica	Superficie espositiva affittata			
	2019	2020	2021	2022
Internazionale	907.843	193.387	485.615	976.550
Nazionale	79.968	8.200	47.153	51.084
Regionale	126.754	34.400	26.835	61.295
Totale	1.114.565	235.987	559.603	1.088.928

Tabella 2.4 | Superficie espositiva affittata nelle manifestazioni fieristiche del 2022 per qualifica della fiera e cittadinanza dell'espositore

Superficie totale affittata e quota % sul totale

Qualifica	Area nazionale		Area estera		Totale	
	mq	%	mq	%	mq	%
Internazionale	809.310	83%	167.239	17%	976.550	100%
Nazionale	50.259	98%	825	2%	51.084	100%
Regionale	59.401	97%	1.894	3%	61.295	100%
Totale	919.674	84%	169.254	16%	1.088.928	100%

Gli espositori sono stati complessivamente 35.820, più che doppi rispetto alle manifestazioni fieristiche monitorate nel 2021 e superiori anche al dato raccolto nel 2019. Le manifestazioni internazionali concentrano quasi l'85% degli espositori, mentre la quota restante si distribuisce tra le manifestazioni con qualifica nazionale (8%) e quelle regionali (7%).

Gli espositori italiani sono stati oltre 34,9 mila (78%), mentre quelli esteri quasi 9,4 mila (22%). L'incidenza degli espositori esteri è inferiore nel gruppo di manifestazioni fieristiche con qualifica nazionale (3%) e in quelle con qualifica regionale (7%), mentre raggiunge il 25% nel gruppo delle 61 manifestazioni con qualifica internazionale.

Sulla base delle informazioni segnalate dagli organizzatori, gli espositori diretti, ossia coloro che occupano lo stand in nome e per conto della propria azienda e che sono intestatari della fattura emessa dagli organizzatori per lo spazio occupato e ne pagano direttamente l'importo, sono stati quasi 27,5 mila, mentre quelli indiretti (privi di uno stand proprio, in quanto presenti nello stand di un espositore diretto) sono circa 8,2 mila, distribuiti in 55 manifestazioni fieristiche.

Tabella 2.5 | Espositori per qualifica della manifestazione fieristica | periodo 2019 - 2022

	2019	2020	2021	2022
Internazionale	27.917	8.709	12.423	30.328
Nazionale	3.084	391	2.798	2.868
Regionale	3.929	283	1.091	2.624
Totale	34.930	9.383	16.312	35.820

Tabella 2.6 | Espositori nelle manifestazioni fieristiche svoltesi nel 2022 per cittadinanza e qualifica della fiera

	Espositori italiani		Espositori stranieri		Espositori totali		di cui espositori diretti
	numero	%	numero	%	numero	%	numero
Internazionale	27.917	75%	8.709	25%	30.328	100%	22.318
Nazionale	3.084	97%	391	3%	2.868	100%	2.803
Regionale	3.929	93%	283	7%	2.624	100%	2.454
Totale	34.930	78%	9.383	22%	35.820	100%	27.575

Sulla base dei dati comunicati dagli organizzatori delle manifestazioni fieristiche, nel 2022 i visitatori sono stati complessivamente oltre 1,5 milioni, in netta crescita rispetto a quanto osservato nel biennio precedente, ma ancora al di sotto del dato pre-pandemico, quando i visitatori avevano superato la soglia dei due milioni. I visitatori italiani sono stati pari a 1,3 milioni, l'87% del totale, mentre quelli stranieri sono stimati attorno alle 143 mila unità (9% del totale), a cui si aggiungono altri 58 mila visitatori, di cui non viene specificata la nazionalità (4%). I visitatori stranieri, come è logico aspettarsi, sono per lo più concentrati tra le manifestazioni con qualifica internazionale (139,6 mila visitatori sul totale dei 143,3 mila), rappresentando il 14% dei visitatori di questo sotto-insieme.

Tabella 2.7 | Visitatori per qualifica della manifestazione fieristica | periodo 2019 - 2022

	2019	2020	2021	2022
Internazionale	1.366.048	-	674.969	995.625
Nazionale	484.703	-	345.130	403.873
Regionale	364.842	-	31.767	135.902
Totale	2.215.593	566.063	1.051.866	1.535.400

Tabella 2.8 | Visitatori nelle manifestazioni fieristiche svoltesi nel 2022

	Visitatori italiani		Visitatori stranieri		Visitatori non definiti		Visitatori totali	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
Internazionale	856.037	86%	139.588	14%	0	0%	995.625	100%
Nazionale	371.276	92%	3.757	1%	28.840	7%	403.873	100%
Regionale	106.502	78%	-	0%	29.400	22%	135.902	100%
Totale	1.333.815	87%	143.345	9%	58.240	4%	1.535.400	100%

Box | Principali manifestazioni fieristiche per superficie affittata, numero di espositori e visitatori

Nella tabella seguente sono rappresentati i livelli di concentrazione in termini di superficie affittata, espositori e visitatori nelle prime 5, 10, 25, 35 e 50 manifestazioni fieristiche (vengono considerate le singole edizioni, anche nel caso in cui una fiera abbia avuto più di una edizione nel corso dell'anno). L'ordinamento, in senso decrescente, si riferisce alla singola variabile misurata: ad esempio, la concentrazione in termini di superficie per le prime 5 fiere è calcolata considerando le 5 manifestazioni fieristiche con superficie affittata maggiore. Nel caso della concentrazione per numero di espositori, invece, vengono considerate le 5 manifestazioni con numero maggiore di espositori. Lo stesso, infine, per quanto riguarda i visitatori.

Tabella 2.9 | Livello di concentrazione delle principali manifestazioni fieristiche*

Quota % sul totale

	per superficie affittata (mq)	per numero di espositori	per numero di visitatori*
Prime 5 fiere	35,2%	27,4%	35,4%
Prime 10 fiere	53,2%	46,2%	51,3%
Prime 25 fiere	76,5%	72,5%	79,1%
Prime 35 fiere	83,7%	79,7%	87,9%
Prime 50 fiere	91,2%	87,7%	95,2%

* le fiere con visitatori in comune sono state contate solo 1 volta

Le successive tabelle, invece, riportano l'elenco delle 10 manifestazioni fieristiche più importanti in termini di superficie affittata, numero di espositori e numero di visitatori, svoltesi in Emilia-Romagna nel 2022, di cui è stato possibile raccogliere le informazioni attraverso la scheda di rilevamento predisposta dalla Regione Emilia-Romagna.

Tabella 2.10 | Le 10 fiere con maggiore superficie affittata

Manifestazione	Quartiere	Settore	Superficie affittata (mq)
EIMA INTERNATIONAL	BOLOGNA FIERE	Industria, Tecnologia, Meccanica	117.290
COSMOPROF BOLOGNA	BOLOGNA FIERE	Bellezza, Cosmetica	79.165
CERSAIE	BOLOGNA FIERE	Costruzioni, Infrastrutture	71.597
ECOMONDO	RIMINI FIERA	Protezione dell'ambiente	59.488
AUTOPROMOTEC 2022	BOLOGNA FIERE	Automobili, Motocicli	55.438
CIBUS	FIERE DI PARMA	Cibo, Bevande, Ospitalità	49.297
METEF	BOLOGNA FIERE	Industria, Tecnologia,	41.477

MECSPE	BOLOGNA FIERE	Meccanica Industria, Tecnologia, Meccanica	39.000
SIGEP	RIMINI FIERA	Cibo, Bevande, Ospitalità	33.930
IL SALONE DEL CAMPER	FIERE DI PARMA	Viaggi, trasporti	33.072

Tabella 2.11 | Le 10 fiere con numero maggiore di espositori

Manifestazione	Quartiere	Settore	Espositori
COSMOPROF BOLOGNA	BOLOGNA FIERE	Bellezza, Cosmetica	2.514
MECSPE	BOLOGNA FIERE	Industria, Tecnologia, Meccanica	2.024
TTG Travel Experience	RIMINI FIERA	Viaggi, trasporti	1.885
METEF	BOLOGNA FIERE	Industria, Tecnologia, Meccanica	1.780
Esposizione Ornitologica SOR	MODENA FIERE	Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia	1.619
CIBUS	FIERE DI PARMA	Cibo, Bevande, Ospitalità	1.541
EIMA INTERNATIONAL	BOLOGNA FIERE	Industria, Tecnologia, Meccanica	1.531
ECOMONDO	RIMINI FIERA	Protezione dell'ambiente	1.405
AUTOPROMOTEC	BOLOGNA FIERE	Automobili, Motocicli	1.311
CHILDREN'S BOOK FAIR	BOLOGNA FIERE	Formazione, Educazione	939

Tabella 2.12 | Le 10 fiere con numero maggiore di visitatori

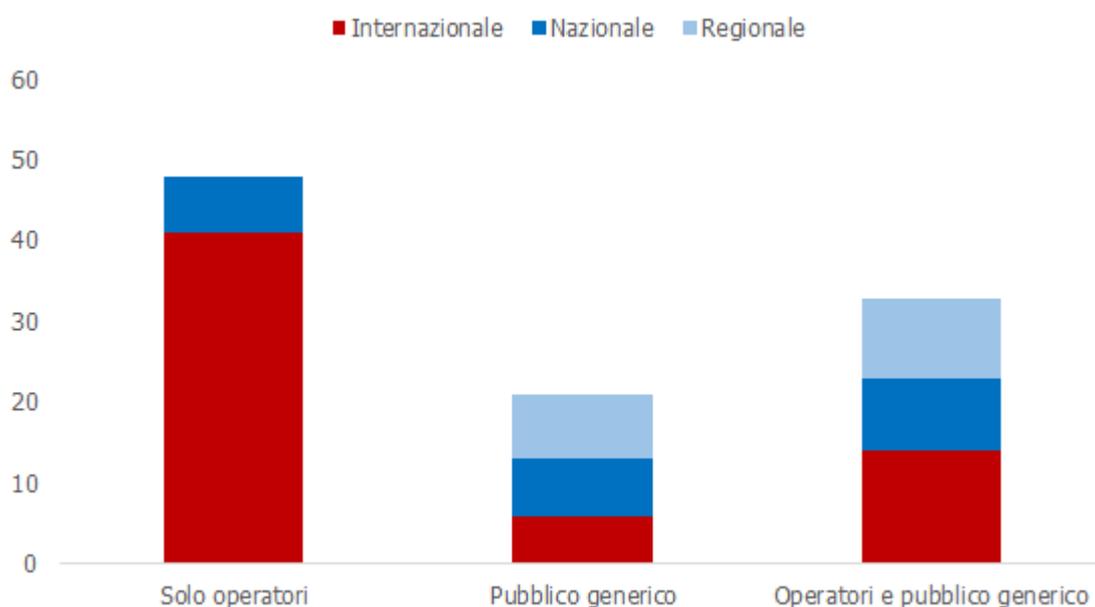
Manifestazione	Quartiere	Settore	Visitatori
FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO	COMUNE SANT'AGATA FELTRIA	Cibo, Bevande, Ospitalità	151.500
COSMOPROF	BOLOGNA FIERE	Bellezza, Cosmetica	134.235
IL SALONE DEL CAMPER	FIERE DI PARMA	Viaggi, trasporti	101.985
IL PAESE DEL NATALE	COMUNE SANT'AGATA FELTRIA	Cibo, Bevande, Ospitalità	90.000
ECOMONDO	RIMINI FIERA	Protezione dell'ambiente	66.455
KEY ENERGY	RIMINI FIERA	Energia, Combustibili, Gas	66.455
SIGEP	RIMINI FIERA	Cibo, Bevande, Ospitalità	58.149
CERSAIE	BOLOGNA FIERE	Costruzioni, Infrastrutture	55.366

MECSPE	BOLOGNA FIERE	Industria, Tecnologia, Meccanica	48.562
MERCANTEINFIERA AUTUNNO	FIERE DI PARMA	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	47.083

2.2 | I destinatari delle manifestazioni fieristiche

Le manifestazioni fieristiche possono essere classificate sulla base delle tipologie di destinatari a cui si rivolgono in via prioritaria: le manifestazioni rivolte ai soli operatori (B2B), gli eventi aperti al pubblico generico (B2C) o gli eventi "misti", a cui accedono sia gli operatori che il pubblico generico. Di seguito viene rappresentata la distribuzione delle fiere in base alla qualifica ed alla tipologia di pubblico coinvolto comunicata dagli organizzatori. Sono 48 le manifestazioni svoltesi in regione nel 2022 che si riferiscono ai soli operatori, per la maggior parte con qualifica internazionale, mentre quelle che si rivolgono al solo pubblico generico sono state 21 e quelle che si rivolgono indistintamente ad operatori e pubblico generico sono state 33.

Grafico 2.1 | Numero di manifestazioni fieristiche/edizioni per qualifica e tipologia di visitatori | 2022



In termini di superficie affittata, le manifestazioni che si rivolgono solo ad operatori concentrano la quota maggiore di metri quadri, con quasi 745 mila mq, che rappresentano il 68% del totale. Seguono, con 229 mila mq affittati (pari al 21% del totale), le manifestazioni fieristiche che si rivolgono sia ad operatori professionali che ad un pubblico generico, e, con 115 mila mq le manifestazioni (pari all'11% del totale) rivolte solo ad un pubblico generico.

Rispetto al parametro della superficie espositiva affittata, il 2022 vede nelle manifestazioni internazionali una prevalenza di eventi rivolti ad un pubblico composto da operatori professionali (76% della superficie affittata nell'ambito di manifestazioni fieristiche con

qualifica internazionale). Tra le manifestazioni con qualifica nazionale e regionale, invece, si osserva una maggiore prevalenza in termini di superficie affittata delle fiere dedicate sia ad operatori sia ad un pubblico generico (rispettivamente con una superficie pari al 47% nell'ambito delle manifestazioni nazionali e al 62% tra quelle regionali).

Tabella 2.13 | Distribuzione della superficie affittata per qualifica e tipologia di visitatori delle manifestazioni | 2022

Valori assoluti superficie affittata in mq

Publico ammesso	Internazionale	Nazionale	Regionale	Totale
Solo operatori	739.585	5.076		744.661
Pubblico generico	69.895	22.249	23.114	115.258
Operatori e pubblico generico	167.070	23.759	38.181	229.009
Totale	976.550	51.084	61.295	1.088.928

Publico ammesso	Internazionale	Nazionale	Regionale	Totale
Solo operatori	76%	10%	0%	68%
Pubblico generico	7%	44%	38%	11%
Operatori e pubblico generico	17%	47%	62%	21%
Totale	100%	100%	100%	100%

2.3 | Le fiere per livello di internazionalità

Come anticipato in apertura del capitolo, il rapporto propone un'analisi della qualifica/rilevanza e del livello di internazionalità attraverso differenti criteri di classificazione. Il primo, i cui dati sono riportati nella tabella seguente, si riferisce alla classificazione desunta dalle schede di monitoraggio inviate dagli organizzatori fieristici alla Regione Emilia-Romagna.

Tra le 102 manifestazioni monitorate nel 2022, 61 dichiarano una qualifica internazionale. Queste fiere concentrano complessivamente quasi 976,5 mila mq di superficie affittata, pari al 90% del totale. In termini di espositori, rappresentano una quota dell'85% (30,3 mila espositori), mentre per quanto riguarda i visitatori, sono stati capaci di attrarre il 65% dei visitatori totali (quasi 995,6 mila).

Relativamente alla componente estera, sia per quanto riguarda gli espositori che per i visitatori, le fiere di rilevanza internazionale evidenziano quote % superiori alla media. Nel 2022 i visitatori esteri delle manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale hanno

rappresentato il 25% dei visitatori delle medesime fiere, quota superiore al 22% rilevato nel complesso delle 102 manifestazioni svoltesi in regione. I visitatori esteri, invece, sono stati pari al 14% di coloro che hanno partecipato ad una fiera internazionale (9% la quota calcolata su tutte le fiere svoltesi nel 2022).

Tabella 2.14 | Fiore per qualifica internazionale, nazionale e regionale (secondo il criterio di auto-classificazione da parte degli organizzatori fieristici)

	Rilevanza (auto-classificazione)			Totale
	Internazionale	Nazionale	Regionale	
Manifestazioni	61	23	18	102
<i>(% sul totale)</i>	<i>60%</i>	<i>23%</i>	<i>18%</i>	<i>100%</i>
Superficie affittata (mq)	976.550	51.084	61.295	1.088.928
<i>(% sul totale)</i>	<i>90%</i>	<i>5%</i>	<i>6%</i>	<i>100%</i>
Espositori	30.328	2.868	2.624	35.820
<i>(% sul totale)</i>	<i>85%</i>	<i>8%</i>	<i>7%</i>	<i>100%</i>
Quota % espositori esteri	25%	3%	7,0%	22%
Visitatori	995.625	403.873	135.902	1.535.400
<i>(% sul totale)</i>	<i>65%</i>	<i>26%</i>	<i>9%</i>	<i>100%</i>
Quota % visitatori esteri	14%	1%	0%	9%

Mutuando la metodologia applicata nel rapporto "L'Italia nelle fiere internazionali" (2022), curato da Confindustria e Fondazione Fiera Milano, le manifestazioni fieristiche svoltesi in Emilia-Romagna nel 2022 vengono classificate in base al livello di internazionalità. Sono considerate fiere con "Internazionalità base" quelle che hanno avuto almeno il 10% di espositori esteri o il 5% di visitatori esteri, mentre sono considerate fiere con "Internazionalità forte" quelle con almeno il 25% di espositori esteri e/o il 20% di visitatori esteri.

Sulla base di questi criteri, tra le 102 manifestazioni del 2022, 63 risultano avere una internazionalità base, mentre sono 21 quelle che rispettano i criteri di internazionalità forte. Le fiere ad internazionalità base concentrano l'86% della superficie affittata, l'80% degli espositori e il 59% dei visitatori. Le fiere ad internazionalità forte, invece, rappresentano il 44% in termini di superficie affittata, il 38% in termini di espositori e il 24% dei visitatori.

Tabella 2.15 | Dati delle fiere svolte nel 2022 in Emilia-Romagna per livello di internazionalità

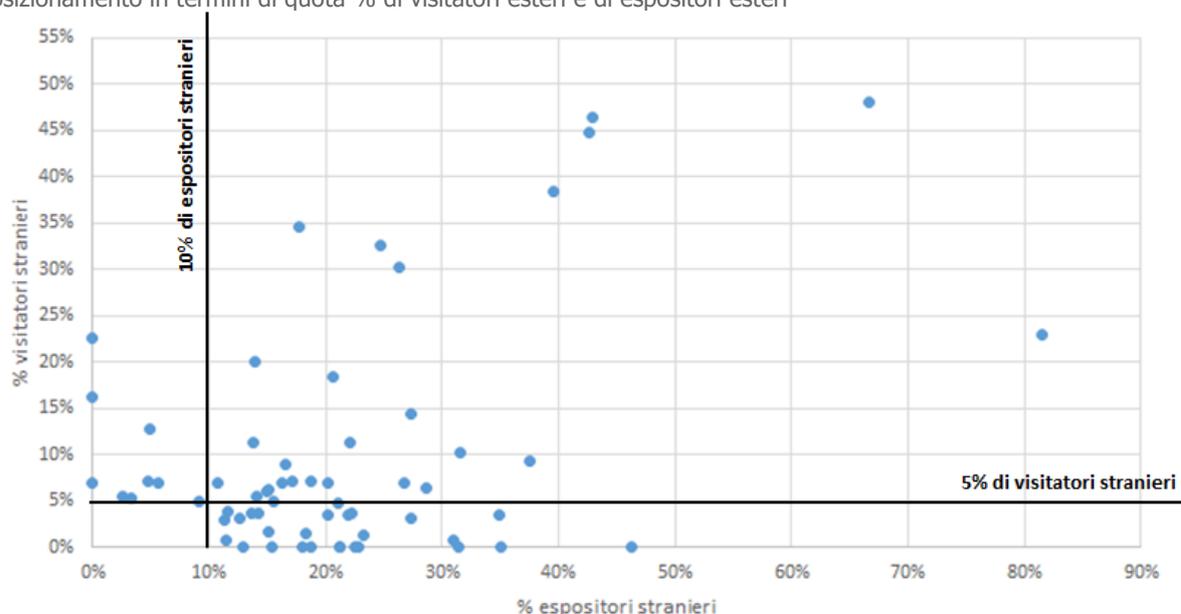
	Internazionalità base (Espositori esteri > 10% o Visitatori esteri > 5%)		Internazionalità forte (Espositori esteri > 25% e/o Visitatori esteri > 20%)	
	Valore assoluto	% sul totale delle fiere	Valore assoluto	% sul totale delle fiere
Numero manifestazioni	63	62%	21	21%
Numero espositori	28.791	80%	13.623	38%
Numero visitatori	904.492	59%	360.835	24%
Superficie affittata (mq)	935.092*	86%	474.949**	44%

* la superficie si riferisce a 62 manifestazioni.

** la superficie si riferisce a 20 manifestazioni.

Grafico 2.2 | Le 63 manifestazioni fieristiche ad internazionalità base svoltesi in Emilia-Romagna nel 2022

Posizionamento in termini di quota % di visitatori esteri e di espositori esteri



Facendo sempre riferimento allo studio di Confindustria, le fiere ad internazionalità forte possono essere ulteriormente classificate in tre differenti tipologie:

- le "Fiere Hub" sono quelle maggiormente internazionali, perché rispettano entrambe le soglie, quella del 25% degli espositori esteri e quella del 20% dei visitatori esteri;
- le "Fiere dell'Import", in cui solo gli espositori superano la soglia di internazionalità del 25%;

- le "Fiere dell'Export", in cui solo la percentuale di visitatori esteri supera la soglia del 20%.

Tabella 2.16 | Classificazione delle fiere ad internazionalità forte, svolte in Emilia-Romagna nel 2022, per tipologia: Hub, Export e Import

	Fiere Hub	Fiere dell'Import	Fiere dell'Export
Numero manifestazioni	6	11	4
Numero espositori	5.070	6.467	2.086
Numero visitatori	222.834	111.105**	26.896
Superficie affittata (mq)	180.185*	242.498	52.266

* la superficie si riferisce a 5 manifestazioni.

** il numero di visitatori si basa su 10 manifestazioni.

Tra le 21 fiere dell'Emilia-Romagna ad internazionalità forte, 11 possono essere considerate come Fiere dell'Import, 6 come Fiere Hub e 4 come Fiere dell'Export.

Tra le Fiere dell'Import, ossia quelle manifestazioni fieristiche dove le aziende estere partecipano maggiormente perché interessate ad entrare o espandersi nel mercato regionale e nazionale, mentre i visitatori (buyer) sono prevalentemente nazionali, si evidenzia "Vernice Art Fair", manifestazione organizzata dalla Fiera di Forlì e rivolta al mondo degli artisti e delle associazioni culturali, che nel 2022 ha visto oltre il 46% degli espositori provenienti dall'estero. Hanno rappresentato oltre un terzo del totale gli espositori esteri di "Big Buyer" (37,6%), manifestazione organizzata da Bologna Fiere sul settore Cartoleria, Ufficio, Festa, Creatività e Giocattolo; "Indica Sativa" (35,1%), manifestazione dedicata al mondo della Canapa in tutte le sue molteplici sfaccettature organizzata a Casalecchio di Reno nel bolognese; "SPS Italia - Smart Production Solutions", fiera dedicata all'automazione e al digitale per l'industria organizzata da Fiere di Parma. Da segnalare, inoltre anche "Autopromotec" (31,5%), manifestazione fieristica internazionale biennale dedicata alle attrezzature e al postvendita automobilistico organizzata da Bologna Fiere, ed il "Salone Nautico Internazionale di Bologna" (30,9%), organizzato da Bologna Fiere.

Tra le Fiere Hub, troviamo "Bologna Children's Book Fair", manifestazione organizzata da Bologna Fiere e dedicata ai libri per ragazzi, che ha visto nel 2022 oltre l'80% di espositori esteri e più di un quinto di visitatori esteri (22,9%). Vantano una presenza internazionale significativa anche "Cosmoprof Worldwide Bologna" (con il 67% circa di espositori esteri e il 48,0% di visitatori esteri), fiera dedicata all'industria della cosmetica e della bellezza professionale e organizzata da Bologna Fiere, e il "Cersaie", salone internazionale della ceramica per l'architettura e l'arredobagno, che si svolge presso il quartiere fieristico di Bologna Fiere e che nel 2022 ha avuto sia un'edizione fisica che una digitale. Si segnalano, infine, anche "FamArt", fiera organizzata da Bologna Fiere e dedicata al mondo delle cornici e delle arti grafiche, e "Macfrut", la fiera internazionale dedicata al settore ortofrutticolo organizzata da Rimini Fiera.

Infine, per quanto riguarda le Fiere dell'Export, caratterizzate soprattutto dalla presenza di un pubblico di visitatori (buyer) internazionali, sono da segnalare "Devotio", esposizione

internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso organizzata da Bologna Fiere, dove quasi il 35% dei visitatori provenivano dall'estero; "Tecna", il salone internazionale delle tecnologie e delle forniture per le superfici, organizzato da Rimini Fiera, dove i visitatori esteri hanno rappresentato quasi un terzo del totale. Rientrano in questo gruppo anche l' "Esposizione Ornitologica SOR - Cage and Aviary Birds Show", organizzata da Modena Fiere, e "Moda Makers", evento fieristico organizzato da Modena Fiere sul mondo della moda femminile.

2.4 | L'attività fieristica per settore merceologico

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati relativi alle 102 manifestazioni fieristiche, distribuiti secondo i relativi settori merceologici di riferimento dichiarati dagli organizzatori delle fiere in fase di compilazione delle schede di rilevazione.

Tabella 2.17 | Le fiere del 2021 per settore merceologico

Settore	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori
Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	21	121.063	4.488	311.716*
Cibo, Bevande, Ospitalità	16	155.722	6.347	470.054*
Arredamento, Design d'interni	9	36.331	1.371	50.087*
Industria, Tecnologia, Meccanica	9	258.493	6.773	134.650*
Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia	7	46.839	2.715	79.492*
Energia, Combustibili, Gas	7	14.244	561	70.370*
Costruzioni, Infrastrutture	4	94.315	1.576	93.591
Automobili, Motocicli	3	66.397	1.809	56.702
Salute, Attrezzature Ospedaliere	3	21.056	894	10.749
Servizi Business, Commercio	3	14.370	471	16.873
Viaggi, trasporti	3	58.302	2.287	129.298*
Bellezza, Cosmetica	2	94.347	2.917	134.235
Campionarie Generali	2	4.660	155	59.690
Elettronica, Componenti	2	9.925	272	17.365
IT e Telecomunicazioni	2	4.336	253	9.334*
Protezione dell'ambiente	2	61.784	1.522	68.896
Tessile, Abbigliamento, Moda	2	978	64	716
Aviazione, Aerospaziale	1	216	14	680*

Settore	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori
Casalinghi, giochi, realistica	1	5.405	197	2.024
Formazione, Educazione	1	12.118	939	10.840
Sicurezza, Antincendio, Difesa	1	2.358	140	3.515
Trasporti, Logistica, Navigazione	1	5.670	55	3.629
TOTALE	102	1.088.928	35.820	1.535.400**

* sono incluse alcune fiere che si sono svolte simultaneamente, afferenti anche a settori diversi, con visitatori in comune

** numero visitatori al netto dei doppi conteggi. La somma dei settori differisce al totale indicato

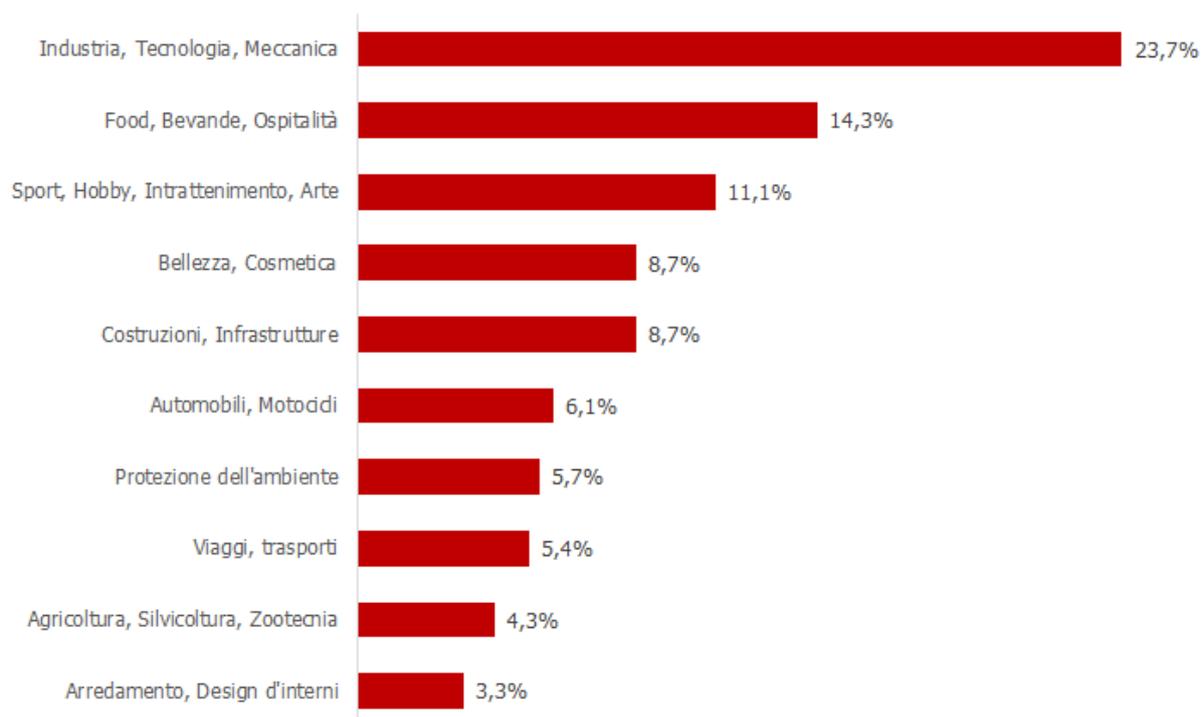
Come si può facilmente evincere, i settori "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte" e "Cibo, Bevande, Ospitalità" sono quelli con il maggior numero di manifestazioni dedicate, con rispettivamente 21 e 16 fiere (rappresentano il 36% delle manifestazioni fieristiche totali).

Nel 2022, i tre settori maggiormente rappresentati in termini di superficie espositiva affittata sono stati "Industria, Tecnologia, Meccanica", "Cibo, Bevande, Ospitalità" e "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte", che concentrano poco meno della metà del totale. Nell'ambito del settore "Industria, tecnologia, meccanica", la maggior parte della superficie affittata è quella relativa alla fiera "EIMA International", con oltre 117 mila mq. Altre fiere con una notevole dotazione di superficie affittata sono "Cosmoprof" (oltre 79 mila mq, settore "Bellezza, Cosmetica"), "Cersaie" (oltre 71,5 mila mq, settore "Costruzioni, Infrastrutture"), "Ecomondo" (quasi 59,5 mila mq, settore "Protezione dell'ambiente"), "Autopromotec" (55,4 mila mq, settore "Automobili, Motocicli") e "Cibus" (49,3 mila mq, settore "Cibo, Bevande, Ospitalità").

Il settore "Industria, Tecnologia, Meccanica", con quasi 6,8 mila espositori (pari al 18,9% del totale), rappresenta il principale settore anche per numero di espositori. In questo settore, quasi il 70% degli espositori si concentra in tre fiere (Mecspe, fiera Internazionale per l'industria manifatturiera; Metef, manifestazione dedicata all'alluminio ed ai metalli per la transizione verde, e la già citata Eima International). Segue il settore del "Food, Bevande, Ospitalità", con 6,3 mila espositori (pari al 17,7%), di cui quasi un quarto concentranti nella manifestazione "Cibus", e il settore "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte", con quasi 4,5 mila espositori (12,5%).

Grafico 2.3 | Superficie espositiva affittata per i principali 10 settori merceologici | 2022

Quote % sul totale

**Grafico 2.4 | Espositori per i principali 10 settori merceologici | 2022**

Quote % sul totale

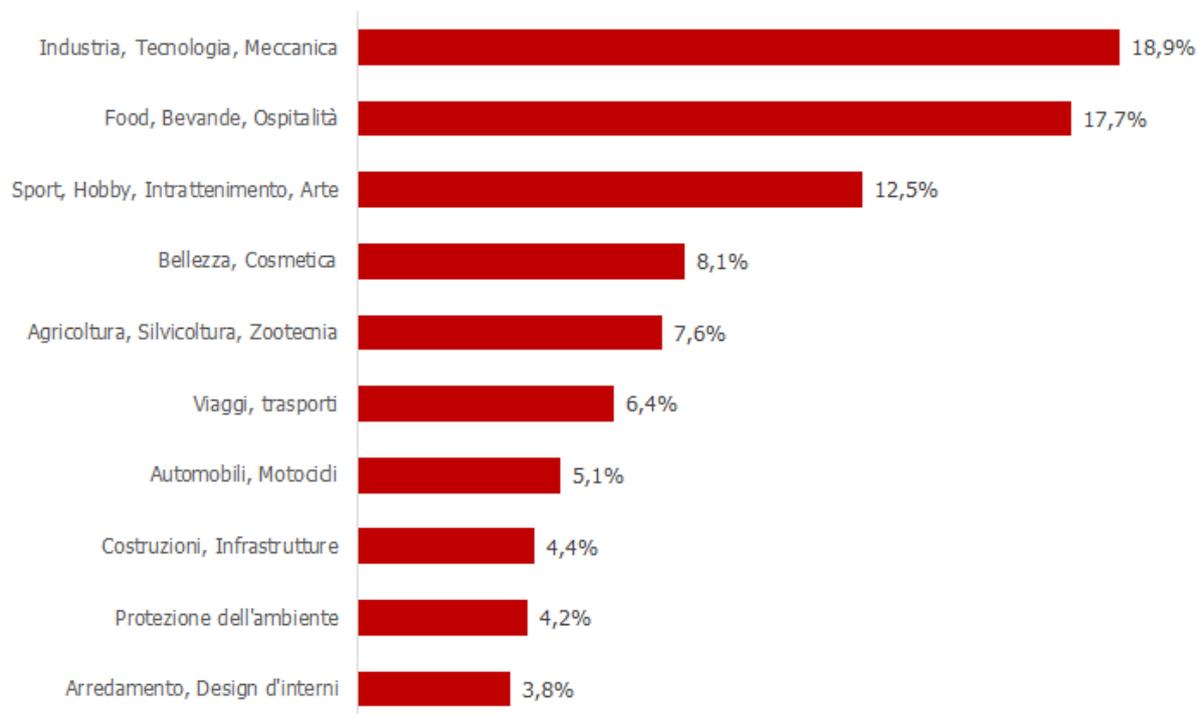
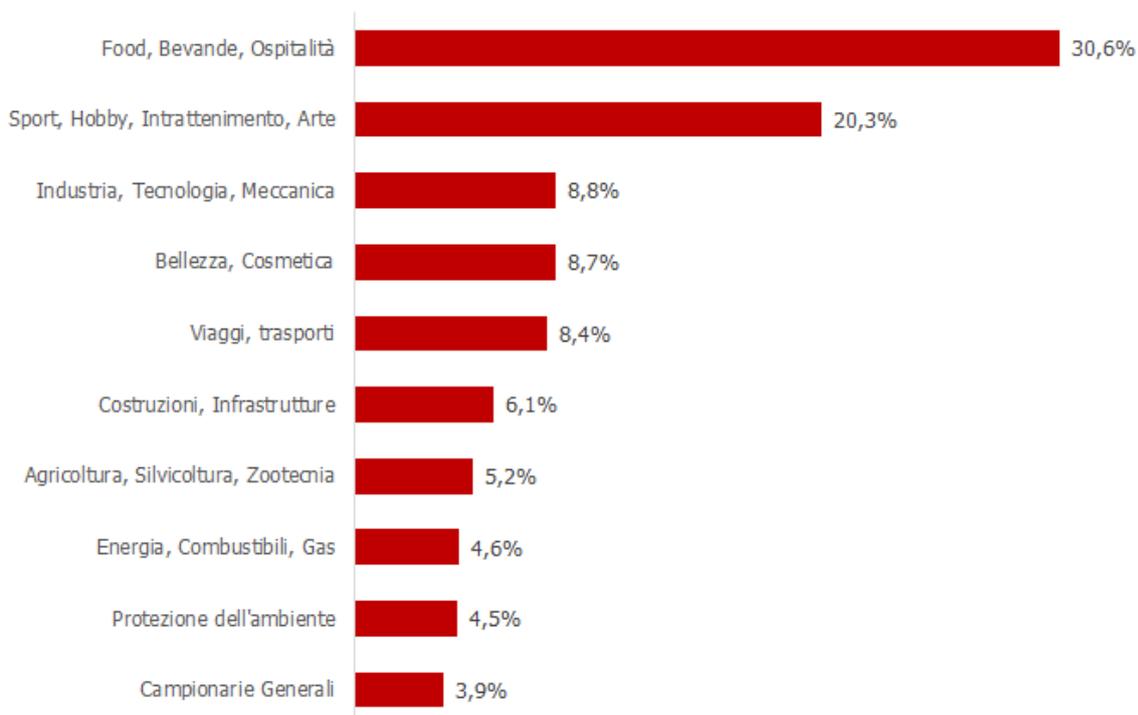


Grafico 2.5 | Visitatori per i principali 10 settori merceologici | 2022

Quote % sul totale



In termini di visitatori, infine, si conferma il posizionamento del settore del "Cibo, bevande ed ospitalità", con oltre 470 mila visitatori (di cui 151,5 mila legati alla "Fiera nazionale del tartufo bianco pregiato e dei prodotti agro-silvo pastorali") che rappresentano il 30,6% del totale. Seguono il settore "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte", con 311,7 mila visitatori (20,3% del totale) di cui oltre un quarto sono legati alle due edizioni di "Mercanteinfiera", mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo organizzata da Fiere di Parma; dal settore "Industria, Tecnologia, Meccanica", con 134,7 mila visitatori (8,8%) e dal settore "Bellezza, Cosmetica", 134,2 mila visitatori (8,7%).

Prendendo in considerazione tutte le 102 manifestazioni fieristiche svoltesi in regione nel corso del 2022, come già messo in evidenza, una quota del 22,2% ha riguardato gli espositori esteri, mentre i visitatori esteri hanno rappresentato nel complesso il 9,3% del totale. Per quanto riguarda gli espositori, a livello settoriale, si evidenzia una maggior incidenza di quelli esteri nel settore della "Formazione, Educazione" (con una quota dell'81,5%), nel quale è inclusa una sola manifestazione, "Bologna Children's Book Fair" e in quello della "Bellezza, Cosmetica" (59,3%), dove sono comprese due manifestazioni, tra cui "Cosmoprof Bologna". Si riscontra una incidenza di espositori esteri superiore alla media complessiva anche in altre settori, tra cui: Casalinghi, giochi, realistica; Trasporti, Logistica, Navigazione; Costruzioni, Infrastrutture; Aviazione, Aerospaziale; Viaggi, trasporti; ecc.

In merito ai visitatori, invece, nel settore "Bellezza, Cosmetica" si rileva una incidenza di visitatori stranieri pari al 48%, seguito dal settore "Costruzioni, Infrastrutture" (24,5%) e dalla "Formazione, Educazione" (22,9%). Al di sopra del valore medio complessivo anche i settori: Tessile, Abbigliamento, Moda; Servizi Business, Commercio; Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia.

Tabella 2.18 | Le fiere del 2022 per settore merceologico, quota di espositori e visitatori esteri

Settore	Espositori	Quota % espositori esteri	Visitatori	Quota % visitatori esteri
Industria, Tecnologia, Meccanica	6.773	24,5%	134.650*	6,4%
Food, Bevande, Ospitalità	6.347	8,7%	470.054*	3,9%
Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	4.488	9,6%	311.716*	2,1%
Bellezza, Cosmetica	2.917	59,3%	134.235	48,0%
Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	2.715	16,7%	79.492*	10,8%
Viaggi, trasporti	2.287	25,8%	129.298*	1,5%
Automobili, Motocicli	1.809	25,0%	56.702	8,3%
Costruzioni, Infrastrutture	1.576	29,4%	93.591	24,5%
Protezione dell'ambiente	1.522	17,9%	68.896	7,0%
Arredamento, Design d'interni	1.371	2,7%	50.087*	5,2%
Formazione, Educazione	939	81,5%	10.840	22,9%
Salute, Attrezzature Ospedaliere	894	21,6%	10.749	4,4%
Energia, Combustibili, Gas	561	14,4%	70.370*	6,9%
Servizi Business, Commercio	471	22,5%	16.873	14,3%
Elettronica, Componenti	272	0,0%	17.365	0,0%
IT e Telecomunicazioni	253	25,3%	9.334*	3,0%
Casalinghi, giochi, realistica	197	37,6%	2.024	9,3%
Campionarie Generali	155	3,2%	59.690	0,0%
Sicurezza, Antincendio, Difesa	140	11,4%	3.515	0,7%
Tessile, Abbigliamento, Moda	64	0,0%	716	19,3%
Trasporti, Logistica, Navigazione	55	30,9%	3.629	0,9%
Aviazione, Aerospaziale	14	28,6%	680*	6,5%
Totale	35.820	22,2%	1.535.400**	9,3%

* sono incluse alcune fiere che si sono svolte simultaneamente, afferenti anche a settori diversi, con visitatori in comune

** numero visitatori al netto dei doppi conteggi. La somma dei settori differisce al totale indicato

Osservando le sole manifestazioni che, sulla base dell'auto-collocazione comunicata dall'organizzatore, hanno una qualifica internazionale, i valori sull'incidenza della componente estera sale in media al 25,4% tra gli espositori e al 14% tra i visitatori.

Tabella 1 | Le fiere con qualifica internazionale del 2022 per settore merceologico, quota di espositori e visitatori esteri

Settore	Numero manifestazioni	Espositori	Quota % espositori esteri	Visitatori*	Quota % visitatori esteri
Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	11	3.096	9,3%	191.762	3,5%
Industria, Tecnologia, Meccanica	9	6.773	24,5%	134.650	6,4%
Food, Bevande, Ospitalità	8	4.750	10,5%	168.067	8,8%
Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	5	2.480	17,2%	45.292	18,9%
Costruzioni, Infrastrutture	4	1.576	29,4%	93.591	24,5%
Energia, Combustibili, Gas	3	488	15,4%	69.613	6,9%
Viaggi, trasporti	3	2.287	25,8%	129.298	1,5%
Automobili, Motocicli	2	1.523	29,4%	46.602	10,1%
Bellezza, Cosmetica	2	2.917	59,3%	134.235	48,0%
Protezione dell'ambiente	2	1.522	17,9%	68.896	7,0%
Salute, Attrezzature Ospedaliere	2	834	22,9%	9.749	4,8%
Servizi Business, Commercio	2	399	22,6%	10.965	20,0%
Tessile, Abbigliamento, Moda	2	64	0,0%	716	19,3%
Arredamento, Design d'interni	1	54	42,6%	1.544	44,7%
Casalinghi, giochi, realistica	1	197	37,6%	2.024	9,3%
Formazione, Educazione	1	939	81,5%	10.840	22,9%
IT e Telecomunicazioni	1	234	27,4%	8.727	3,1%
Sicurezza, Antincendio, Difesa	1	140	11,4%	3.515	0,7%
Trasporti, Logistica, Navigazione	1	55	30,9%	3.629	0,9%
Totale	61	30.328	25,4%	995.625	14,0%

* sono incluse alcune fiere che si sono svolte simultaneamente, afferenti anche a settori diversi, con visitatori in comune

** numero visitatori al netto dei doppi conteggi. La somma dei settori differisce al totale indicato

Applicando, invece, i criteri di classificazione per il livello di internazionalità base e forte, si osserva la distribuzione presentata nelle due tabelle di seguito.

Per quanto riguarda le fiere ad internazionalità base, selezionate sulla base della soglia del 10% di espositori esteri o del 5% di visitatori esteri, si evidenziano 10 manifestazioni sia nel settore "Cibo, Bevande, Ospitalità" e 8 manifestazioni ciascuna nel settore "Industria, Tecnologia, Meccanica" e nel settore "Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte". Il primo è il settore che evidenzia anche il numero maggiore di visitatori (oltre 193 mila). Quello dell' "Industria, Tecnologia, Meccanica" è invece il settore con la quota maggiore di superficie affittata (con quasi 257 mila mq) e con il numero maggiore di espositori (6,7 mila).

Tabella 2.20 | Le fiere del 2022 con internazionalità base per settore

Settore	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori*
Food, Bevande, Ospitalità	10	140.454	4.958	193.267
Industria, Tecnologia, Meccanica	8	256.964	6.714	117.641
Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	8	48.410	1.314	87.172
Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	5	41.948	2.557	49.492
Energia, Combustibili, Gas	5	13.435	508	70.370
Costruzioni, Infrastrutture	4	94.315	1.576	93.591
Servizi Business, Commercio	3	14.370	471	16.873
Viaggi, trasporti	3	58.302	2.287	129.298
Arredamento, Design d'interni	2	3.410	84	28.857
Automobili, Motocicli	2	58.497	1.523	46.602
Bellezza, Cosmetica	2	94.347	2.917	134.235
Salute, Attrezzature Ospedaliere	2	20.111	834	9.749
Tessile, Abbigliamento, Moda	2	978	64	716
Aviazione, Aerospaziale	1	216	14	680
Casalinghi, giochi, realistica	1	5.405	197	2.024
Formazione, Educazione	1	12.118	939	10.840
IT e Telecomunicazioni	1	4.296	234	8.727
Protezione dell'ambiente	1	59.488	1.405	66.455
Sicurezza, Antincendio, Difesa	1	2.358	140	3.515
Trasporti, Logistica, Navigazione	1	5.670	55	3.629
Totale	63	935.092	28.791	904.492**

* sono incluse alcune fiere che si sono svolte simultaneamente, afferenti anche a settori diversi, con visitatori in comune

** numero visitatori al netto dei doppi conteggi. La somma dei settori differisce al totale indicato

Prendendo invece in considerazione le manifestazioni con internazionalità forte, le 21 fiere che corrispondono ai criteri fanno riferimento ai settori rappresentati nella tabella seguente. Nella seconda parte della tabella viene indicata l'incidenza rispetto a tutte le manifestazioni fieristiche afferenti a ciascun settore per quanto riguarda la superficie affittata, il numero di espositori e quello dei visitatori.

Nella maggior parte dei settori si osserva che le manifestazioni con internazionalità forte concentrano la quota maggioritaria di superficie affittata, di espositori e di visitatori.

Tabella 2.21 | Le fiere del 2022 con internazionalità forte per settore

Valori assoluti

Settore	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori*
Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	3	37.715	2.374	37.263
Industria, Tecnologia, Meccanica	3	167.439	2.522	45.827
Costruzioni, Infrastrutture	2	71.597	885	57.352
Servizi Business, Commercio	2	12.461	399	10.965
Arredamento, Design d'interni	1	2.460	54	1.544
Automobili, Motocicli	1	55.438	1.311	43.176
Aviazione, Aerospaziale	1	216	14	680
Bellezza, Cosmetica	1	79.165	2.514	134.235
Casalinghi, giochi, realistica	1	5.405	197	2.024
Formazione, Educazione	1	12.118	939	10.840
IT e Telecomunicazioni	1	4.296	234	8.727
Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	1	3.000	203	4.911
Tessile, Abbigliamento, Moda	1	576	37	342
Trasporti, Logistica, Navigazione	1	5.670	55	3.629
Viaggi, trasporti	1	17.393	1.885	27.313
Totale	21	474.949	13.623	360.835**

Quote % sul totale delle manifestazioni fieristiche nei medesimi settori

Settore	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori*
Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	81%	87%	47%
Industria, Tecnologia, Meccanica	65%	37%	34%
Costruzioni, Infrastrutture	76%	56%	61%
Servizi Business, Commercio	87%	85%	65%

Arredamento, Design d'interni	7%	4%	3%
Automobili, Motocicli	83%	72%	76%
Aviazione, Aerospaziale	100%	100%	100%
Bellezza, Cosmetica	84%	86%	100%
Casalinghi, giochi, realistica	100%	100%	100%
Formazione, Educazione	100%	100%	100%
IT e Telecomunicazioni	99%	92%	93%
Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	2%	5%	2%
Tessile, Abbigliamento, Moda	59%	58%	48%
Trasporti, Logistica, Navigazione	100%	100%	100%
Viaggi, trasporti	30%	82%	21%
Totale	44%	38%	24%

* sono incluse alcune fiere che si sono svolte simultaneamente, afferenti anche a settori diversi, con visitatori in comune

** numero visitatori al netto dei doppi conteggi. La somma dei settori differisce al totale indicato

2.5 | L'attività fieristica nei singoli poli espositivi

Questo paragrafo si concentra sul livello di attività dei singoli poli espositivi durante il 2022. Nel 2022 il quartiere di Bologna Fiere ha ospitato il numero maggiore di manifestazioni fieristiche (37), seguito da Riminifiera (16), Modena Fiere (10) e Cesena Fiera (8).

In termini di superficie affittata, Bologna Fiere ha concentrato il 50,9% del totale (554,2 mila mq di superficie coperta), seguita da Riminifiera (20,7%), Fiere di Parma (13,7%) e Modena Fiere (5,2%).

Il quartiere che ha ospitato il numero maggiore di espositori nel corso dell'anno è Bologna Fiere (16,8 mila espositori, pari al 46,9% del totale). Seguono Riminifiera, con 6,5 mila espositori (18,3%), Fiere di Parma (13,1%) e Modena Fiere (8,0%). A fronte di un valore medio del 22% di espositori esteri, calcolato sulle 102 manifestazioni fieristiche, si rileva un valore superiore per Bologna Fiere (32%) e per il Palacongressi di Rimini (27,4%, valore basato su una sola manifestazione fieristica ospitata).

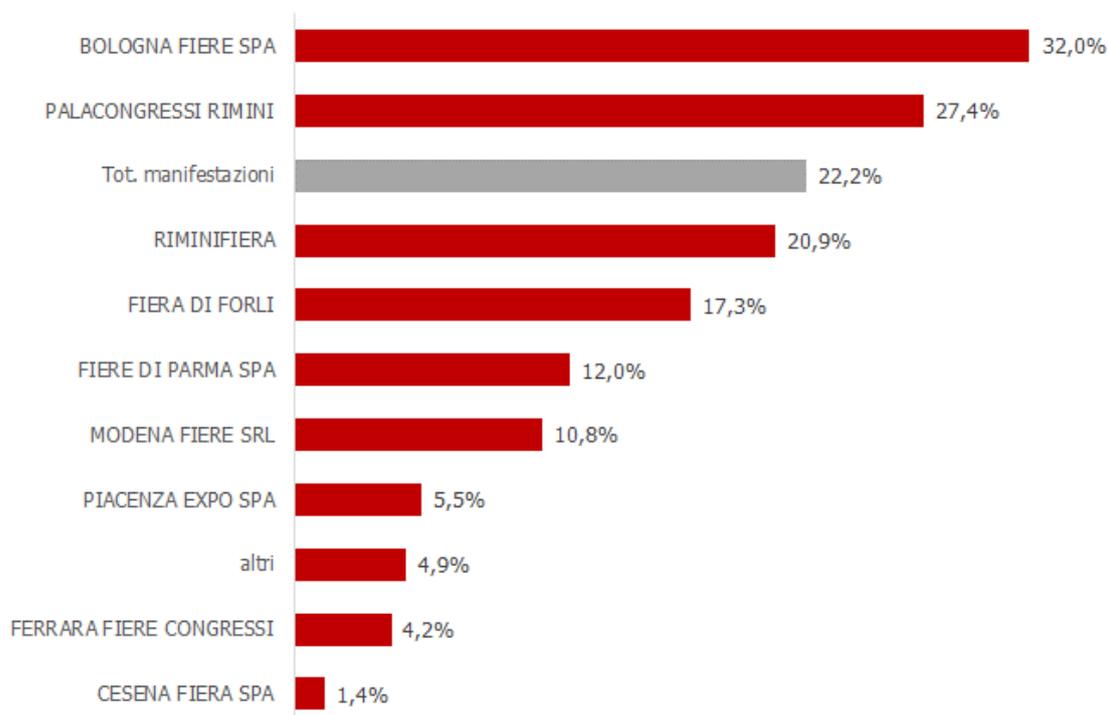
Infine, con riferimento al numero di visitatori, Bologna Fiere si conferma il primo quartiere della regione, con quasi 460,2 mila visitatori ospitati, corrispondenti al 30% del totale. Seguono Fiere di Parma (17,5%), Riminifiera (15,7%) e Modena Fiere (9,7%). Bologna Fiere rappresenta anche il primo quartiere della regione per incidenza di visitatori esteri (21,9%), dato superiore a quello complessivo (9,3%), seguito da Riminifiera (10,4%).

Tabella 2.22 | Le cifre dei poli espositivi

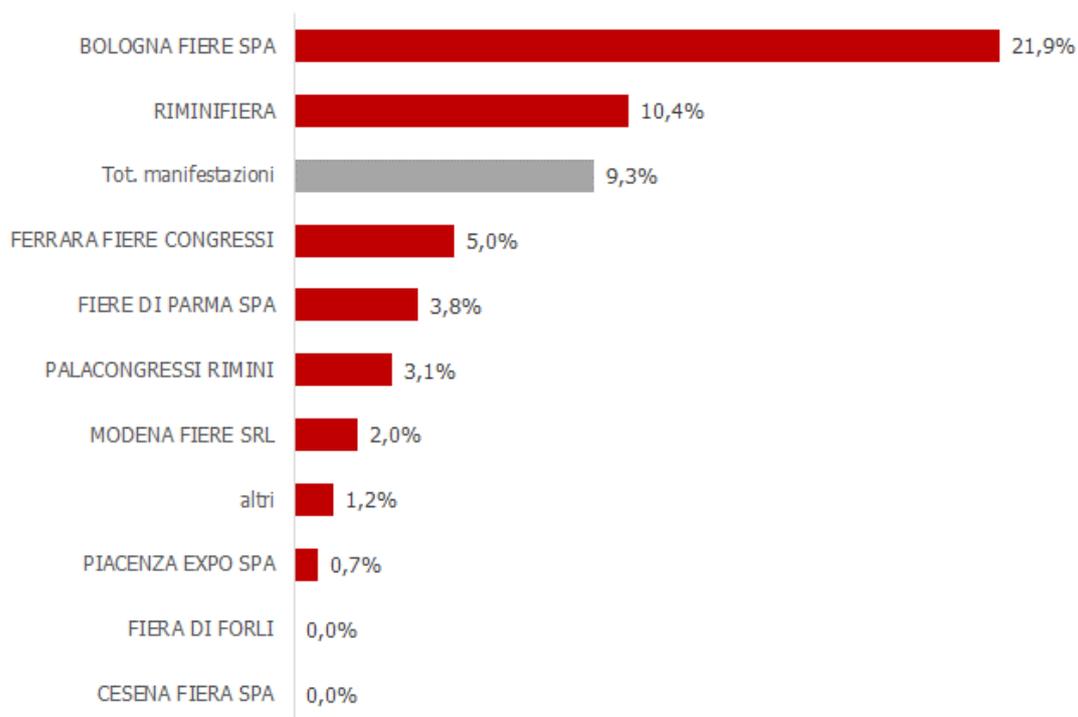
Quartiere fieristico	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori
BOLOGNA FIERE SPA	37	554.200	16.806	460.178
RIMINIFIERA	16	225.473	6.545	241.442
MODENA FIERE SRL	10	56.334	2.872	148.982
CESENA FIERA SPA	8	38.770	1.393	30.987
FIERA DI FORLI	7	20.785	800	56.261
FIERE DI PARMA SPA	7	148.745	4.683	268.166
PIACENZA EXPO SPA	7	22.951	1.502	34.777
FERRARA FIERE CONGRESSI	3	4.620	331	4.151
PALACONGRESSI RIMINI	1	4.296	234	8.727
altri	6	12.755	654	281.729
Totale	102	1.088.928	35.820	1.535.400

Grafico 2.6 | Incidenza degli espositori esteri nei poli espositivi | 2022

Quote % degli espositori delle manifestazioni fieristiche svoltesi in ciascun polo

**Grafico 2.7 | Incidenza dei visitatori esteri nei poli espositivi | 2022**

Quote % dei visitatori delle manifestazioni fieristiche svoltesi in ciascun polo



La tabella seguente riporta la distribuzione delle manifestazioni fieristiche che, sulla base della scheda di rilevazione della Regione Emilia-Romagna, hanno una qualifica

internazionale, aggregate per polo espositivo. Il quartiere di Bologna Fiere ha ospitato 25 manifestazioni con qualifica internazionale, seguita da Riminifiera (15) e Fiere di Parma (7).

Tabella 2.23 | Le fiere del 2022 con rilevanza internazionale per polo espositivo

Quartiere	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori*
BOLOGNA FIERE SPA	25	543.089	16.019	409.683
RIMINIFIERA	15	224.523	6.515	241.442
FIERE DI PARMA SPA	7	148.745	4.683	268.166
MODENA FIERE SRL	5	35.830	2.014	46.214
PIACENZA EXPO SPA	5	15.447	532	17.242
FERRARA FIERE CONGRESSI	3	4.620	331	4.151
PALACONGRESSI RIMINI	1	4.296	234	8.727
Totale	61	976.550	30.328	995.625

* numero visitatori al netto dei doppi conteggi.

Bologna Fiere si conferma come il quartiere fieristico con un profilo internazionale più spiccato: tra le 25 manifestazioni fieristiche con rilevanza internazionale ospitate nel 2022 si rileva una quota pari al 33% di espositori esteri (a fronte di un dato medio regionale del 25,4%) e una quota del 24,5% di visitatori esteri (14% nella media regionale).

Tabella 2.24 | Le fiere del 2022 con rilevanza internazionale per polo espositivo: quota e incidenza di espositori e visitatori esteri

Quartiere	Quota Espositori Esteri	Incidenza Espositori esteri	Quota Visitatori Esteri	Incidenza Visitatori esteri
BOLOGNA FIERE SPA	69,2%	33,2%	72,0%	24,5%
RIMINIFIERA	17,8%	21,0%	17,9%	10,4%
FIERE DI PARMA SPA	7,3%	12,0%	7,4%	3,8%
MODENA FIERE SRL	3,7%	14,0%	2,1%	6,4%
PIACENZA EXPO SPA	1,0%	14,8%	0,2%	1,5%
FERRARA FIERE CONGRESSI	0,2%	4,2%	0,1%	5,0%
PALACONGRESSI RIMINI	0,8%	27,4%	0,2%	3,1%
Totale	100%	25,4%	100%	14,0%

Applicando, invece, i criteri di classificazione per il livello di internazionalità base e forte, già presentati e utilizzati nei dati del paragrafo 2.3, si osserva la distribuzione presentata nelle due tabelle di seguito. Due terzi delle fiere, sia ad internazionalità base sia ad internazionalità forte, si concentrano nei due quartieri di Bologna Fiere (29 fiere ad

internazionalità base, di cui 12 ad internazionalità forte) e Riminifiera (14 fiere ad internazionalità base, di cui 3 ad internazionalità forte).

Tabella 2.25 | Le fiere del 2022 con internazionalità base per polo espositivo

Quartiere	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori
BOLOGNA FIERE SPA	29	538.856	16.006	398.519
RIMINIFIERA	14	221.754	6.446	220.159
FIERE DI PARMA SPA	5	110.222	2.898	180.768
MODENA FIERE SRL	5	35.830	2.014	46.214
FIERA DI FORLI	3	6.960	411	30.111
PIACENZA EXPO SPA	3	13.550	491	14.084
FERRARA FIERE CONGRESSI	2	2.324	214	1.710
PALACONGRESSI RIMINI	1	4.296	234	8.727
<i>altro</i>	<i>1</i>	<i>1.300</i>	<i>77</i>	<i>4.200</i>
Totale	63	935.092	28.791	904.492

Le 21 fiere ad internazionalità forte rappresentano complessivamente $\frac{1}{4}$ delle manifestazioni organizzate nel 2022 dai sei quartieri fieristici coinvolti. Nel complesso queste fiere concentrano il 47% del totale della superficie affittata nel 2022, il 42,7% degli espositori e il 30,5% dei visitatori.

Nel caso di Bologna Fiere, le 12 manifestazioni ad internazionalità forte hanno affittato 361,8 mila mq di superficie, corrispondenti al 65,3% della superficie affittata nelle 37 manifestazioni fieristiche organizzate complessivamente in questo quartiere. Le stesse 12 fiere concentrano oltre il 47% degli espositori totali coinvolti lo scorso anno nell'ambito del quartiere ed il 57,3% dei visitatori.

Tabella 2.26 | Le fiere del 2022 con internazionalità forte per quartiere fieristico

Valori assoluti

Quartiere	Numero manifestazioni	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori
BOLOGNA FIERE SPA	12	361.820	7.899	263.765
RIMINIFIERA	3	57.977	2.795	28.168
MODENA FIERE SRL	2	22.146	1.656	14.542
FIERA DI FORLÌ	1	3.000	203	4.911
FIERE DI PARMA SPA	1	24.410	759	36.522
PALACONGRESSI RIMINI	1	4.296	234	8.727
<i>altro</i>	1	1.300	77	4.200
Totale	21	474.949	13.623	360.835

Quote % sul totale del quartiere fieristico

Quartiere	Superficie affittata (mq)	Espositori	Visitatori
BOLOGNA FIERE SPA	65,3%	47,0%	57,3%
RIMINIFIERA	25,7%	42,7%	11,7%
MODENA FIERE SRL	39,3%	57,7%	9,8%
FIERA DI FORLÌ	14,4%	25,4%	8,7%
FIERE DI PARMA SPA	16,4%	16,2%	13,6%
PALACONGRESSI RIMINI	100%	100%	100%
<i>altro</i>	-	-	-
Totale	47,0%	42,7%	30,5%

2.6 | Gli organizzatori fieristici operanti in regione Emilia-Romagna

Le 102 manifestazioni svoltesi nel 2022 hanno visto coinvolti 38 organizzatori. La seguente tabella riporta i 12 organizzatori più attivi, ognuno con almeno 3 fiere organizzate, che rappresentano complessivamente il 70% delle fiere e il 57% della superficie affittata. Italian Exhibition Group (IEG) è l'organizzatore del maggior numero di manifestazioni (14), seguito da Bologna Fiere spa, Cesena Fiera spa e Modenafiere (con 9 manifestazioni ciascuno).

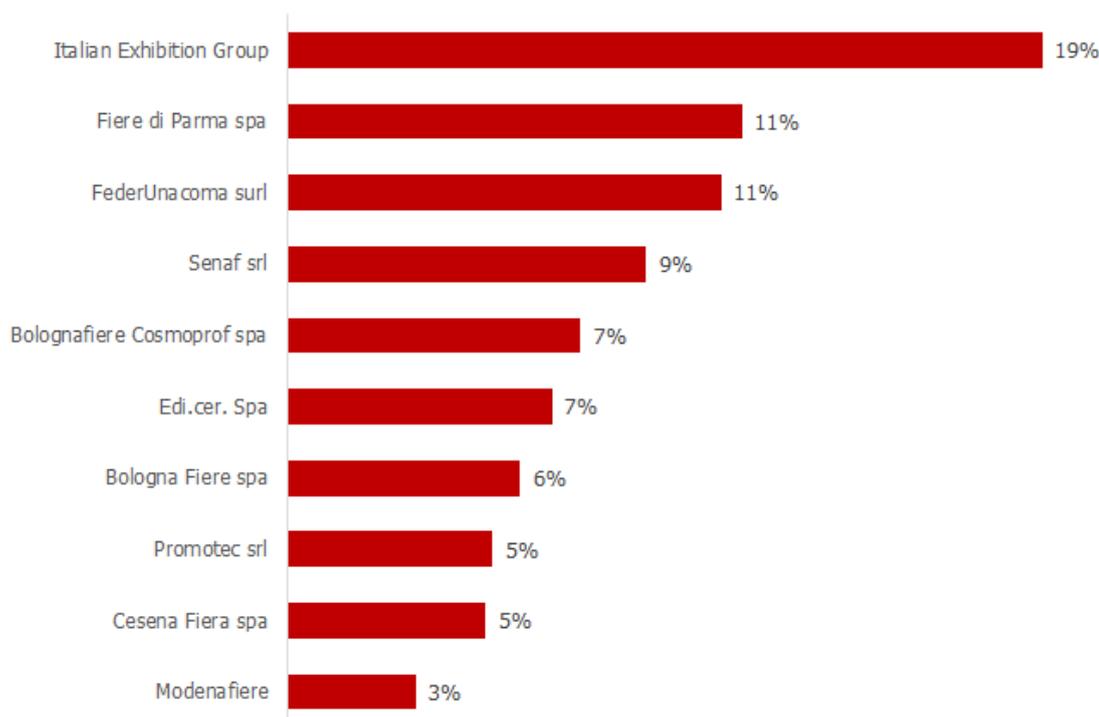
Tabella 2.27 | I principali organizzatori per numero di fiere | 2022

Nome organizzatore	Numero manifestazioni
Italian Exhibition Group	14
Bologna Fiere spa	9
Cesena Fiera spa	9
Modenafiere	9
Bolognafiere Water&Energy	6
Fiere di Parma spa	5
Piacenza Expo spa	4
Blu Nautilus s.r.l.	3
Mediapoint & Exhibitions	3
Multimedia Tre srl	3
Romagna Fiere srl	3
Senaf srl	3

Invece, osservando gli organizzatori rispetto alla superficie espositiva affittata, l'ordine risulta leggermente diverso. Italian Exhibition Group si conferma il soggetto con la superficie affittata maggiore (19% del totale), seguito da Fiere di Parma spa e FederUnacoma srl (con una quota pari all'11% ciascuno), Senaf srl (9%), Bolognafiere Cosmoprof spa ed Edi.cer. spa (con una quota pari al 7% ciascuno).

Grafico 2.8 | I primi 10 organizzatori di fiere per superficie espositiva affittata | 2022

Quota % sulla superficie affittata totale



2.7 | La certificazione ISO 25639:2008

Con la pubblicazione del documento "Criteri e modalità per l'accreditamento di organismi operanti la certificazione dei dati relativi agli eventi fieristici - protocollo proprietario per *accredia*" da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nel luglio 2012, in Italia, si sono definite le procedure di certificazione e di accreditamento degli organismi di certificazione secondo lo standard internazionale ISO 25639:2008. Tale certificazione diffusa a livello europeo e mondiale (ad esempio è un obbligo normativo per tutte le manifestazioni che si svolgono in Francia) è stata promossa da parte del MISE al fine di qualificare e introdurre criteri di trasparenza sui dati statistici fieristici delle manifestazioni italiane.

La Regione Emilia-Romagna si è fatta promotrice di iniziative volte alla diffusione di tale pratica in regione supportando gli organizzatori con incentivi economici, azioni di visibilità dedicate, utilizzando anche la stessa certificazione come elemento di attribuzione/mantenimento della qualifica di "internazionalità" delle manifestazioni.

Nel 2022 sono 39 fiere (alcune delle quali con più edizioni nell'anno), di cui oltre il 64% concentrate nei poli espositivi di Bologna Fiere (15 manifestazioni) e di Riminifiera (10 manifestazioni).

Tabella 2.28 | Manifestazioni fieristiche certificate per polo espositivo

Quartiere fieristico	Numero manifestazioni	Elenco manifestazioni
BOLOGNA FIERE SPA	15	AMBIENTE LAVORO
		AUTOPROMOTEC
		BIG BUYER
		BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR
		CERSAIE
		COSMOFARMA EXHIBITION
		COSMOPROF BOLOGNA
		EIMA INTERNATIONAL
		EUDI SHOW -EUROPEAN DIVE SHOW
		EXPOSANITÀ
		FARMAART
		MARCA
		SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE DI BOLOGNA
		SANA
		SANA SLOW WINE
RIMINIFIERA	10	BBTECH EXPO
		BEER & FOOD ATTRACTION
		ECOMONDO
		KEY ENERGY
		MACFRUT
		SIA HOSPITALITY DESIGN
		SIGEP
		SUN BEACH & OUTDOOR STYLE
		TECNA
		TTG TRAVEL EXPERIENCE
PIACENZA EXPO SPA	4	APIMELL
		GIC-GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO
		HYDROGEN EXPO
		PIPELINE & GAS EXPO
FIERE DI PARMA SPA	4	CIBUS
		CIBUS TEC FORUM
		IL SALONE DEL CAMPER
		MERCANTEINFIERA
MODENA FIERE SRL	3	MODA MAKERS
		PLAY - FESTIVAL DEL GIOCO
		SKIPASS
FERRARA FIERE CONGRESSI PALACONGRESSI RIMINI	2	REMTECH EXPO
		SALONE INTERNAZIONALE DEL RESTAURO
	1	WMF-WEB MARKETING FESTIVAL
Totale	39	

3 | Analisi dei bilanci dei principali operatori fieristici dell'Emilia-Romagna

In questo capitolo il focus dell'analisi si concentra sui dati di bilancio delle imprese¹³.

Per prima cosa (paragrafo 3.1) si prendono in considerazione tutte le società di capitale con sede legale in Emilia-Romagna rientranti nel codice Ateco 823 – *Organizzazione di convegni e fiere*. Si tratta di circa 300 imprese che nel 2022 hanno fatturato complessivamente 586 milioni di euro correnti, in crescita addirittura del +80,0% sul 2021, ma solo del +3,2% sul 2019. Anche solo questo dato rende la misura dell'impatto della pandemia da Covid-19 su questo specifico comparto dell'economia regionale. Un impatto molto più consistente di quanto sia avvenuto per l'insieme dell'economia regionale (qui approssimata dall'universo di tutte le società di capitale aventi sede legale in regione), il cui fatturato aggregato nel 2022 cresce del +16,0% sul 2021, ma risulta superiore al valore pre-pandemia del +26,4% (sempre a valori correnti).

Nel paragrafo successivo (paragrafo 3.2) vengono presi in considerazione i principali dati di bilancio delle società di gestione dei quartieri fieristici dell'Emilia-Romagna e delle società con sede legale in regione che organizzano manifestazioni fieristiche negli stessi quartieri fieristici regionali. Sono in tutto dodici le società che presentano una continuità di bilanci nel corso degli ultimi anni, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 3.1 | Società di gestione dei quartieri fieristici dell'Emilia-Romagna e società con sede legale in E-R che organizzano manifestazioni fieristiche negli stessi quartieri fieristici regionali – dati anagrafici

Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Comune	Provincia
ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	VIA EMILIA, 155	Rimini	Rimini
BOLOGNAFIERE S.P.A.	VLE DELLA FIERA, 20	Bologna	Bologna
FIERE DI PARMA S.P.A.	VLE DELLE ESPOSIZIONI, 393/A	Parma	Parma
MODENAFIERE S.R.L.	VLE VIRGILIO, 58	Modena	Modena
BOLOGNAFIERE COSMOPROF S.P.A.	VIA ALFIERI MASERATI, 16	Bologna	Bologna
EDI.CER. - S.P.A.	VLE MONTE SANTO, 40	Sassuolo	Modena
CESENA FIERA S.P.A.	VIA DISMANO, 3845	Cesena	Forlì-Cesena
ROMAGNA FIERE S.R.L.	VIA PUNTA DI FERRO, 2	Forlì	Forlì-Cesena
FERRARA FIERE CONGRESSI S.R.L.	VIA DELLE FIERE, 11	Ferrara	Ferrara
FIERA DI FORLÌ - S.R.L.	VIA PUNTA DI FERRO, SNC	Forlì	Forlì-Cesena
PIACENZA EXPO S.P.A.	VIA MEDARDO TIROTTI, 11	Piacenza	Piacenza
PROMOTEC S.R.L.	VIA EMILIA, 41/B	Anzola dell'Emilia	Bologna

Fonte: banca dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

¹³ Fonte: banca dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics. Per tutte le società sono stati presi in considerazione i bilanci NON consolidati.

Accanto a questo nucleo di società che rappresentano il principale oggetto dell'analisi (che per questo chiamiamo "*gruppo core*"), risulta interessante prendere in considerazione in qualità di benchmark i dati di bilancio di alcune delle principali società attive nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche su scala nazionale ("*gruppo di controllo*"): sono in tutto quattro società di capitale, elencate nella tabella seguente.

Tabella 3.2 | Alcune delle principali società di capitale che organizzano manifestazioni fieristiche in Italia – dati anagrafici

Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Comune	Provincia
FIERA MILANO S.P.A.	PLE CARLO MAGNO, 1	Milano	Milano
VERONAFIERE S.P.A.	VLE DEL LAVORO, 8	Verona	Verona
SENAF S.R.L.	VIA ERITREA, 21	Milano	Milano
FIRENZE FIERA S.P.A.	PZA ADUA, 1	Firenze	Firenze

Fonte: banca dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

Infine nella tabella che segue sono indicati i dati anagrafici di altre quattro società con sede legale in Emilia-Romagna attive in un business collaterale a quello delle manifestazioni fieristiche: l'organizzazione di convegni e congressi. Può essere interessante analizzare anche i dati di bilancio di queste imprese ("*gruppo collaterale*") in quanto parte integrante del settore fieristico quando inteso nella sua accezione più ampia di attività fieristica e congressuale/convegnistica, in linea peraltro con la classificazione Istat – Ateco 2007, come già osservato in precedenza (codice Ateco 823 - *Organizzazione di convegni e fiere*). Le quattro società considerate sono state selezionate in base alla dimensione aziendale e alla focalizzazione dell'attività sul business dei convegni e congressi.

Tabella 3.3 | Principali società di capitale con sede legale in Emilia-Romagna impegnate nell'organizzazione di convegni e congressi – dati anagrafici

Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Comune	Provincia
ADRIA CONGREX S.R.L.	VIA SASSONIA, 30	Rimini	Rimini
PLANNING CONGRESSI S.R.L.	VIA GUELFA, 9	Bologna	Bologna
FARE S.R.L.	VIA SAN DOMENICO, 4	Bologna	Bologna
BOLOGNA CONGRESSI S.R.L.	PZA DELLA COSTITUZIONE, 4/A	Bologna	Bologna

Fonte: banca dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

L'analisi mette a confronto l'andamento della gestione economico-finanziaria delle diverse società considerate, prendendo in considerazione alcune delle principali variabili del Conto Economico (nel dettaglio: Fatturato, Valore Aggiunto, Numero Dipendenti) e dello Stato Patrimoniale (nel dettaglio: Totale attività, Totale Patrimonio Netto, Totale Debiti). Si è considerato sia un orizzonte temporale di breve periodo, che metta a confronto il 2022 (ultimo anno disponibile al momento in cui si scrive) con il 2021, nella logica di apprezzare i progressi sui bilanci delle imprese dopo il biennio pandemico 2020-21, sia un orizzonte di medio periodo, mediante il confronto con il 2019, così da mettere in evidenza il livello di recupero rispetto alla situazione pre-pandemia.

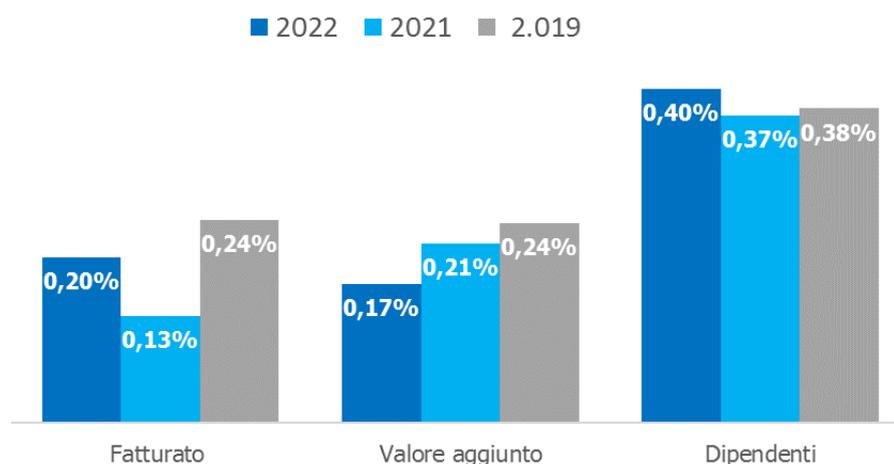
Infine, delle 16 società con sede legale in Emilia-Romagna (gruppo "core" + gruppo "collaterale") è stata compilata una scheda riassuntiva con i principali dati anagrafici, del conto economico, dello stato patrimoniale e i con alcuni degli indicatori finanziari più significativi (Allegato – C).

3.1 | Andamento del comparto degli organizzatori di convegni e fiere

Il business dell'organizzazione di convegni e fiere (codice 823 secondo la tassonomia Istat-Ateco 2007), ricomprende un totale di circa 300 società di capitale, attive, con sede legale in Emilia-Romagna. Con riferimento all'annualità 2022 (ultimo anno disponibile al momento in cui si scrive), l'insieme di queste imprese ha prodotto un fatturato di 585,9 milioni di euro, pari allo 0,20% del fatturato complessivo dell'universo di tutte le società di capitale con sede legale in regione (circa 296 miliardi di euro). Il valore aggiunto aggregato è risultato pari a 140,7 milioni di euro (lo 0,17% dell'universo regionale), mentre i dipendenti complessivi 3.219 (0,40% dell'universo regionale).

Il grafico sottostante mette in evidenza un dato significativo: nel 2019 il contributo del comparto degli organizzatori di convegni e fiere sull'insieme delle società di capitali della regione risultava più consistente in termini di ricavi e valore aggiunto rispetto al biennio 2021-22, a significare quanto le conseguenze dell'emergenza sanitaria abbiano colpito il settore dei convegni e delle manifestazioni fieristiche, con molta più forza rispetto all'economia regionale nel suo complesso. Infatti nel 2019 il settore 823 cubava un fatturato totale di 567,9 milioni di euro (0,24% di quello dell'universo delle società di capitale regionali, contro lo 0,20% del 2022), un valore aggiunto totale di 171,3 milioni di euro (0,24%, contro lo 0,17% del 2022). Più positivo l'andamento del numero dei dipendenti che nel 2019 erano 2.817 (0,38% del totale) e che al 2022 sono diventati 3.219 (0,40% del totale).

Grafico 3.1 | Peso percentuale per variabile del comparto 823 – organizzazione di convegni e fiere sull'universo delle società di capitale con sede legale in E-R, anni 2022-2021-2019 (valori%)



Fonte: elaborazioni ART-ER su dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

I grafici seguenti mettono bene in evidenza quanto fin qui anticipato.

Grafico 3.2 | Andamento del Fatturato nel breve e medio periodo: 823 Vs Universo (variazioni %, anni 2022, 2021, 2019)

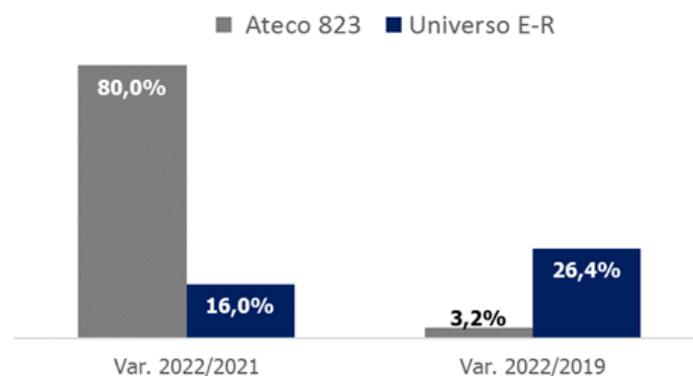


Grafico 3.3 | Andamento del Valore aggiunto nel breve e medio periodo: 823 Vs Universo (variazioni %, anni 2022, 2021, 2019)

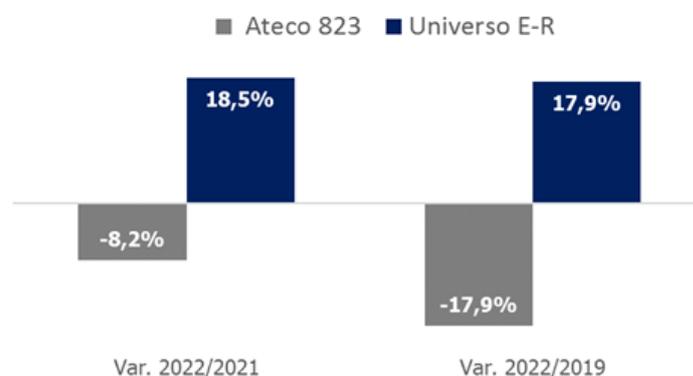
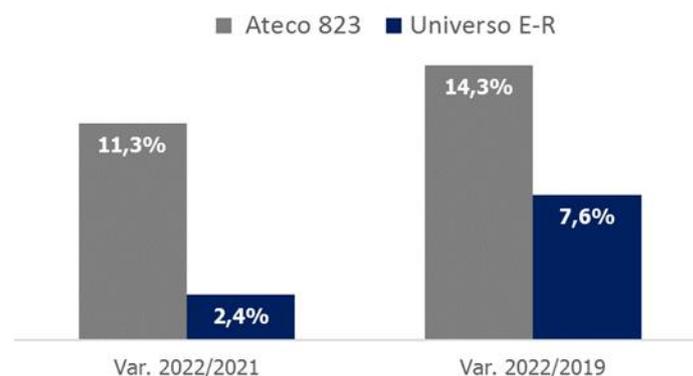


Grafico 3.4 | Andamento del Numero di dipendenti nel breve e medio periodo: 823 Vs Universo (variazioni %, anni 2022, 2021, 2019)



Fonte: elaborazioni ART-ER su dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

La pandemia ha avuto un impatto davvero consistente sul conto economico delle imprese coinvolte nell'organizzazione di convegni e fiere. Le contromisure adottate per contenere l'emergenza pandemica, in primis i vari lockdown, ma più in generale il divieto di svolgere qualsivoglia evento che prevedesse la coesistenza in presenza di un numero significativo di persone, hanno compromesso la possibilità delle imprese di svolgere il loro business. In termini economico-finanziari il 2020 si è tradotto in una contrazione del fatturato sul 2019

del -63,1% (a fronte del -6,4% dell'universo regionale), addirittura del -87,3% del valore aggiunto (-5,3% l'universo regionale), mentre più resiliente si è dimostrato il numero di dipendenti (-15,8% a fronte di una sostanziale stabilità a livello regionale) anche e soprattutto grazie alle contromisure adottate a livello governativo (a partire dall'impiego senza precedenti per intensità degli ammortizzatori sociali, in combinazione al divieto di licenziamento per ragioni oggettive).

Se l'emergenza pandemica ha impattato con particolare intensità sui bilanci degli organizzatori di convegni e fiere, nel 2022, con la normalizzazione della situazione sanitaria, il rimbalzo sul 2021 è stato molto evidente, almeno relativamente all'andamento del fatturato (+80,0%, a fronte del +16,0% dell'universo delle imprese regionali) e dei dipendenti (+11,3% e +2,4% rispettivamente), mentre il valore aggiunto aggregato risulta in ulteriore contrazione (-8,2%), a fronte di una crescita significativa nell'universo delle imprese (+18,5%) a segnalare le difficoltà degli operatori di convegni e fiere di comprimere i costi esterni in una congiuntura socio-economica contrassegnata da un elevatissimo livello di incertezza, all'interno di un business ad alta intensità di capitale ed altamente competitivo.

Il confronto con la situazione pre-pandemia mette in evidenza queste criticità. Se il fatturato 2022 (in termini nominali) ha recuperato i livelli del 2019 (+3,2%), l'universo delle imprese regionali ha performato molto meglio (+26,4%). Il valore aggiunto aggregato del comparto 823 nel 2022 risulta ancora inferiore del -17,9% rispetto al 2019, mentre quello dell'universo delle imprese è cresciuto di uno speculare +17,9%. Come già anticipato risulta invece positivo l'andamento del numero aggregato dei dipendenti che nel 2022 è cresciuto del +14,3% rispetto al pre-pandemia (+7,6% per l'universo).

Sarà interessante valutare nei prossimi anni quale sarà la performance economica delle imprese di questo comparto, in un contesto economico caratterizzato da un alto livello di incertezza, una situazione geopolitica altamente instabile e l'avvento di nuovi paradigmi tecnologici che potrebbero rivoluzionare le tradizionali modalità di fruizione degli eventi fieristici (anche se le risultanze delle indagini illustrate nel primo capitolo indicano la ferma preferenza degli operatori fieristici internazionali verso le manifestazioni in presenza).

3.2 | Analisi dei bilanci per singolo polo/organizzatore fieristico e/o congressuale

Dopo aver osservato l'andamento dell'insieme delle società di capitale del comparto Ateco 823 – organizzazione di convegni e fiere, prima di concentrarsi sull'analisi dei bilanci delle singole società di capitale, si pone l'attenzione sulle tabelle seguenti, che mettono in evidenza l'andamento dei tre gruppi di imprese indicati in apertura di capitolo.

Il *gruppo core* delle dodici società di capitali con sede in Emilia-Romagna impegnate nella gestione dei quartieri fieristici e nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche sul territorio, nel 2022 vale un fatturato aggregato pari a 274,9 milioni di euro (295,6 milioni nel 2019), un valore aggiunto aggregato di 80,5 milioni (114 milioni nel 2019) e impiega 601 dipendenti (740 nel 2019).

Il *gruppo di controllo* presenta valori assoluti non troppo dissimili pur comprendendo solo quattro società di capitale evidentemente di taglia mediamente superiore. Nel 2022 le variabili dello Stato Patrimoniale, a fronte di un totale attivo di eguale grandezza, evidenziano un patrimonio netto con una consistenza pari alla metà di quello del *gruppo core* e un ammontare di debiti ampiamente superiore.

Il *gruppo collaterale* risulta quello con gli ordini di grandezza più limitati sia per il fatto che ricomprende solo quattro società, sia perché queste quattro società vantano una minor dimensione media aziendale.

Nel 2022 il *gruppo core* conferma il "rimbalzo" già evidenziato dall'insieme del comparto 823, dopo le difficoltà registrate nel corso del biennio pandemico 2020-2021. I ricavi più che raddoppiano (+114,6%), il valore aggiunto rimane in linea (-1,9%), crescono i valori aggregati di attivo (+5,8%) e patrimonio netto (+18,7%), in leggera contrazione i debiti (-3,6%) e sostanzialmente stabile il numero dei dipendenti (-1,5%). Nel complesso il *gruppo core* performa meglio non solo del *gruppo di controllo* ma anche del *gruppo collaterale*, ad eccezione dell'andamento del numero dei dipendenti.

Il confronto con la situazione pre-pandemia mette in evidenza che il recupero dei livelli del 2019 risulta ancora incompleto con riferimento alle variabili del conto economico, sia per il *gruppo core* che per il *gruppo di controllo*, mentre più positiva risulta la situazione del *gruppo collaterale*. Del resto il business congressuale presenta costi fissi minori e si presta maggiormente rispetto all'organizzazione degli eventi fieristici alla conversione al digitale delle modalità di svolgimento e fruizione delle attività. Nel complesso il *gruppo core* evidenzia dinamiche più positive del *gruppo di controllo* in termini di ricavi (-7,0% Vs -17,8% sul 2019, a valori nominali), di valore aggiunto (-29,4% Vs -36,9%), di attivo (+17,0% Vs +4,5%), di patrimonio netto (+6,0% Vs +3,5%). Diversamente il *gruppo core* registra un incremento significativo dei debiti (+39,9%), a differenza del *gruppo di controllo* (+4,9%) che tuttavia, come segnalato, doveva fare i conti già nel 2019 con un valore più che doppio (e infatti ancora nel 2022 i debiti totali del *gruppo core* risultano nettamente inferiori rispetto a quelli del *gruppo di controllo*) e sperimenta un calo dei dipendenti (-18,8%) a fronte di una sostanziale stabilità del *gruppo di controllo* (+1,2%). Si conferma più positiva la situazione del *gruppo collaterale* le cui poste di bilancio risultano tutte superiori rispetto ai valori pre-pandemia (debiti compresi).

Tabella 3.4 | Gruppo core – dati aggregati: andamento variabili di bilancio, anni 2022-2021-2019 (valori assoluti e variazioni %)

Valori in migliaia di euro	2022	2021	2019	Var. 2022/2021	Var. 2022/2019
Ricavi	274.913	128.084	295.575	114,6%	-7,0%
Valore aggiunto	80.531	82.113	114.025	-1,9%	-29,4%
Totale Attivo	982.155	928.447	839.609	5,8%	17,0%
Totale Patrimonio Netto	441.887	372.222	416.903	18,7%	6,0%
Totale Debiti	433.958	450.322	310.176	-3,6%	39,9%
Dipendenti (unità)	601	610	740	-1,5%	-18,8%

Fonte: elaborazioni ART-ER su dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

Tabella 3.5 | Gruppo *controllo* – dati aggregati: andamento variabili di bilancio, anni 2022-2021-2019 (valori assoluti e variazioni %)

Valori in migliaia di euro	2022	2021	2019	Var. 2022/2021	Var. 2022/2019
Ricavi	276.182	153.679	336.041	79,7%	-17,8%
Valore aggiunto	111.135	138.023	176.029	-19,5%	-36,9%
Totale Attivo	963.976	1.031.419	922.400	-6,5%	4,5%
Totale Patrimonio Netto	224.943	235.405	217.298	-4,4%	3,5%
Totale Debiti	699.265	756.476	666.701	-7,6%	4,9%
Dipendenti (unità)	658	647	650	1,7%	1,2%

Fonte: elaborazioni ART-ER su dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

Tabella 3.6 | Gruppo *collaterale* – dati aggregati: andamento variabili di bilancio, anni 2022-2021-2019 (valori assoluti e variazioni %)

Valori in migliaia di euro	2022	2021	2019	Var. 2022/2021	Var. 2022/2019
Ricavi	40.887	22.291	33.578	83,4%	21,8%
Valore aggiunto	6.202	8.345	5.214	-25,7%	18,9%
Totale Attivo	52.688	55.609	37.530	-5,3%	40,4%
Totale Patrimonio Netto	25.683	26.152	19.740	-1,8%	30,1%
Totale Debiti	23.831	24.185	15.896	-1,5%	49,9%
Dipendenti (unità)	69	58	69	19,0%	0,0%

Fonte: elaborazioni ART-ER su dati AIDA, Bureau Van Dijk, gruppo Moody's Analytics

La presenza di un'elevata eterogeneità a livello di singola impresa rappresenta il limite principale di un'analisi fondata sui dati aggregati per gruppo. Per questa ragione nelle prossime pagine si mettono in evidenza i dati di bilancio relativi alle singole società. Si tratta in tutti i casi di bilanci non consolidati, che dunque restituiscono i risultati della gestione della singola società e non dell'eventuale gruppo di cui la società è al vertice (è il caso tra gli altri di Bolognafiere¹⁴ che dispone anche di un bilancio consolidato).

In termini assoluti il *gruppo core* è dominato dai due player principali ITALIAN EXHIBITION GROUP (da qui in poi IEG) e BOLOGNAFIERE, che nel 2022 valgono insieme il 61% dei ricavi e il 65% dei dipendenti totali del gruppo (che diventano oltre i 3/4 del totale se si considerano anche le tre controllate di BOLOGNAFIERE: MODENAFIERE, BOLOGNAFIERE COSMOPROF e FERRARA FIERE CONGRESSI).

Allo stesso modo il *gruppo di controllo* è dominato da FIERA MILANO che da sola vale nel 2020 il 62% dei ricavi e il 71% dei dipendenti del gruppo. In questo senso il *gruppo collaterale*, pur contando solo quattro società, risulta più equilibrato.

¹⁴ Considerare il bilancio consolidato di BOLOGNAFIERE avrebbe significato considerare i risultati aggregati di tutto il gruppo di cui BOLOGNAFIERE è capogruppo, del quale fanno parte (tra le altre) le società controllate MODENAFIERE, FERRARA FIERE CONGRESSI, BOLOGNA CONGRESSI, BOLOGNA WELCOME, BOLOGNA FIERA&PARKING.

Se ci si sofferma sui tre principali operatori fieristici italiani, emergono alcune evidenze interessanti. Rispetto alla situazione pre-pandemia, nel 2022 BOLOGNAFIERE ha recuperato i valori nominali dei ricavi del 2019, mentre sono ancora sotto sia IEG (-12%) che, soprattutto, FIERA MILANO (-25%). I valori del valore aggiunto sono ancora lontani dai livelli del 2019 per tutti e tre le imprese: BOLOGNAFIERE (-57%), IEG (-39%), FIERA MILANO (-36%). Sul tema dei dipendenti è BOLOGNAFIERE a mostrare un andamento più critico con un numero inferiore del -58% sul 2019, a fronte di un recupero totale sia di IEG (+3%), sia di FIERA MILANO (+5%). Per quanto riguarda le poste dello stato patrimoniale i valori nominali dell'attivo sono in linea (FIERA MILANO +1%, IEG +7%) o ampiamente superiori a quelli del 2019 (BOLOGNAFIERE +32%); similmente quelli del patrimonio netto (BOLOGNAFIERE +8%, IEG -8%, FIERA MILANO =), mentre l'ammontare del debito totale è cresciuto oltre i livelli del 2019 per BOLOGNAFIERE (+79%) e per IEG (+30%), mentre risulta in linea per FIERA MILANO (+3%) che tuttavia partiva già nel 2019 con un valore quadruplo e che infatti nel 2022 registra un debito complessivo pari ad oltre il doppio rispetto ai competitors dell'Emilia-Romagna.

Le tabelle 3.7 e 3.8 illustrano valori assoluti e relativi andamenti delle variabili di bilancio considerate per tutte e venti le imprese che compongono i tre diversi gruppi, mentre ulteriori informazioni sono contenute nelle schede dell'allegato C.

Il tema della compressione della marginalità rimane in tutta evidenza la questione più critica nell'ambito della situazione economico-finanziaria delle imprese attive nel business delle manifestazioni fieristiche. Alla luce di questi risultati e considerato l'attuale contesto nazionale e internazionale caratterizzato da un elevato livello di incertezza, un settore ad alta intensità di capitale ed altamente competitivo come quello oggetto di questa analisi potrà probabilmente conoscere nuove operazioni di *merger&acquisition* (come quella che ha visto protagonista IEG e Fiera di Vicenza a fine 2016), come strumento di politica industriale per difendere la redditività aziendale e disporre delle risorse sufficienti per affrontare gli alti investimenti necessari per stare con successo sul mercato.

Tabella 3.7 | Valori assoluti

Ragione sociale	Gruppo	totale attivo (migliaia di euro)			totale patrimonio netto (migliaia di euro)			totale debiti (migliaia di euro)			ricavi (migliaia di euro)			valore aggiunto (migliaia di euro)			totale dipendenti		
		2022	2021	2019	2022	2021	2019	2022	2021	2019	2022	2021	2019	2022	2021	2019	2022	2021	2019
IEG	core	282.822	308.574	296.329	107.534	105.646	116.893	174.122	174.479	134.162	105.502	47.971	120.283	34.531	34.043	56.648	299	291	290
BOLOGNAFIERE		456.238	387.714	346.877	217.993	162.667	202.316	198.862	186.225	111.036	63.120	30.550	63.301	8.471	11.760	19.868	94	101	222
BOLOGNAFIERE COSMOPROF		55.512	59.743	50.330	8.946	5.179	7.209	20.924	22.559	17.068	33.472	2.436	41.651	12.340	7.854	15.278	51	56	53
FIERE DI PARMA		67.119	85.801	77.108	46.870	42.429	43.450	18.751	41.607	31.301	31.544	16.556	22.154	13.587	13.377	8.614	64	68	69
EDI.CER.		34.422	33.776	20.403	30.173	28.114	18.564	3.145	4.748	1.061	15.963	15.982	19.092	5.593	9.030	5.759	32	34	36
PROMOTEC		12.408	14.030	12.872	11.172	9.880	11.744	808	3.467	707	9.779	402	12.871	3.101	30	3.992	14	13	14
CESENA FIERA		8.704	8.633	5.457	5.307	4.799	3.630	2.917	3.133	1.576	5.013	5.362	5.261	1.412	1.813	980	12	12	13
MODENAFIERE		4.877	4.761	5.410	-889	-940	608	4.356	4.213	2.959	4.954	2.822	5.428	560	933	1.271	7	8	10
FERRARA FIERE CONGRESSI*		n.d.	2.234	3.630	n.d.	-309	-460	n.d.	2.397	4.010	n.d.	2.304	1.640	n.d.	523	62	n.d.	7	6
PIACENZA EXPO		19.671	19.472	17.561	13.293	12.939	11.126	5.776	5.836	4.819	1.668	2.500	1.747	100	2.021	312	8	9	10
ROMAGNA FIERE		1.089	995	680	234	229	78	838	710	542	1.056	503	1.066	261	368	336	11	10	12
FIERA DI FORLI'		2.694	2.714	2.952	1.563	1.589	1.745	1.063	949	935	539	697	1.083	53	361	905	2	1	5
FIERA MILANO	controllo	676.622	718.020	668.746	99.203	102.133	99.373	571.368	609.135	556.653	172.488	106.908	230.011	81.409	99.247	126.565	467	448	444
VERONAFIERE		190.887	215.710	186.258	89.679	94.570	85.138	92.319	111.958	94.683	75.044	28.667	70.937	21.660	23.270	34.285	125	128	138
SENAF		30.280	31.007	20.661	18.090	16.548	12.439	10.950	13.265	6.626	15.540	12.856	16.655	7.646	12.230	10.806	32	35	32
FIRENZE FIERA		66.187	66.682	46.736	17.972	22.155	20.348	24.629	22.119	8.740	13.110	5.249	18.438	420	3.276	4.372	34	36	36
ADRIA CONGREX	collaterale	9.573	12.885	6.703	1.968	1.959	1.631	6.850	8.224	4.392	16.646	9.439	13.600	2.080	3.082	1.712	29	19	26
PLANNING CONGRESSI		7.809	8.034	6.108	882	776	375	5.890	6.344	5.192	11.987	7.797	10.139	1.874	2.577	1.490	30	26	28
BOLOGNA CONGRESSI		10.866	10.116	8.474	131	722	1.615	10.326	8.777	6.187	9.995	3.453	8.248	1.598	2.508	1.739	10	13	15
FARE		24.440	24.574	16.244	22.702	22.695	16.118	765	839	125	2.259	1.602	1.591	650	179	273	0	n.d.	0

*Dati 2022 non disponibili

Tabella 3.8 | Variazioni percentuali

Ragione sociale	Gruppo	totale attivo		totale patrimonio netto		totale debiti		totale ricavi		totale valore aggiunto		totale dipendenti	
		2022/ 2021	2022/ 2019	2022/ 2021	2022/ 2019	2022/ 2021	2022/ 2019	2022/ 2021	2022/ 2019	2022/ 2021	2022/ 2019	2022/ 2021	2022/ 2019
IEG	core	3%	7%	2%	-8%	0%	30%	120%	-12%	1%	-39%	3%	3%
BOLOGNAFIERE		18%	32%	34%	8%	7%	79%	107%	0%	-28%	-57%	-7%	-58%
BOLOGNAFIERE COSMOPROF		-7%	10%	73%	24%	-7%	23%	1.274%	-20%	57%	-19%	-9%	-4%
FIERE DI PARMA		-22%	-13%	10%	8%	-55%	-40%	91%	42%	2%	58%	-6%	-7%
EDI.CER.		2%	69%	7%	63%	-34%	196%	0%	-16%	-38%	-3%	-6%	-11%
PROMOTEC		-12%	-4%	13%	-5%	-77%	14%	2.335%	-24%	10.188%	-22%	8%	0%
CESENA FIERA		1%	59%	11%	46%	-7%	85%	-7%	-5%	-22%	44%	0%	-8%
MODENAFIERE		2%	-10%	-5%	-246%	3%	47%	76%	-9%	-40%	-56%	-13%	-30%
FERRARA FIERE CONGRESSI*		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PIACENZA EXPO		1%	12%	3%	19%	-1%	20%	-33%	-5%	-95%	-68%	-11%	-20%
ROMAGNA FIERE		9%	60%	2%	199%	18%	55%	110%	-1%	-29%	-23%	10%	-8%
FIERA DI FORLI'		-1%	-9%	-2%	-10%	12%	14%	-23%	-50%	-85%	-94%	100%	-60%
FIERA MILANO	controllo	-6%	1%	-3%	0%	-6%	3%	61%	-25%	-18%	-36%	4%	5%
VERONAFIERE		-12%	2%	-5%	5%	-18%	-2%	162%	6%	-7%	-37%	-2%	-9%
SENAF		-2%	47%	9%	45%	-17%	65%	21%	-7%	-37%	-29%	-9%	0%
FIRENZE FIERA		-1%	42%	-19%	-12%	11%	182%	150%	-29%	-87%	-90%	-6%	-6%
ADRIA CONGREX	collaterale	-26%	43%	0%	21%	-17%	56%	76%	22%	-33%	21%	53%	12%
PLANNING CONGRESSI		-3%	28%	14%	135%	-7%	13%	54%	18%	-27%	26%	15%	7%
BOLOGNA CONGRESSI		7%	28%	-82%	-92%	18%	67%	189%	21%	-36%	-8%	-23%	-33%
FARE		-1%	50%	0%	41%	-9%	513%	41%	42%	264%	139%	n.d.	n.d.

*Dati 2022 non disponibili

Allegati

A | Elenco delle manifestazioni fieristiche monitorate nel 2022

Manifestazione	Quartiere fieristico	Settore
Ambiente lavoro	Bologna Fiere spa	Sicurezza, Antincendio, Difesa
Antica Fiera di Portomaggiore	Comune di Portomaggiore	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Apimell	Piacenza Expo spa	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Arte Fiera	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Autopromotec	Bologna Fiere spa	Automobili, Motocicli
Back to the wine	Dumbo - Bologna	Food, Bevande, Ospitalità
Bbtech expo	Riminifiera	Industria, Tecnologia, Meccanica
Beer & food attraction -	Riminifiera	Food, Bevande, Ospitalità
Biennale del vino	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Big buyer	Bologna Fiere spa	Casalinghi, giochi, realistica
Bologna children's book fair	Bologna Fiere spa	Formazione, Educazione
Bt-expo	Modena Fiere srl	Salute, Attrezzature Ospedaliere
Buon Vivere	Piacenza Expo spa	Food, Bevande, Ospitalità
C'era una volta*	Cesena Fiera spa	Arredamento, Design d'interni
Cersaie*	Bologna Fiere spa	Costruzioni, Infrastrutture
Ch4	Bologna Fiere spa	Energia, Combustibili, Gas
Cibus	Fiere di Parma spa	Food, Bevande, Ospitalità
Cibus Tec Forum	Fiere di Parma spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Conferenza GNL	Bologna Fiere spa	Energia, Combustibili, Gas
Cosmofarma exhibition	Bologna Fiere spa	Bellezza, Cosmetica
Cosmoprof Bologna	Bologna Fiere spa	Bellezza, Cosmetica
Devotio	Bologna Fiere spa	Servizi Business, Commercio
Dronitaly	Bologna Fiere spa	Aviazione, Aerospaziale
Ecomondo	Riminifiera	Protezione dell'ambiente
Eima International	Bologna Fiere spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Enada	Riminifiera	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Esposizione Ornitologica SOR	Modena Fiere srl	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
E-tech europe	Bologna Fiere spa	Automobili, Motocicli
Eudi show	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Expo elettronica*	Fiera di Forlì	Elettronica, Componenti
Expodental meeting	Riminifiera	Salute, Attrezzature Ospedaliere
Expogusti	Bologna Fiere spa	Campionarie Generali
Exposanità	Bologna Fiere spa	Salute, Attrezzature Ospedaliere
Farmaart	Bologna Fiere spa	Arredamento, Design d'interni
Festival dell'oriente*	Fiera di Forlì	Food, Bevande, Ospitalità
Fiera di Modena	Modena fiere srl	Campionarie Generali
Fiera nazionale del fungo porcino di Albareto	Comune di Albareto	Food, Bevande, Ospitalità
Fiera nazionale del tartufo bianco pregiato e dei prodotti agro-silvo pastorali	Comune di Sant'Agata Feltria	Food, Bevande, Ospitalità

Manifestazione	Quartiere fieristico	Settore
Forum Accadueo	Bologna Fiere spa	IT e Telecomunicazioni
Forumpiscine	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Fuels mobility	Bologna Fiere spa	Energia, Combustibili, Gas
Gic	Piacenza Expo spa	Costruzioni, Infrastrutture
Hydrogen energy summit & expo	Bologna Fiere spa	Energia, Combustibili, Gas
Hydrogen expo	Piacenza Expo spa	Energia, Combustibili, Gas
IBE - Intermobility and Bus Expo	Riminifiera	Viaggi, trasporti
Il mondo creativo*	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Il paese del natale	Comune di Sant'Agata Feltria	Food, Bevande, Ospitalità
Il salone del camper	Fiere di Parma spa	Viaggi, trasporti
Indicasativa	Comune di Casalecchio di Reno	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Key energy	Riminifiera	Energia, Combustibili, Gas
Liberamente	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Macfrut	Riminifiera	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Marca	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Mecfor	Fiere di Parma spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Mecspe	Bologna Fiere spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Mercanteinfiera*	Fiere di parma spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Mercato dei vini dei vignaioli indipendenti	Piacenza Expo spa	Food, Bevande, Ospitalità
Metef	Bologna Fiere spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Mir tech	Riminifiera	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Moda makers*	Modena Fiere srl	Tessile, Abbigliamento, Moda
Modena motor gallery	Modena Fiere srl	Automobili, Motocicli
Modenanerd	Modena Fiere srl	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Modenantiquaria	Modena Fiere srl	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Nerd show	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Pestmed expo	Bologna Fiere spa	Servizi Business, Commercio
Pipeline & gas expo	Piacenza Expo spa	Energia, Combustibili, Gas
Play - festival del gioco	Modena fiere srl	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Remtech expo	Ferrara Fiere Congressi	Protezione dell'ambiente
Rimini Wellness	Riminifiera	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Ruotando	Cesena Fiera spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
SAIE La fiera delle Costruzioni	Bologna Fiere spa	Costruzioni, Infrastrutture
Salone internazionale del restauro	Ferrara Fiere Congressi	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Salone nautico internazionale di bologna	Bologna Fiere spa	Trasporti, Logistica, Navigazione
Sana	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Sana slow wine	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Sealogy	Ferrara Fiere Congressi	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Seminat	Piacenza Expo spa	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Sia hospitality design	Riminifiera	Food, Bevande, Ospitalità
Sigep	Riminifiera	Food, Bevande, Ospitalità
Skipass	Modena Fiere srl	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte

Manifestazione	Quartiere fieristico	Settore
Sps italia - smart production solutions	Fiere di Parma spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Sun beach & outdoor style	Riminifiera	Industria, Tecnologia, Meccanica
Superfaces	Riminifiera	Arredamento, Design d'interni
Tanexpo	Bologna Fiere spa	Servizi Business, Commercio
Tecna	Riminifiera	Industria, Tecnologia, Meccanica
Ttg travel experience	Riminifiera	Viaggi, trasporti
Vernice art fair	Fiera di Forlì	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Vintage la moda che vive due volte*	Fiera di Forlì	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Wmf	Palacongressi Rimini	IT e Telecomunicazioni

* Fiere con più edizioni nell'anno

B | Elenco delle manifestazioni fieristiche certificate nel 2022

Manifestazione	Quartiere fieristico	Settore
Ambiente lavoro	Bologna Fiere spa	Sicurezza, Antincendio, Difesa
Apimell	Piacenza Expo spa	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Autopromotec	Bologna Fiere spa	Automobili, Motocicli
Bbtech expo	Riminifiera	Industria, Tecnologia, Meccanica
Beer & food attraction -	Riminifiera	Food, Bevande, Ospitalità
Big buyer	Bologna Fiere spa	Casalinghi, giochi, realistica
Bologna children's book fair	Bologna Fiere spa	Formazione, Educazione
Cersaie*	Bologna Fiere spa	Costruzioni, Infrastrutture
Cibus	Fiere di Parma spa	Food, Bevande, Ospitalità
Cibus Tec Forum	Fiere di Parma spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Cosmofarma exhibition	Bologna Fiere spa	Bellezza, Cosmetica
Cosmoprof Bologna	Bologna Fiere spa	Bellezza, Cosmetica
Ecomondo	Riminifiera	Protezione dell'ambiente
Eima International	Bologna Fiere spa	Industria, Tecnologia, Meccanica
Eudi show	Bologna Fiere spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Exposanità	Bologna Fiere spa	Salute, Attrezzature Ospedaliere
Farmaart	Bologna Fiere spa	Arredamento, Design d'interni
Gic	Piacenza Expo spa	Costruzioni, Infrastrutture
Hydrogen expo	Piacenza Expo spa	Energia, Combustibili, Gas
Il salone del camper	Fiere di Parma spa	Viaggi, trasporti
Key energy	Riminifiera	Energia, Combustibili, Gas
Macfrut	Riminifiera	Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia
Marca	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Mercanteinfiera*	Fiere di parma spa	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Moda makers*	Modena Fiere srl	Tessile, Abbigliamento, Moda
Pipeline & gas expo	Piacenza Expo spa	Energia, Combustibili, Gas
Play - festival del gioco	Modena fiere srl	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Remtech expo	Ferrara Fiere Congressi	Protezione dell'ambiente
Salone internazionale del restauro	Ferrara Fiere Congressi	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Salone nautico internazionale di bologna	Bologna Fiere spa	Trasporti, Logistica, Navigazione
Sana	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Sana slow wine	Bologna Fiere spa	Food, Bevande, Ospitalità
Sia hospitality design	Riminifiera	Food, Bevande, Ospitalità
Sigep	Riminifiera	Food, Bevande, Ospitalità
Skipass	Modena Fiere srl	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
Sun beach & outdoor style	Riminifiera	Industria, Tecnologia, Meccanica
Tecna	Riminifiera	Industria, Tecnologia, Meccanica
Ttg travel experience	Riminifiera	Viaggi, trasporti
Wmf	Palacongressi Rimini	IT e Telecomunicazioni

* Fiere con più edizioni nell'anno

C | Schede dati di sintesi per singolo polo/organizzatore fieristico e/o congressuale

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA EMILIA, 155 - RIMINI			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	01/09/1970			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Operatore estero	NO			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI RIMINI			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	105.502.000	47.971.000	56.589.000	120.283.000
Valore aggiunto	34.531.000	34.043.000	20.138.000	56.648.000
EBITDA	12.615.000	18.023.000	5.625.000	35.822.000
Utile/perdita di esercizio	1.513.000	1.610.000	- 12.683.000	13.897.000
Dipendenti (unità)	299	291	299	290
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	317.186.000	308.574.000	282.822.000	296.329.000
Totale Immobilizzazioni materiali	172.647.000	180.408.000	183.380.000	192.747.000
Totale Patrimonio netto	107.534.000	105.646.000	103.847.000	116.893.000
Totale Debiti	174.122.000	174.479.000	167.335.000	134.162.000
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	1,09	1,13	0,72	0,85
Rapporto di indebitamento	2,95	2,92	2,72	2,54
Grado di indipendenza da terzi (%)	0,62	0,61	0,62	0,87
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	0,79	1,70	- 3,29	11,05
Redditività delle vendite (ROS) (%)	1,64	5,62	- 12,97	18,71
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	1,41	1,52	- 12,21	11,89
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	0,57	1,32	- 2,76	7,84

BOLOGNAFIERE S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VLE DELLA FIERA, 20 - BOLOGNA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	03/09/1956			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI BOLOGNA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	63.120.270	30.550.038	13.727.089	63.300.696
Valore aggiunto	8.470.518	11.759.562	- 11.313.248	19.867.869
EBITDA	- 1.798.893	3.402.803	- 21.140.586	3.304.165
Utile/perdita di esercizio	- 14.179.560	- 9.137.708	- 32.362.092	6.662.207
Dipendenti (unità)	94	101	203	222
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	456.238.067	387.713.778	373.612.421	346.877.148
Totale Immobilizzazioni materiali	343.395.367	298.671.829	298.572.354	279.309.158
Totale Patrimonio netto	217.993.444	162.667.009	169.805.913	202.316.397
Totale Debiti	198.862.164	186.224.739	167.692.474	111.036.335
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	0,92	0,53	0,38	0,40
Rapporto di indebitamento	2,09	2,38	2,20	1,71
Grado di indipendenza da terzi (%)	1,10	0,87	1,01	1,82
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	- 3,58	- 2,05	- 10,65	- 2,35
Redditività delle vendite (ROS) (%)	- 17,92	- 12,90	n.s.	- 9,81
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	- 6,50	- 5,62	- 19,06	- 3,29
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	- 2,62	- 1,60	- 8,00	- 1,83

BOLOGNAFIERE COSMOPROF S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA ALFIERI MASERATI, 16 - BOLOGNA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	31/01/2005			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI BOLOGNA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	33.471.853	2.435.773	1.338.555	41.650.925
Valore aggiunto	12.340.207	7.853.677	- 2.964.580	15.277.904
EBITDA	8.334.285	4.172.574	- 6.101.090	10.849.326
Utile/perdita di esercizio	3.766.671	4.684.967	- 6.714.837	6.597.632
Dipendenti (unità)	51	56	53	53
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	55.512.315	59.743.451	52.804.829	50.329.898
Totale Immobilizzazioni materiali	79.892	105.387	146.860	136.343
Totale Patrimonio netto	8.945.626	5.178.954	493.988	7.208.825
Totale Debiti	20.924.216	22.559.159	20.032.402	17.067.627
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	2,99	3,75	4,22	3,36
Rapporto di indebitamento	6,21	11,54	106,89	6,98
Grado di indipendenza da terzi (%)	0,43	0,23	0,02	0,42
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	n.s.	18,53	n.s.	n.s.
Redditività delle vendite (ROS) (%)	21,80	28,84	n.s.	21,85
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	42,11	90,46	n.s.	91,52
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	14,43	6,35	- 12,51	20,05

FIERE DI PARMA S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VLE DELLE ESPOSIZIONI, 393/A - PARMA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	16/11/1982			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	SAS RUE LA BOETIE			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	31.543.629	16.556.117	6.385.774	22.153.613
Valore aggiunto	13.586.740	13.376.579	786.636	8.613.677
EBITDA	9.178.339	10.007.091	- 2.137.126	4.620.981
Utile/perdita di esercizio	4.441.163	5.875.757	- 6.911.156	303.195
Dipendenti (unità)	64	68	71	69
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	67.118.684	85.800.947	77.371.666	77.107.963
Totale Immobilizzazioni materiali	49.150.791	52.046.561	55.934.840	59.270.009
Totale Patrimonio netto	46.870.063	42.428.900	36.553.143	43.449.855
Totale Debiti	18.750.946	41.606.840	39.192.091	31.300.940
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	1,41	1,83	0,72	0,80
Rapporto di indebitamento	1,43	2,02	2,12	1,77
Grado di indipendenza da terzi (%)	2,50	1,02	0,93	1,39
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	9,31	8,10	- 11,55	- 0,31
Redditività delle vendite (ROS) (%)	14,53	19,20	n.s.	- 0,75
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	9,48	13,85	- 18,91	0,70
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	7,80	6,64	- 9,14	- 0,26

MODENAFIERE S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VLE VIRGILIO, 58 - MODENA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	18/09/1995			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI BOLOGNA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	4.953.907	2.821.905	2.019.767	5.427.561
Valore aggiunto	559.983	933.427	- 71.004	1.270.674
EBITDA	14.558	93.614	- 540.257	515.843
Utile/perdita di esercizio	- 285.274	- 427.211	- 1.120.319	- 121.237
Dipendenti (unità)	7	8	9	10
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	4.877.059	4.760.927	4.547.020	5.410.137
Totale Immobilizzazioni materiali	16.972	27.056	31.571	48.423
Totale Patrimonio netto	- 888.780	- 939.517	- 512.308	608.010
Totale Debiti	4.355.919	4.212.907	3.385.985	2.959.116
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	0,68	0,69	0,66	0,80
Rapporto di indebitamento	- 5,49	- 5,07	- 8,88	8,90
Grado di indipendenza da terzi (%)	- 0,20	- 0,22	- 0,15	0,21
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	n.s.	n.s.	n.s.	6,12
Redditività delle vendite (ROS) (%)	- 5,94	- 9,35	- 44,32	1,09
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	n.s.	n.s.	n.s.	- 19,94
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	- 6,50	- 7,71	- 24,75	1,44

EDI.CER. - S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VLE MONTE SANTO, 40 - SASSUOLO (MO)			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	24/01/1979			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	CONFINDUSTRIA CERAMICA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	15.963.398	15.981.742	1.055.710	19.091.571
Valore aggiunto	5.593.098	9.030.190	- 1.925.809	5.758.960
EBITDA	3.385.623	6.707.129	- 3.940.875	3.454.220
Utile/perdita di esercizio	2.058.934	5.758.690	- 3.313.607	2.090.561
Dipendenti (unità)	32	34	35	36
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	34.421.880	33.775.529	24.753.953	20.403.174
Totale Immobilizzazioni materiali	13.282.263	12.010.041	11.569.521	4.145.143
Totale Patrimonio netto	30.172.838	28.113.901	22.355.214	18.563.676
Totale Debiti	3.144.611	4.748.076	1.505.349	1.060.838
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	9,22	5,44	8,74	n.s.
Rapporto di indebitamento	1,14	1,20	1,11	1,10
Grado di indipendenza da terzi (%)	9,60	5,92	14,85	17,50
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	9,41	21,71	- 19,70	16,12
Redditività delle vendite (ROS) (%)	17,23	29,64	n.s.	15,62
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	6,82	20,48	- 14,82	11,26
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	8,51	18,62	- 17,79	14,67

PROMOTEC S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA EMILIA, 41/B - ANZOLA DELL'EMILIA (BO)			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	16/12/1977			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	A I.R.P. ASSOCIAZIONE ITALIANA RICOSTRUTTO			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	9.779.105	401.663	121.030	12.871.037
Valore aggiunto	3.101.124	30.144	- 53.066	3.992.083
EBITDA	2.101.588	- 751.038	- 742.520	3.095.801
Utile/perdita di esercizio	1.791.628	- 679.233	- 684.002	2.115.843
Dipendenti (unità)	14	13	13	14
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	12.407.505	14.029.705	11.462.353	12.871.897
Totale Immobilizzazioni materiali	4.620.707	4.761.599	4.959.040	5.163.795
Totale Patrimonio netto	11.171.895	9.880.267	10.559.501	11.743.503
Totale Debiti	807.888	3.466.645	499.212	707.484
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	6,23	1,34	5,15	5,95
Rapporto di indebitamento	1,11	1,42	1,09	1,10
Grado di indipendenza da terzi (%)	13,83	2,85	21,15	16,60
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	16,82 -	9,90 -	9,23	24,40
Redditività delle vendite (ROS) (%)	15,70	n.s.	n.s.	21,61
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	16,04 -	6,87 -	6,48	18,02
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	15,15 -	6,97 -	8,50	22,26

CESENA FIERA S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA DISMANO, 3845 - CESENA (FC)			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	04/04/1995			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI RIMINI			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	5.013.070	5.362.053	916.524	5.260.786
Valore aggiunto	1.411.548	1.812.639	624.309	979.876
EBITDA	826.047	868.086	264.763	491.575
Utile/perdita di esercizio	507.483	539.891	80.043	103.775
Dipendenti (unità)	12	12	10	13
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	8.704.386	8.633.162	6.555.750	5.457.424
Totale Immobilizzazioni materiali	524.679	361.513	315.849	216.990
Totale Patrimonio netto	5.306.777	4.799.295	3.925.019	3.629.945
Totale Debiti	2.917.269	3.132.994	2.282.275	1.576.123
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	2,21	4,92	2,22	0,54
Rapporto di indebitamento	1,64	1,80	1,67	1,50
Grado di indipendenza da terzi (%)	1,82	1,53	1,72	2,30
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	7,00	7,69	1,67	3,87
Redditività delle vendite (ROS) (%)	8,26	8,64	7,11	3,17
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	9,56	11,25	2,04	2,86
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	5,82	6,58	1,40	3,07

FERRARA FIERE CONGRESSI S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA DELLE FIERE 11 - FERRARA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	24/06/1996			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2021			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI BOLOGNA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	nd	2.303.557	289.621	1.639.723
Valore aggiunto	nd	522.738	- 818.264	62.180
EBITDA	nd	260.098	- 940.568	- 258.423
Utile/perdita di esercizio	nd	56.331	- 835.116	- 590.889
Dipendenti (unità)	nd	7	7	6
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	nd	2.234.005	3.221.782	3.629.849
Totale Immobilizzazioni materiali	nd	116.245	151.589	172.085
Totale Patrimonio netto	nd	- 309.432	- 365.762	- 459.637
Totale Debiti	nd	2.396.545	3.406.437	4.009.518
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	nd	0,83	0,82	0,73
Rapporto di indebitamento	nd	- 7,22	- 8,81	- 7,90
Grado di indipendenza da terzi (%)	nd	- 0,13	- 0,11	- 0,11
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	nd	n.s.	n.s.	n.s.
Redditività delle vendite (ROS) (%)	nd	2,01	n.s.	- 23,27
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	nd	- 18,20	n.s.	n.s.
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	nd	2,44	- 36,32	- 14,67

PIACENZA EXPO S.P.A.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA MEDARDO TIROTTI, 11 - PIACENZA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	27/11/1960			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI PIACENZA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	1.667.540	2.499.505	274.833	1.746.668
Valore aggiunto	99.891	2.021.466	- 67.422	312.267
EBITDA	- 329.627	1.645.644	- 433.842	- 1.001.421
Utile/perdita di esercizio	- 445.709	1.112.916	- 525.716	- 1.498.320
Dipendenti (unità)	8	9	9	10
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	19.671.186	19.471.990	17.165.575	17.560.577
Totale Immobilizzazioni materiali	16.400.333	16.200.430	16.494.673	16.480.904
Totale Patrimonio netto	13.293.030	12.938.802	10.620.102	11.125.551
Totale Debiti	5.775.852	5.835.773	5.177.596	4.819.345
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	1,37	1,47	0,34	0,77
Rapporto di indebitamento	1,48	1,50	1,62	1,58
Grado di indipendenza da terzi (%)	2,30	2,22	2,05	2,31
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	- 1,96	n.d.	n.d.	n.d.
Redditività delle vendite (ROS) (%)	- 18,29	n.s.	n.s.	n.s.
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	- 3,35	8,60	- 4,95	- 13,47
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	- 1,68	6,19	- 2,53	- 8,01

ROMAGNA FIERE S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA PUNTA DI FERRO 2 - FORLI (FC)			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	11/03/2004			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	MRS HAZEL TEDALDI			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	1.055.690	502.784	425.359	1.065.947
Valore aggiunto	260.669	368.205	97.178	336.498
EBITDA	66.313	286.268	4.062	97.169
Utile/perdita di esercizio	6.009	215.615	- 65.128	2.176
Dipendenti (unità)	11	10	10	12
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	1.089.106	995.268	749.575	679.932
Totale Immobilizzazioni materiali	86.911	261.171	285.842	313.499
Totale Patrimonio netto	234.110	228.890	13.275	78.403
Totale Debiti	838.143	710.188	647.573	541.774
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	2,44	2,58	1,99	0,94
Rapporto di indebitamento	4,65	4,35	56,47	8,67
Grado di indipendenza da terzi (%)	0,28	0,32	0,02	0,14
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	5,43	n.s.	- 17,47	16,68
Redditività delle vendite (ROS) (%)	2,40	n.s.	- 11,42	2,33
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	2,57	94,20	n.s.	2,78
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	2,34	22,97	- 6,69	3,68

FIERA DI FORLI' - S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA PUNTA DI FERRO, SNC - FORLI (FC)			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	03/03/1995			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI FORLI'			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	539.381	697.417	277.804	1.083.470
Valore aggiunto	53.044	360.982	- 139.201	904.877
EBITDA	- 27.761	297.871	- 229.590	580.220
Utile/perdita di esercizio	- 25.834	187.287	- 235.833	439.165
Dipendenti (unità)	2	1	2	5
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	2.694.325	2.714.432	2.520.863	2.951.830
Totale Immobilizzazioni materiali	1.938.611	1.925.378	1.999.282	1.999.282
Totale Patrimonio netto	1.563.359	1.589.194	1.509.336	1.745.170
Totale Debiti	1.062.836	949.493	789.712	934.864
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	0,82	1,03	0,76	1,24
Rapporto di indebitamento	1,72	1,71	1,67	1,69
Grado di indipendenza da terzi (%)	1,47	1,67	1,91	1,87
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	- 1,47	9,95	- 12,38	22,16
Redditività delle vendite (ROS) (%)	- 3,22	17,03	- 42,57	22,36
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	- 1,65	11,79	- 15,62	25,16
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	- 1,03	7,17	- 9,35	16,36

ADRIA CONGREX S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA SASSONIA, 30 - RIMINI			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	11/01/1991			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	PROMOZIONE ALBERGHIERA SOCIETA' COOPERATIVA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	16.645.550	9.438.514	6.603.375	13.599.740
Valore aggiunto	2.079.598	3.081.842	895.455	1.712.356
EBITDA	562.033	2.136.401	198.035	412.223
Utile/perdita di esercizio	8.685	53.727	86.005	230.278
Dipendenti (unità)	29	19	20	26
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	9.572.644	12.885.095	7.920.084	6.703.224
Totale Immobilizzazioni materiali	34.556	38.081	51.191	29.240
Totale Patrimonio netto	1.967.884	1.959.199	1.905.472	1.631.360
Totale Debiti	6.849.784	8.224.145	5.307.657	4.392.449
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	1,29	1,59	1,90	1,32
Rapporto di indebitamento	4,86	6,58	4,16	4,11
Grado di indipendenza da terzi (%)	0,29	0,24	0,36	0,37
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	14,01	n.s.	2,87	22,52
Redditività delle vendite (ROS) (%)	3,21	18,25	1,60	2,70
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	0,44	2,74	4,51	14,12
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	5,63	16,30	1,41	5,48

PLANNING CONGRESSI S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA GUELFA, 9 - BOLOGNA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	25/01/1988			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	PLANNING CONGRESSI S.R.L.			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	11.987.041	7.796.711	5.533.507	10.139.204
Valore aggiunto	1.874.433	2.576.960	673.293	1.490.070
EBITDA	496.712	1.597.916	- 89.533	246.430
Utile/perdita di esercizio	217.836	641.301	- 135.173	48.453
Dipendenti (unità)	30	26	25	28
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	7.808.793	8.034.477	6.659.553	6.108.258
Totale Immobilizzazioni materiali	281.537	147.694	117.735	103.296
Totale Patrimonio netto	217.836	641.301	- 135.173	48.453
Totale Debiti	5.889.936	6.344.295	5.818.616	5.191.688
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	1,53	1,57	1,29	0,97
Rapporto di indebitamento	8,86	10,35	49,37	16,27
Grado di indipendenza da terzi (%)	0,15	0,12	0,02	0,07
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	13,36	n.s.	- 4,07	6,61
Redditività delle vendite (ROS) (%)	3,28	15,77	- 1,79	1,67
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	24,70	82,62	- 100,21	12,91
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	5,05	18,88	- 1,55	2,82

FARE S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	VIA SAN DOMENICO, 4 - BOLOGNA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	11/11/1983			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	2.259.475	1.602.064	3.261.276	1.590.766
Valore aggiunto	650.401	178.527	398.211	272.576
EBITDA	645.451	178.310	391.900	272.576
Utile/perdita di esercizio	7.273 -	168.541	37.668	5.206
Dipendenti (unità)	-	n.d.	1	-
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	24.439.950	24.573.666	19.821.929	16.244.406
Totale Immobilizzazioni materiali	18.601.828	18.138.235	10.362.058	8.081.015
Totale Patrimonio netto	22.701.928	22.694.655	17.785.257	16.118.290
Totale Debiti	764.810	839.325	952.218	124.835
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	2,97	2,96	5,80	n.s.
Rapporto di indebitamento	1,08	1,08	1,11	1,01
Grado di indipendenza da terzi (%)	29,68	27,04	18,68	129,12
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	- 0,25 -	1,17 -	0,23 -	0,26
Redditività delle vendite (ROS) (%)	- 2,27 -	15,64 -	1,25 -	2,64
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	0,03 -	0,74	0,21	0,03
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	- 0,23 -	1,08 -	0,21 -	0,26

BOLOGNA CONGRESSI S.R.L.				
Anagrafica				
Indirizzo sede legale	PZA DELLA COSTITUZIONE, 4/A - BOLOGNA			
Stato giuridico	ATTIVA			
Data di costituzione	05/12/1974			
Ultimo bilancio depositato	31/12/2022			
Codice Ateco 2007	823 - Organizzazione di convegni e fiere			
Global Ultimate Owner	COMUNE DI BOLOGNA			
Sintesi Conto economico				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Fatturato	9.995.035	3.453.458	2.861.464	8.248.125
Valore aggiunto	1.597.525	2.507.558	- 165.364	1.738.954
EBITDA	539.533	1.446.663	- 848.125	795.935
Utile/perdita di esercizio	- 590.502	276.756	- 1.169.925	299.368
Dipendenti (unità)	10	13	14	15
Sintesi Stato patrimoniale				
Valori in euro correnti	2022	2021	2020	2019
Totale Attivo	10.866.115	10.115.884	9.495.858	8.473.875
Totale Immobilizzazioni materiali	285.453	341.052	460.443	523.298
Totale Patrimonio netto	131.268	721.771	445.015	1.614.941
Totale Debiti	10.326.257	8.777.245	8.390.284	6.186.681
Indicatori finanziari				
	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	0,70	0,62	0,37	0,69
Rapporto di indebitamento	82,78	14,02	21,34	5,25
Grado di indipendenza da terzi (%)	0,01	0,08	0,05	0,26
Redditività del capitale investito (ROI) (%)	- 17,76	8,31	n.s.	26,45
Redditività delle vendite (ROS) (%)	- 5,12	5,99	- 43,17	4,86
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	n.s.	38,34	n.s.	18,54
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	- 4,88	3,47	- 15,45	5,04

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

